



So.Ri.Cal. S.p.A. In liquidazione
Viale Europa, 35
88100 Catanzaro (CZ) – Loc. Germaneto
Capitale Sociale: Euro 13.400.000 i.v.
C.F. e P.IVA: 02559020793
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Collegio dei Liquidatori

1. Principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2014

2. Il contesto

2.1 Attività

2.2 Le attività di gestione del complesso delle Opere idropotabili Regionali ed il servizio di erogazione di acqua potabile all'ingrosso ai Comuni della Calabria.

2.3 Rapporti con la Regione Calabria

3. Organizzazione della Società

3.1 La struttura organizzativa

3.2 Relazioni sindacali

3.3 Attività di formazione

3.4 Ambiente, Qualità e Sicurezza

3.5 Modello ex D.Lgs. 231/2001

4. Fatti di rilievo del periodo

4.0 La ristrutturazione del debito ai sensi art 182/bis informazioni integrative

4.1 Determinazione equilibrio economico-finanziario della Società

4.2 Continuità aziendale

4.3 Gestione del credito commerciale: Avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi

4.4 Ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

5. Contratto di finanziamento (Project Financing): Aggiornamento al 31/12/2014

6. Il Programma degli investimenti

6.1 Il Programma degli investimenti

- ❖ *6.1.a Premessa*
- ❖ *6.1.b Stato di attuazione al 31 dicembre 2014*

7. Parti correlate

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

8.1 Istanza di Interpello ai sensi dell'art. 11 della legge n. 212/2000 e del D.M. n. 209/2001

8.2 Esecuzione degli impegni assunti nell'accordo

9. Evoluzione prevedibile della gestione

10. Altre informazioni

10.1 Rendiconto finanziario

10.2 Contenziosi in corso

11. Proposta dei Liquidatori all'Assemblea degli Azionisti

Liquidatori e Collegio Sindacale

Liquidatori

Liquidatore
Sergio Giordano

Liquidatore
Baldassare Quartararo

Collegio Sindacale

Presidente
Antonello Gentile

Sindaci Effettivi
Domenico Pinto
Francesco Saverio Nitti

Società di revisione
Ria Grant Thornton

1. PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'ESERCIZIO 2014

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di € 37.599 rispetto all'utile di € 1.879 dell'esercizio precedente, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 17.818.960 e stanziato imposte di competenza per € 353.329.

Dati economici

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni caratteristiche sono stati pari ad € 90.538.488 e presentano un incremento di € 2.424.862 rispetto all'esercizio precedente.

Il Margine operativo lordo si è attestato ad € 35.528.996 e registra un incremento di € 9.478.721 rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato operativo, pari ad € 15.906.246, registra una variazione positiva di € 7.265.869 rispetto all'esercizio precedente.

Gli Ammortamenti ed accantonamenti, pari ad € 19.622.750, registrano un incremento di € 2.212.852 rispetto all'esercizio precedente.

Gli Oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio 2014, pari ad € 6.818.041, registrano un decremento di € 916.829 rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato netto ha registrato un incremento di € 35.720 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il Conto Economico della Società riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente:

Conto Economico Riclassificato	2014	2013	Δ
Ricavi delle vendite e prestazioni (Rv)	90.538.488	88.113.626	2.424.862
Produzione interna (Pi)	-	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	90.538.488	88.113.626	2.424.862
Costi esterni operativi	42.364.035	50.007.145	(7.643.110)
VALORE AGGIUNTO (VA)	48.174.454	38.106.481	10.067.972
Costi del personale (cp)	12.645.457	12.056.206	589.252
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL.)	35.528.996	26.050.275	9.478.721
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	19.622.750	17.409.899	2.212.852
RISULTATO OPERATIVO	15.906.246	8.640.376	7.265.869
Risultati dell'area accessoria	2.347.051	2.245.822	101.229
Risultati dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	633.504	648.040	(14.537)
EBIT NORMALIZZATO	18.886.801	11.534.239	7.352.562
Risultato dell'area straordinaria	(11.677.832)	161.632	(11.839.463)
EBIT INTEGRALE	7.208.969	11.695.871	(4.486.901)
Oneri finanziari (Of)	(6.818.041)	(7.734.870)	916.829
RISULTATO LORDO (RL)	390.929	3.961.001	(3.570.072)
Imposte sul reddito	(353.329)	(3.959.122)	3.605.792
RISULTATO NETTO (RN)	37.599	1.879	35.720

Conto Economico Riclassificato	2014	2013	Δ
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	35.528.996	26.050.275	9.478.721
RISULTATO OPERATIVO	15.906.246	8.640.376	7.265.869
EBIT NORMALIZZATO	18.886.801	11.534.239	7.352.562
EBIT INTEGRALE	7.208.969	11.695.871	(4.486.901)

Il *Margine operativo lordo* è determinato partendo dal valore della produzione al netto della voce A5) “Altri ricavi e proventi” nel prospetto di conto economico e sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione della voce B10) “Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti ai fondi” e B14) “Oneri diversi di gestione”.

Sottraendo al *Margine operativo lordo* la voce B10) “Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi”, si ottiene il *Risultato Operativo*.

Aggiungendo al *Risultato Operativo* il risultato della gestione accessoria e finanziaria (al netto degli oneri finanziari), si ottiene l’EBIT (*Earnings Before Interest and Taxes*) normalizzato.

Sottraendo a quest’ultimo il risultato dell’area straordinaria si arriva all’EBIT integrale.

Infine, partendo dall’EBIT integrale, sottraendo gli oneri finanziari e le imposte sul reddito, si ottiene il Risultato Netto che coincide con l’Utile dell’esercizio, come da prospetto di conto economico ufficiale.

Analisi delle principali voci del Conto Economico

- ❖ Relativamente ai *Costi esterni operativi*, la principale voce che ha determinato il loro decremento, pari ad € 7.643.110 rispetto al 2013, è quella relativa a costi per servizi ridottosi di € 7.438.046, oltre al decremento dei costi per materiali pari ad € 198.607 e dei costi per godimento beni di terzi pari ad € 6.457 (si rinvia alla nota integrativa per l’analisi del dettaglio dei costi per servizi punto B) *Costi della produzione voce 7*);
- ❖ L’incremento della voce “Ammortamenti ed accantonamenti”, pari ad € 2.212.852, deriva principalmente da un maggiore accantonamento al fondo svalutazione crediti, che è oggetto di specifico commento nella nota integrativa, cui si rinvia (voce 10 a)b)d) e voce 12);

Principali indici di redditività

di seguito si riportano i risultati maturati sui principali indici di redditività, ed in particolare:

- ❖ **ROE** (indice di redditività globale che evidenzia la remunerazione del capitale di rischio investito dai soci) ha un risultato superiore allo zero 0,3%, dal 0,0% registrato nel 2013. Ricordiamo che la valutazione di tale indice si misura confrontando il risultato ottenuto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (titoli di Stato, depositi bancari, etc). Perciò il risultato si ritiene accettabile se confrontato con il tasso di remunerazione di alternativi investimenti a rischio nullo quali i titoli di stato che registrano tassi di rendimento vicini allo zero.
- ❖ **ROI** (indice di redditività del capitale investito, evidenzia il rendimento aziendale collegato alla sola gestione caratteristica e rapportato all’intero capitale investito (proprio e di terzi)) ha un risultato del 3,8 % , mentre il risultato registrato dell’esercizio 2013 è stato pari a 2,0%. Ricordiamo che più elevato è il risultato di questo indice, maggiore è la capacità reddituale dell’azienda.
- ❖ **ROS** (indice di redditività delle vendite, evidenzia il reddito operativo conseguito in relazione ai ricavi di vendita ottenuti) tale indice ha un risultato del 17,6 % , in crescita del 7,8% rispetto al 2013, che risulta accettabile se confrontato alla media di settore.

Indici di redditività	2014	2013	Δ
R.O.E. Risultato netto / Mezzi Propri	0,3%	0,0%	0,2%
R.O.E. Risultato lordo / Mezzi Propri	2,7%	27,8%	-25,1%
R.O.I Risultato operativo / (CIO - Passività Operative)	3,8%	2,0%	1,8%
R.O.S. Risultato Operativo / Ricavi di Vendita	17,6%	9,8%	7,8%

Dati patrimoniali

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 3.134.445 con un incremento di € 1.998.028 rispetto all'esercizio precedente.

Gli investimenti finanziati da contributi pubblici ammontano ad € 2.229.475, mentre quelli finanziati con mezzi propri della Società sono pari ad € 904.970.

Gli investimenti complessivamente realizzati a tutto il 31 dicembre 2014 ammontano a € 251.911.082, ripartiti in investimenti privati pari a € 107.880.638 e pubblici pari ad € 144.030.444.

Crediti commerciali

I crediti netti verso clienti, al 31 dicembre 2014 ammontano, al netto del relativo fondo svalutazione, ad € 232.333.720, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 34.819.921 (-13%).

Gli incassi registrati nel corso dell'esercizio 2014 sono stati pari ad € 68.530.919 a fronte di € 37.203.279 registrati nell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale riclassificato

Al fine del calcolo degli indici finanziari, di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale della Società, riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con i risultati conseguiti nell'anno precedente, al fine di rendere i valori confrontabili è stato riclassificato l'anno 2013.

Attivo		
Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in euro)	2014	2013
Attivo Fisso (Af)		
B I) Immobilizzazioni immateriali nette	2.251.768	2.754.027
B II) Immobilizzazioni materiali nette (Private)	64.004.658	78.180.810
B II) Immobilizzazioni materiali nette (Pubbliche)	144.030.444	133.845.234
B III) Immobilizzazioni finanziarie	201.421	92.992
C) Crediti vs clienti oltre 12 mesi	6.902.418	
C) Crediti tributari oltre 12 mesi	9.798.721	12.572.652
totale Attivo Fisso (Af)	227.189.430	227.445.715
Liquidità differite		
C II) Crediti vs clienti entro 12 mesi	225.431.302	267.153.641
C II) Crediti vs controllanti	20.606.710	18.224.915
C II) Credito vs Soci per versamento CS		
C II) Altri crediti	64.908.222	48.900.541
D) Ratei e risconti attivi	39.628	162.422
totale liquidità differite	310.985.862	334.441.520
Liquidità immediate		
C) Disponibilità liquide	22.323.135	10.448.440
totale liquidità immediata	22.323.135	10.448.440
Attivo Corrente (Ac)	333.308.997	344.889.960
CAPITALE INVESTITO (Af+ Ac)	560.498.427	572.335.674

Passivo		
Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in euro)	2014	2013
A) Patrimonio netto (MP)	14.290.073	14.252.474
B) Fondo per rischi e oneri	15.031.861	15.575.102
C) TFR	468.618	470.806
D) Debito vs soci per finanziamento	10.756.786	10.756.786
Debito vs banche oltre 12 mesi	110.303.794	140.349.165
Debito vs fornitori oltre 12 mesi	73.457.756	-
Debiti vs controllanti oltre 12 mesi	3.173.275	-
Passività Consolidate (Pml)	213.192.090	167.151.858
Passività correnti (Pc)		
D) Debiti vs banche	59.701.673	23.557.639
Debiti vs fornitori	100.512.361	187.215.616
Debiti vs controllanti	8.321.653	10.994.928
Altri debiti	36.804.668	39.609.404
Acconti	-	-
E) Ratei passivi	1.108.166	1.169.239
Risconti passivi "contributi pubblici"	125.616.241	127.433.015
Altri Risconti passivi	951.501	951.501
Passività Correnti	333.016.263	390.931.342
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+ Pml + Pc)	560.498.427	572.335.674

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	2014	2013	Δ
Margine primario di struttura (Mp-Af)**	(87.283.115)	(85.760.226)	(1.522.890)
Quoziente primario di struttura (Mp/Af*)	0,14	0,14	(0,00)
Margine secondario di struttura (Mp+Pml-Af)**	125.908.975	81.391.632	44.517.343
Quoziente secondario di struttura ((Mp+Pml)/Af*)	2,24	1,81	0,43

* L'attivo fisso (Af) è da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

** Dati in euro

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	2014	2013	Δ
Quoziente di indebitamento complessivo (Plm+Pc*)/Mp	29,43	30,22	(1)
Quoziente di indebitamento finanziario (Pass.di finanz,**/Mp)	13,83	10,60	3,23

* Le Passività correnti Pc) sono da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

** Pml - Fondo rischi e oneri e TFR

Indicatori di solvibilità	2014	2013	Δ
Margine di disponibilità (Ac-Pc)**	125.908.975	81.391.632	44.517.343
Quoziente di disponibilità (Ac/Pc*)	1,61	1,31	0,30

* Le Passività correnti Pc) sono da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

** Dati in euro

Situazione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto (differenza tra debiti verso banche e disponibilità liquide) è pari ad € 147.682.332.

Per quanto attiene la composizione dell'indebitamento connesso al "Project Financing" ed all'utilizzo delle diverse linee di finanziamento, si rinvia al paragrafo 5 della presente Relazione sulla gestione ed alla Nota integrativa.

Al 31 dicembre 2014 le disponibilità liquide ammontano ad € 22.323.135.

Di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2014
Disponibilità Liquide	22.323.135
Altre attività finanziarie correnti	-
Crediti finanziari correnti	-
Debiti Bancari correnti	(27.559.539)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(32.142.134)
Altre passività finanziarie correnti	-
Debiti per leasing finanziario corrente	-
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	(37.378.538)
Debiti Bancari non correnti	(110.303.794)
Obbligazioni emesse	-
Altre passività finanziarie non correnti	-
Indebitamento finanziario non corrente (b)	(110.303.794)
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c = a + b)	(147.682.332)

2. IL CONTESTO

2.1 Attività

So.Ri.Cal. S.p.A. è stata costituita in data 26 febbraio 2003. La Società ha per oggetto la gestione delle opere idriche di captazione, accumulo, potabilizzazione ed adduzione, trasferite alla Regione Calabria ai sensi dell'art. 6 della legge 183/1976, nonché la realizzazione delle ulteriori opere di integrazione e completamento coerenti con la programmazione avviata dall'ex Casmez (Cassa per il Mezzogiorno), la realizzazione e gestione delle ulteriori opere idriche di integrazione e le necessarie riconversioni, ivi compresi l'esecuzione ed il completamento di invasi, di adduttori e di ogni altra opera diversa da quelle espressamente indicate nell'art. 27 della legge 36/94, nonché l'assistenza tecnica/operativa agli A.T.O., ove costituiti, ed ai soggetti sostitutivi previsti dalla normativa.

Con la stipula della *“Convenzione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile”*, avvenuta il 13 giugno 2003, è stato formalizzato il progetto di impresa della Società che ha concretamente avviato l'operatività della gestione il 1° novembre 2004, a seguito dell'Accordo integrativo della Convenzione siglato in data 20 maggio 2004 e dei conseguenti provvedimenti esecutivi.

Come noto, nella seduta del 09.07.2012, l'Assemblea dei Soci ha preso atto dell'intervenuta causa di scioglimento della Società, disponendo che la liquidazione della stessa avrebbe dovuto esser gestita *“assicurando e provvedendo nella more all'esercizio provvisorio del servizio, tenendo conto dell'essenzialità del pubblico servizio gestito, e quindi addivenendo alla cessione unitaria del complesso aziendale”*. Liquidatori della Società sono dunque stati nominati, con poteri congiunti, il dott. Baldassare Quartararo (nella medesima seduta del 9.07.2012) ed il dott. Sergio Giordano (nella successiva seduta del 12.09.2012).

2.2 Le Attività di gestione del complesso delle Opere Idropotabili Regionali ed il servizio di erogazione di acqua potabile all'ingrosso ai Comuni della Calabria

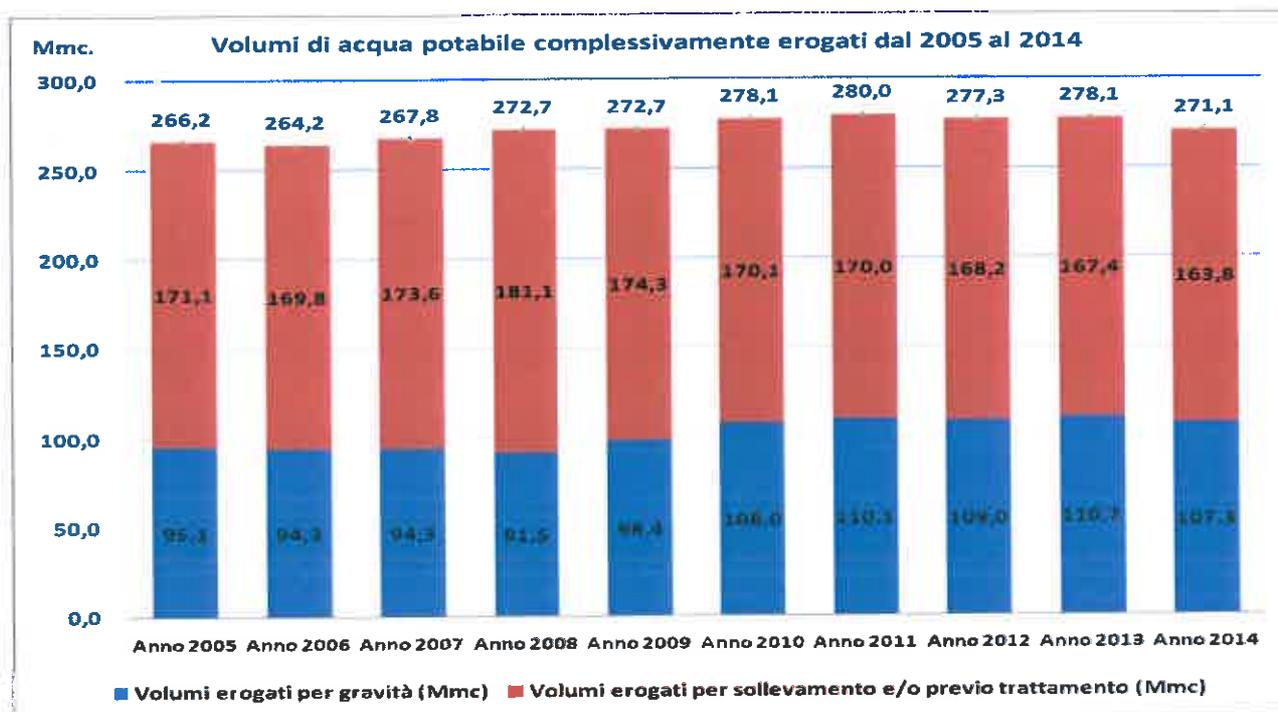
Nel corso dell'esercizio 2014, pur perdurando lo stato di liquidazione in continuità, So.Ri.Cal. ha portato avanti le attività del suo primario mandato istituzionale: la conduzione, gestione e manutenzione del vastissimo sistema infrastrutturale ed impiantistico che assicura l'erogazione idropotabile all'ingrosso alla maggior parte dei comuni calabresi.

Si è data piena e continua copertura al fabbisogno idropotabile dei Comuni, garantendo altresì l'erogazione del servizio in “efficienza” ed “efficacia” su tutto l'arco temporale ivi considerato, compreso il delicato periodo estivo durante il quale, come noto, vi è un significativo incremento della domanda che - in via del tutto naturale - coincide con una sensibile riduzione della disponibilità di risorsa idrica alle fonti. Ciò è stato possibile anche grazie all'attivazione di numerosi impianti ad esercizio stagionale, specificamente dedicati a tale funzione, in particolare in quei comuni rivieraschi a rilevante vocazione turistica.

Da segnalare che continua la diffusione e l'implementazione di apparati di telecontrollo, presso gli impianti che presentano particolari criticità gestionali, potendo contare, grazie a tali installazioni, su di una sempre crescente tempestività nell'attuazione di azioni di pronto intervento sui guasti, oltre che sulla piena gestione delle interconnessioni della complessa rete degli schemi di adduzione, con la quale si è tra l'altro assicurata una ottima qualità del servizio su tutto il territorio regionale.

Per quanto attiene l'analisi dei volumi idrici erogati al complesso dei centri di utenza, si è osservata, in sostanza per la prima volta dall'inizio dell'affidamento del servizio, nel VI bimestre del 2004, una riduzione di poco più del 2% della risorsa fornita, passata da un totale di 278,1 Mm³ registrati nell'esercizio 2013 ai 271,1 Mm³ consuntivati nell'esercizio 2014. Si è quindi stabilmente esaurita quella fase di pur lenta crescita che si era osservata in quasi tutti gli esercizi precedenti, mentre è rimasta sostanzialmente invariata la proporzione tra la quota parte dei volumi idrici erogati per sollevamento e/o previo trattamento di

potabilizzazione, pari a 163,8 Mm³ – (circa il 61% del totale) e quella invece erogata per gravità, pari ai restanti 107,3 Mm³ – (rappresentativi del restante 39% del totale).



In merito a tali dati, riepilogati nel grafico storico sopra riportato che mostra l'andamento dei volumi idrici complessivamente erogati dalla ns. Società sin dall'inizio del suo mandato, è significativo evidenziare come, sebbene tutte le modellazioni ed i piani industriali che avevano preceduto la costituzione della So.Ri.Cal. ed il suo avvio operativo avessero previsto una significativa riduzione dei volumi idrici complessivamente erogati, i dati consuntivi dei primi otto anni di esercizio acquedottistico - tra il 2005 ed il 2011 – avevano all'opposto fatto osservare un trend di crescita costante del 1,0 - 1,5 % annuo, arrestatosi poi solo nel corso dell'ultimo biennio.

Difatti, la gestione industriale messa in atto dalla Società, oltre agli interventi infrastrutturali attuati sui principali schemi acquedottistici, avevano progressivamente reso disponibile una maggiore, più affidabile e continua portata idrica. A fronte di tale maggiore disponibilità e soprattutto migliore affidabilità, i comuni hanno in molti casi incrementato la loro domanda primaria, aumentando in pari proporzione la loro dotazione idrica unitaria per abitante residente, spesso già di molto superiore agli standard di settore. In altri termini, la rilevante inefficienza che caratterizza la gestione delle reti di distribuzione interna, ancora oggi come noto affidate in massima parte alle Amministrazioni comunali, aveva comportato negli anni trascorsi un aumento della domanda primaria di risorsa idrica all'ingrosso, determinando il trend di crescita che si era sistematicamente osservato negli anni sino al 2011.

L'evidenza già accennata nel 2013, con una sostanziale stabilizzazione dei volumi idrici complessivamente erogati rispetto alla tendenza rilevata negli esercizi precedenti, ed ora la riduzione riscontrata nell'esercizio 2014 va analizzata con attenzione, soprattutto nei riguardi delle sue evoluzioni prospettiche.

Tale contrazione dei consumi, che viene peraltro registrata in via parallela alla situazione di morosità di una parte rilevante, ancorché in decrescita, dei comuni serviti (di cui si riferisce in altre parti della presente relazione), da un lato potrebbe essere il segnale dell'inizio di una più attenta gestione delle reti idriche di distribuzione da parte delle strutture tecniche comunali che quindi mette i comuni stessi in condizione di ridurre i loro fabbisogni idrici primari, avviando, pur se con dieci anni di ritardo rispetto alle iniziali modellazioni, un percorso di gestione virtuosa. Per un altro verso, che rivela un contesto meno virtuoso, tale riduzione potrebbe in parte dipendere dalla progressiva tendenza manifestata dalle amministrazioni comunali al rendersi "autonome" nei riguardi della fornitura idrica primaria, realizzando delle infrastrutture acquedottistiche autonome, integrative, se non addirittura "concorrenti" rispetto al complesso delle "Opere Idropotabili Regionali" di proprietà del demanio idrico della stessa Regione Calabria. Tra tutti, meritevole di

una segnalazione, il caso del popoloso Comune di Siderno (RC) che ha stipulato un contratto di fornitura idrica con una società privata che, a propria volta, ha realizzato delle infrastrutture acquedottistiche autonome e che oggi non viene più servito dagli acquedotti del demanio idrico regionale affidati alla gestione della ns. Società. Ad ogni modo, valga comunque evidenziare che il nuovo sistema tariffario introdotto dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed i Sistemi Idrici, di cui appresso meglio si dirà, garantisce alla Società un'invarianza dei ricavi rispetto ai volumi erogati. In sostanza, questa riduzione dei consumi non avrà impatto sui ricavi societari.

Per quanto attiene l'azione di conduzione e manutenzione del sistema infrastrutturale, causa le condizioni di criticità finanziaria di cui si riferisce in altra sezione della presente relazione, pur gestendo stabilmente le attività di ordinaria conduzione operativa degli acquedotti ed impianti, si è dovuto necessariamente limitare parte della azione straordinaria a quanto strettamente necessario a garantire la continuità del servizio di fornitura di acqua potabile agli utenti ed al rispetto delle normative in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano. Tale situazione, che già dal precedente esercizio 2013 aveva determinato l'accumularsi di un non trascurabile deficit manutentivo, era stata segnalata e contestata dalla Regione Calabria, titolare del demanio delle opere idriche regionali, che con numerose missive ha contestato formalmente tali carenze riscontrate da propri tecnici nel corso di visite di sopralluogo svolte presso gli impianti affidati.

E' da segnalarsi che nella seconda metà del 2014 si sono comunque avviati e mantenuti, soprattutto nelle zone ove maggiore era il deficit manutentivo cumulatosi, dei programmi di recupero manutentivo, concentrando alcune squadre di manutenzione nell'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria e ripresa sulle componenti idrauliche e civili dei plessi infrastrutturali maggiormente carenti.

Rilevante è stata in particolare l'attività di manutenzione straordinaria svolta presso gli impianti di potabilizzazione, in particolare quelli di Santa Domenica ed Alaco, presso i quali, grazie all'acquisto ed all'installazione di nuovi e più moderni apparati tecnologici si è ulteriormente incrementato il grado di automazione ed affidabilità operativa degli impianti stessi.

Degni di menzione gli interventi di riparazione condotti sull'acquedotto Simeri-Passante ed in particolare sulla condotta adduttrice DN 700 mm che adduce l'acqua grezza derivata dal grande invaso artificiale del Passante all'impianto di potabilizzazione di Santa Domenica e dal quale dipende la massima parte dell'alimentazione idropotabile della Città di Catanzaro e di numerosi altri popolosi centri della costa jonica catanzarese. La struttura operativa della ns. Società aveva già dovuto fronteggiare nei mesi di novembre e dicembre 2013 una successione di gravissimi eventi alluvionali che avevano investito massimamente la provincia di Catanzaro ma più in generale la Calabria centrale. Fronteggiate già in tali mesi le situazioni di dissesto, ove si era riusciti a riprendere il servizio idrico in tempi relativamente brevi, pur a fronte di una vera e propria devastazione, nel corso del 2014, grazie anche ad un rilevante impegno finanziario ed organizzativo della ns. Società, si sono realizzate delle cospicue varianti di tracciato di tale condotta che hanno ormai stabilmente risolto alcune delle situazioni di maggiore criticità.

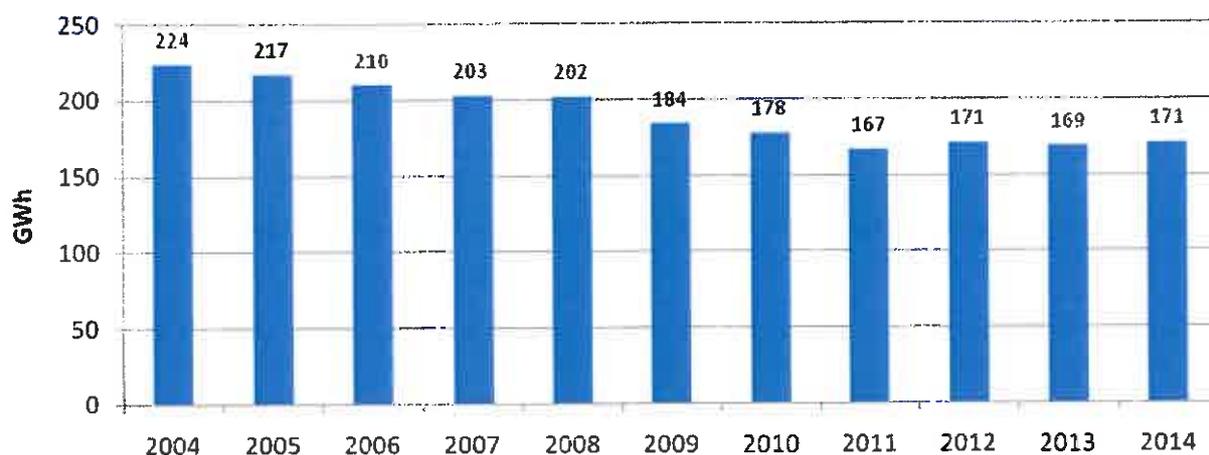
.....

Per quanto riguarda il consumo di energia elettrica, che come noto rappresenta di gran lunga la più importante voce tra i costi operativi della ns. Società, l'esercizio 2014 ha registrato una sostanziale stabilità del complessivo consumo di energia elettrica necessaria all'azionamento degli impianti di sollevamento. Il dato di consumo consuntivato del 2013 era stato pari a 169 GWh, mentre nell'esercizio 2014 l'energia consumata è risultata pari a 171 GWh.

Lo stato di liquidazione della Società ed il conseguente rallentamento del programma degli investimenti ha interrotto il piano degli interventi di risparmio energetico che aveva proficuamente caratterizzato gli esercizi precedenti, piano di investimenti che è stato di fatto riavviato negli ultimi mesi del 2014. Su tale tematica va comunque evidenziato che i consumi di energia elettrica erano già stati fortemente compressi negli esercizi trascorsi.

Il grafico seguente dà comunque chiara evidenza del contenimento dei consumi energetici ottenuto sin dall'inizio dell'affidamento della concessione.

Consumi annui di energia elettrica

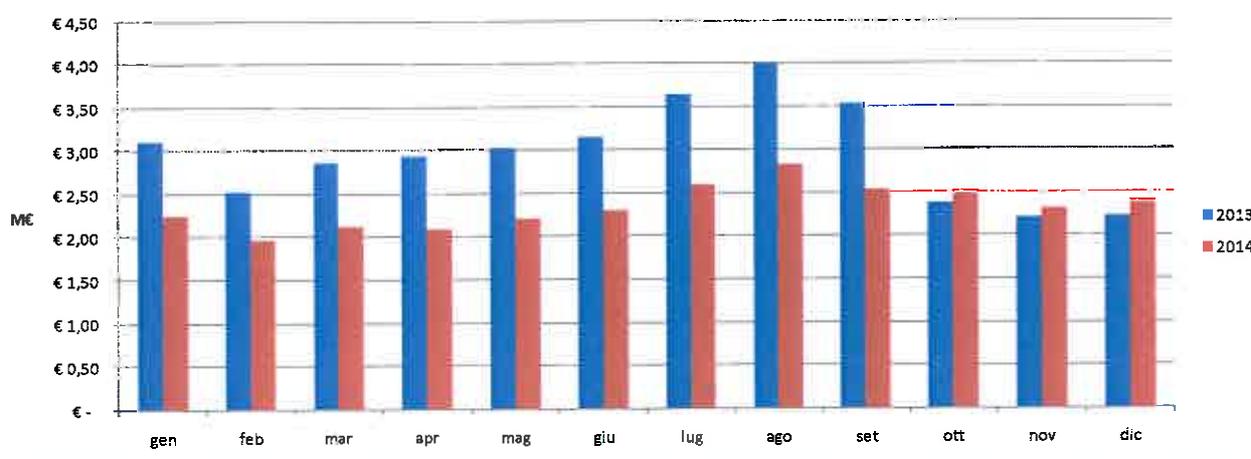


Per quanto i consumi, per come detto, si siano mantenuti sostanzialmente stabili. In termini economici l'acquisto di energia elettrica per l'esercizio 2014 è stato interamente soddisfatto sul mercato libero, in continuità con l'ultimo trimestre 2013, quando si era riusciti ad uscire dall'approvvigionamento forzoso alle condizioni del così detto "mercato di salvaguardia".

Come prospettato, la definitiva uscita dal mercato di salvaguardia ha permesso alla Società di porre solide basi anche per gli approvvigionamenti energetici degli esercizi successivi, difatti nel corso del 2014 è stata esperita la procedura di gara annuale per la fornitura energetica del 2015, il cui esito è stato particolarmente vantaggioso in riferimento alle condizioni di mercato e nettamente inferiore al prezzo 2014, grazie anche alla favorevole diminuzione del prezzo dell'energia.

Nel grafico che segue, che riporta il costo complessivo mensile per l'acquisto dell'energia elettrica, è data evidenza dell'abbattimento dei costi rispetto all'anno 2013.

Imponibile mensile per il fabbisogno energetico



Per quanto attiene i controlli di qualità della risorsa idrica erogata alle utenze, nel corso dell'esercizio 2014, So.Ri.Cal., mediante il suo Servizio Interno di Analisi di Laboratorio, ha dato attuazione al proprio programma di campionamenti ed analisi, predisposto in ossequio alla vigente normativa in materia di acque potabili. La Società, sin dall'iniziale presa in carico della gestione operativa del complesso delle opere

idropotabili della Regione Calabria, si è infatti dotata di un proprio piano di autocontrollo in ossequio all'Art. 7 del D.Lgs 31/2001.

Tale piano, già al tempo notificato al competente dipartimento di tutela della salute della Regione Calabria - che sovrintende all'operato di tutte le Aziende Sanitarie presenti sul territorio regionale ed in tempi più recenti depositato previo piccole modifiche direttamente presso i competenti Dipartimenti di Prevenzione delle ASP provinciali — viene regolarmente attuato, con proficui risultati, in tutti gli esercizi acquedottistici.

La struttura stessa del programma era stato oggetto sia nel 2010 che nel 2011 di una specifica azione di auditing svolta dalla Ernst & Young su mandato dell'azionista industriale di So.Ri.Cal. (Veolia Water System & Technologies), che aveva confermato come So.Ri.Cal. avesse assicurato un più che adeguato livello di controllo alle acque prodotte ed erogate alle proprie utenze con una valutazione di complessiva eccellenza qualitativa delle risorse idriche consegnate ai nodi di utenza.

Per l'esercizio acquedottistico 2014, la programmazione del Piano di Autocontrollo prevedeva un totale di 4.750 controlli analitici. Ne sono stati nel complesso effettuati 4.832 (il 102% di quanto programmato), per complessivi circa 60.000 parametri analitici determinati, sia di microbiologia che di tipo chimico-fisico.

La massima parte delle determinazioni è svolta dal ns. Servizio Interno Analisi di Laboratorio. Solo una esigua frazione delle determinazioni viene affidata a laboratori esterni certificati, contrattualizzati per l'occasione ovvero con contratti quadro, per sopperire a temporanee indisponibilità di alcune apparecchiature del ns. laboratorio interno ovvero a periodi di sovraccarico operativo dello stesso. Per ogni schema idrico, il numero complessivo dei controlli programmato è stato definito sulla base dei volumi erogati (mc/die) nell'esercizio acquedottistico precedente, e le determinazioni analitiche dei vari parametri sono state eseguite, come disposto dal D.Lgs. 31/2001, secondo le rigorose metodiche definite dall'Istituto Superiore di Sanità.

Alla programmazione dei controlli analitici, ovvero la definizione del numero e della natura dei controlli, segue per prassi la pianificazione degli stessi, ovvero la calendarizzazione dei prelievi, che un apposito ufficio interno alla struttura aziendale impegnata sulla qualità, organizza in modo che vengano distribuiti lungo l'arco dell'anno i vari campionamenti, con l'obiettivo di un monitoraggio costante ed efficace della qualità dell'acqua erogata.

I campionamenti sono stati programmati secondo una distribuzione ragionata lungo i diversi nodi dell'asta funzionale che rappresenta ciascuno degli schemi acquedottistici. Interesse preminente — per circa i $\frac{3}{4}$ del totale dei controlli - è stato rivolto ai punti di consegna, rappresentati da campioni di acqua da prelevare in uscita dai vari serbatoi di accumulo. Il rimanente 25% circa dei controlli interessa invece altri nodi funzionali degli schemi stessi, individuabili tra le categorie qui di seguito elencate:

- Punti intermedi d'interesse strategico lungo le reti di adduzione di diversi schemi idrici;
- Risorse comunali immesse nei nostri serbatoi a integrazione delle nostre risorse;
- Fontanine pubbliche nell'ambito del centro abitato del territorio comunale;
- Impianti di potabilizzazione dislocati su tutto l'ambito territoriale regionale;
- Risorse idriche alla loro origine;
- Acque grezze ancor prima del trattamento chimico-fisico di potabilizzazione.

I referti analitici, in ossequio alla vigente normativa, vengono custoditi presso gli archivi del ns. Servizio Interno Analisi di Laboratorio e conservati per almeno 5 anni a disposizione delle autorità competenti. Sono in ogni caso ad oggi custoditi tutti i referti analitici, sin dal 2004.

Le non conformità ai valori di parametro (NC) possono emergere sia dagli esiti analitici del nostro Servizio Interno Analisi di Laboratorio e refertate nei relativi certificati, sia ove abbia luogo una segnalazione da parte delle Autorità competenti: di norma i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie provinciali, ovvero i Distretti provinciali dell' ARPACal.

Per ogni parametro riscontrato non conforme ai limiti di legge viene aperto un apposito fascicolo e avviata la procedura di correzione e di verifica, che viene chiusa solo all'atto di una successiva refertazione di piena conformità delle acque per le quali si era originata la non conformità.

Anche per le Non Conformità, al pari delle singole refertazioni, è strutturato un archivio a disposizione delle competenti Autorità di controllo sanitario.

Quando le circostanze lo richiedono, le Non Conformità riscontrate diventano oggetto di studio e approfondimento tramite indagini e appropriati monitoraggi al fine di risalire all'origine della causa che ha determinato il fuori limite del parametro ricercato.

Oltre ovviamente ai valori non conformi, vengono segnalati alle strutture operative di competenza anche valori di parametro che – sebbene ancora entro i limiti di normativa – possano rappresentare elemento di potenziale allarme – Early Warning - e quindi aiutare a prevenire l'insorgenza di una eventuale contaminazione dell'acqua erogata.

L'attuazione del piano dei controlli ha evidenziato 40 casi di non conformità, poco meno dell' 1 % sul totale dei controlli effettuati, in massima parte per superamento di limiti microbiologici, consistenti nel rinvenimento di pur lievissime concentrazioni batteriche (parametri indicatori). La causa di tali non conformità, tutte rientrate entro termini molto brevi, è da ricercarsi in temporanee avarie dei dispositivi di disinfezione mediante dosaggio di ipoclorito di sodio installati presso la massima parte dei nodi acquedottistici. Nella massima parte dei casi, il ripristino della piena funzionalità dei dispositivi di disinfezione è avvenuto entro termini molto brevi. La pur breve durata formale dei periodi di non conformità è da attribuirsi alla necessità da parte delle strutture laboratoristiche di ripetere il campionamento e di svolgere le attività di determinazione vera e propria.

2.3 Rapporti con la Regione Calabria

Come anticipato al Paragrafo 2.1, nella seduta del 9.07.2012, l'Assemblea dei Soci – constatata l'intervenuta causa di scioglimento della Società, ha disposto che la liquidazione di So.Ri.Cal. fosse gestita *“assicurando e provvedendo nella more all'esercizio provvisorio del servizio, tenendo conto dell'essenzialità del pubblico servizio gestito, e quindi addivenendo alla cessione unitaria del complesso aziendale”*, dunque in continuità.

In ossequio a quanto disposto nel citato deliberato assembleare, è stata dunque condotta l'attività dei due Liquidatori nominati dall'Assemblea, i quali hanno svolto la propria azione salvaguardando, in primis, il patrimonio societario e la continuativa erogazione del pubblico servizio di fornitura idropotabile a tutti gli Utenti/Comuni calabresi e approfondendo i propri impegni in particolare nella realizzazione dell'equilibrio economico finanziario della Società.

Ed infatti, proprio al fine di evitare un depauperamento del patrimonio aziendale e l'interruzione (nelle more) del servizio, stante il sequestro conservativo azionato nel gennaio 2013 da Enel Energia s.p.a. (creditore societario) su tutti i crediti vantati da Sorical verso i propri clienti, i Liquidatori hanno valutato e proposto la possibilità di depositare alla sezione fallimentare del Tribunale di Catanzaro un Accordo di Ristrutturazione dei Debiti ex art. 182/bis L. Fall.

Tale iniziativa è stata accompagnata da un intensificarsi significativo e proficuo delle interlocuzioni con il Socio Regione Calabria che, al fine di favorire il percorso di ristrutturazione intrapreso, ha tra l'altro acconsentito alla postergazione del pagamento dei crediti commerciali vantati nei confronti della Società.

Evoluzione Tariffa

A seguito del nuovo quadro normativo - regolatorio che attualmente disciplina la materia tariffaria, e che vede dall'1.1.2012 affidata all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed i Sistemi Idrici [AEEGSI] la competenza ad approvare le tariffe dei servizi idrici proposte dalla Autorità Pubbliche competenti (per il servizio idrico all'ingrosso svolto in Calabria: la Regione), è essenziale ripercorrere le tappe più significative ed i principali atti formali sino ad oggi emanati, che hanno condotto alla formulazione - ad opera della Regione Calabria - della proposta tariffaria per gli anni 2014 e 2015.

La Regione Calabria, in ottemperanza agli obblighi/poteri che le competono ha determinato l'incremento tariffario anni 2012/2013, calcolato ex delibera AEEGSI n. 88/2013/R/idr e s.m.i., unitamente ai conguagli tariffari 2010 e 2011 (ex Delibera AEEGSI n. 268/2014/R/Idr). In particolare, l'incremento tariffario

proposto dalla Regione – calcolato mediante la pedissequa e doverosa applicazione del MTT [Metodo Tariffario Transitorio] fissato dall’AEEGSI, è stato del 6,1% per l’anno 2012, e del 6,5% per l’anno 2013.

Successivamente, partendo quindi dalla determinazione delle suddette tariffe, sono stati predisposti i Tool di Calcolo per la determinazione dell’incremento tariffario anni 2014 e 2015, secondo la delibera AEEGSI n. 643/2013/R/idr..

In data 29 dicembre 2014, la Regione Calabria con proprio Decreto Prot. N. 1642, ha approvato la proposta tariffaria per le annualità 2012 e 2013, 2014 e 2015, nonché i conguagli relativi alle annualità 2010 e 2011, del gestore So.Ri.Cal..

Conseguentemente ha poi provveduto a trasmettere tale proposta all’AEEGSI con propria nota Prot. N. 46717 del 13 febbraio 2015, affinché quest’ultima proceda poi alla approvazione definitiva.

In ragione di quanto sopra, ed ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/Idr, i conguagli delle nuove tariffe relativi alle annualità 2012 e 2013 sono ricompresi come componenti delle tariffe relative rispettivamente alle annualità 2014 e 2015.

Pertanto, ne consegue che le tariffe applicate agli Utenti sono quelle riportate nella tabella che segue:

	2012		2013		2014	
	Tariffe applicate		Tariffe applicate		Tariffe applicate	
	<i>Gravità</i>	<i>Sollevata - Trattata</i>	<i>Gravità</i>	<i>Sollevata - Trattata</i>	<i>Gravità</i>	<i>Sollevata - Trattata</i>
1° Trimestre	0,2009	0,3349	0,2009	0,3349	0,2371	0,3953
2° Trimestre	0,2009	0,3349	0,2006	0,3343	0,2371	0,3953
3° Trimestre	0,2009	0,3349	0,2006	0,3343	0,2371	0,3953
4° Trimestre	0,2009	0,3349	0,2006	0,3343	0,2371	0,3953

3. ORGANIZZAZIONE DELLASOCIETA'

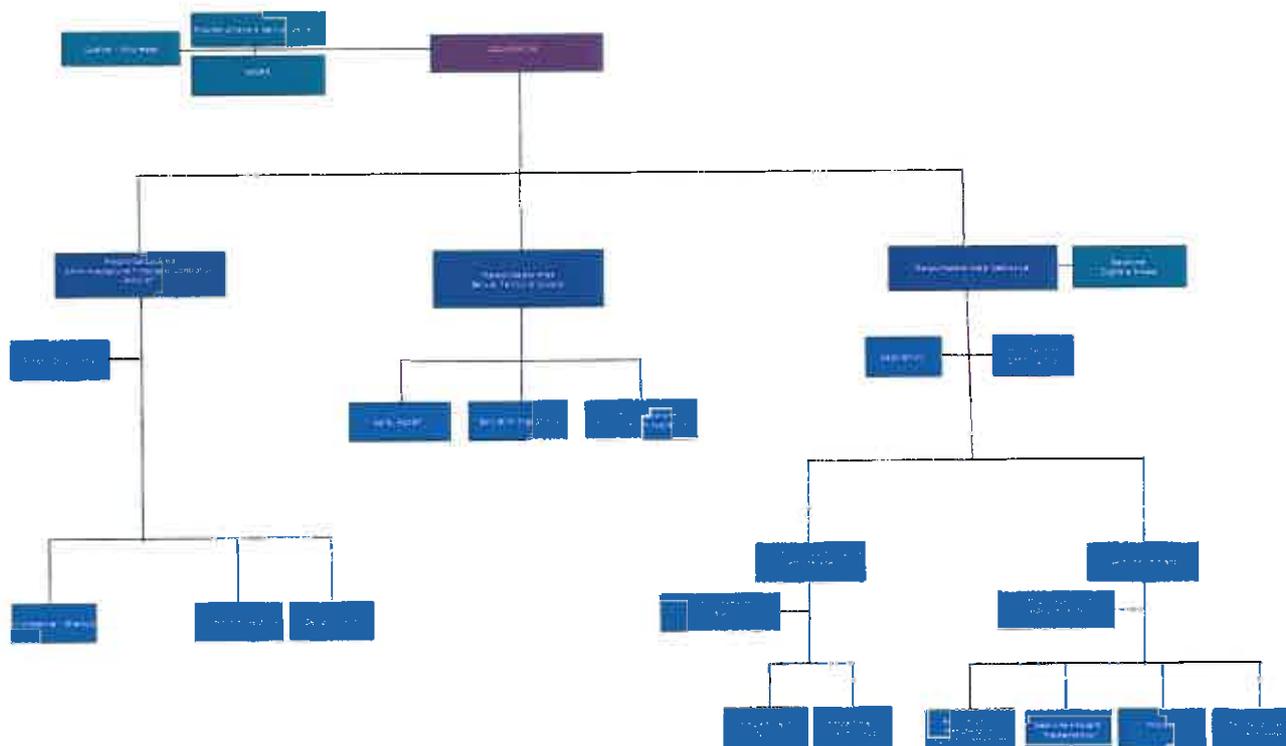
3.1 La struttura organizzativa

Al 31 dicembre 2014 So.Ri.Cal. ha un organico medio di n.256 unità, in diminuzione di 6 unità rispetto all’esercizio 2013 (- 2%).

Dati sull’occupazione:

	2014				2013				Δ			
	Dipendenti	Distaccati	Interinali	Stage	Dipendenti	Distaccati	Interinali	Stage	Dipendenti	Distaccati	Interinali	Stage
Dirigenti	1	0	0	0	2	0	0	0	-1	0	0	0
Impiegati	150	0	0	0	154	0	0	0	-4	0	0	0
Operai	105	0	0	0	106	0	0	0	-1	0	0	0
Totale	256	0	0	0	262	0	0	0	-6	0	0	0

Schema organizzativo:



3.2 Relazioni sindacali

Le relazioni sindacali nell'anno 2014 hanno avuto come costante le ripercussioni dello stato di liquidazione su occupazione e retribuzione. In particolare la RSU ha richiesto continui aggiornamenti sullo stato della presentazione del Piano di Ristrutturazione del debito e sull'evoluzione della situazione debitoria della Società. Da segnalare che tutte le spettanze sono state regolarmente corrisposte, sempre rispettando le tempistiche usuali.

Con il rinnovo contrattuale e il nuovo assetto dell'istituto della reperibilità, l'ultimo trimestre dell'anno ha visto le Parti coinvolte dell'adeguamento del sistema dei reperibili della Società ai nuovi dettami contrattuali. Vista la complessità dell'operazione e l'importanza dell'istituto per garantire il servizio, le Parti hanno concordato di concludere lo studio del nuovo assetto entro febbraio 2015.

Infine si segnala che il 2014 ha visto una significativa erosione del fondo ferie abbattuto di circa il 50%, sino a un fondo medio di 4 giornate di ferie accantonate per dipendente.

3.3 Attività di formazione

Nel 2014, parallelamente allo svolgimento delle attività formative minime previste per Legge, con particolare focus sulle attività inerenti la formazione in tema di sicurezza, la Società ha pianificato le attività di formazione straordinaria del 2015.

In particolare sono stati organizzati corsi di formazione finanziata dal fondo FORTE per i dipendenti Societari sui temi recupero crediti, Excel, comunicazione efficace, public speaking. Di tale attività formativa è stata incaricata la Società Noema, società leader nel settore formazione.

3.4 Ambiente, Qualità, Sicurezza

Ambiente

L'impegno di So.Ri.Cal. finalizzato al controllo degli impatti e dei possibili effetti che le proprie attività possono generare dal punto di vista ambientale nasce nel 2007, allorché, su indicazione del socio privato (Gruppo Veolia Water – Solutions & Technologies), viene rendicontata l'attività operativa seguendo un preciso protocollo ambientale "Environmental Reporting Systems", ove sono riportati tutti gli indicatori individuati nel documento "Protocollo di Misura e di Reporting degli Indicatori Ambientali".

L'attività di verifica e controllo all'interno del sistema EMS è diventata operativa a partire dall'anno 2009.

Le procedure inerenti l'Ambiente in parola hanno subito una fase stallo in conseguenza dello stato di liquidazione della società.

Qualità

Il 2 agosto 2012 a seguito della messa in liquidazione della Società avvenuta il 9 luglio, ed al conseguente mutamento degli obiettivi gestionali, è stato emesso l'Ordine di servizio AD-10 avente ad oggetto la definizione del nuovo organigramma societario che, come detto, ha prodotto una revisione sostanziale dell'assetto aziendale, nell'ottica di una maggiore qualificazione e di più diretto coinvolgimento delle risorse umane nelle attività a contenuto tecnico operativo, affinché venissero in buona misura interiorizzate dalla società.

A fronte di tali fatti, che hanno inciso profondamente sulla vita dell'azienda, sarebbe stato necessario rivedere il sistema di qualità aziendale. Tuttavia, nell'ambito del necessario contingentamento dei costi, è stato deciso di non procedere al mantenimento della certificazione di qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001.

Sicurezza

La determinazione del nuovo organigramma societario ha prodotto una revisione sostanziale dell'assetto aziendale alla quale è conseguito, necessariamente, anche una rivisitazione di tutto quanto connesso alla sicurezza aziendale. Il processo di riassetto della Funzione Sicurezza non si è ancora concluso, essendo stato rallentato dallo stato di liquidazione della Società.

Le attività intraprese nel corso del 2014 dal Servizio Sicurezza della So.Ri.Cal., nella veste dell'R.S.P.P. Aziendale, con l'ausilio degli A.S.P.P., sono state le seguenti:

Visite mediche aziendali

E' stato concluso l'iter della visite mediche aziendali, come previsto dal protocollo sanitario redatto dal medico competente ed approvato dall'ufficio Sicurezza, così come previsto dal titolo I sezione V del "T.U." 81/08 in materia di salute sui luoghi di lavoro; le risultanze delle visite hanno evidenziato una generale idoneità fisica dei dipendenti alla mansione svolta; il protocollo sanitario è in continuamente monitorato per adeguarlo ad eventuali nuove esigenze derivanti da nuove attività aziendali o dalla eventuale revisione di procedure.

Manutenzione e revisione estintori

È stato affidato ed eseguito il servizio di revisione semestrale del parco estintori aziendale che conta circa 730 estintori, distribuiti in molti siti e impianti che necessitano di tale ausilio. Al contempo è stata eseguita la manutenzione straordinaria di alcuni estintori e la sostituzione di altri per scadenza o per eccessivo degrado causato dalle condizioni ambientali ove sono collocati.

Fornitura DPI

La fornitura dei dispositivi di protezione individuale è stata ristretta ai soli dipendenti per i quali si è manifestata la necessità di rimpiazzo per usura di alcune dotazioni, in quanto era stata effettuata fornitura

completa a tutti i dipendenti interessati nell'anno 2012. Per definire la nuova fornitura di DPI e vestiario è stato diffuso un questionario ad ogni dipendente per la rilevazione delle esigenze da porre a base della stima dei materiali e dei costi. È stato quindi predisposto il nuovo capitolato di gara per la nuova fornitura dei DPI e del vestiario a tutto il personale, per cui a seguito dell'aggiudicazione sarà effettuata la fornitura completa ad ogni dipendente.

Cassette mediche

È stato effettuato il ripristino di materiali delle cassette mediche di primo soccorso per mantenere efficienti ed adeguate quelle già fornite integrando e sostituendo i materiali in scadenza o quelli impiegati.

Nella gara di fornitura dei DPI e vestiario è compreso il ripristino di tutte le cassette mediche aziendali e l'integrazione ove necessario, comprese quelle per i veicoli.

Apparati di climatizzazione

Per la manutenzione degli apparati di climatizzazione è stato necessario effettuare interventi mirati su alcune macchine per le quali si è proceduto singolarmente alle necessarie riparazioni, limitando ogni spesa all'indispensabile, garantendo l'efficienza ed il controllo delle macchine. Per l'affidamento del servizio di manutenzione si è nel contempo proceduto all'aggiornamento dell'inventario del parco macchine aziendali, che è la base dell'impostazione di una gara per l'affidamento triennale del servizio. È stato predisposto in capitolato speciale d'appalto, un elenco prezzi ed un computo metrico estimativo sulla base anche delle gestioni affidate negli anni precedenti. Si prevede lo svolgimento dell'iter di gara entro il mese di giugno 2015.

Cabine elettriche

Stante la condizione molto complessa ed articolata delle cabine elettriche, è stato deciso di creare nel nuovo organigramma una funzione specifica che si occupa della verifica di tutte le cabine contestualmente alla verifica di: documentazione, apparati e macchine, sia dal punto di vista normativo che funzionale. Nello specifico si è proseguito al fine di ricostruire, dal punto di vista documentale, tutto ciò che afferisce alle cabine elettriche, sia la parte delle opere civili che elettromeccaniche - sulla base di quanto richiesto dalla norma CEI 0-16 - e di utilizzare risorse interne per intervenire direttamente e servendosi delle ditte di manutenzione elettrica contrattualizzate, alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

3.5 Modello ex D.Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2014 ha svolto le riunioni periodiche prescritte dal MOG rispettando il programma di controlli e verifiche prefissato.

Particolare attenzione è stata prestata alla verifica della funzionalità ed adeguatezza del modello di organizzazione e gestione per eventualmente suggerire al management aziendale ogni azione volta all'aggiornamento della documentazione a corredo del MOG in vigore.

Da tale attività di verifica è dunque emersa la necessità di un adeguamento del suddetto modello e dei relativi allegati al nuovo e diverso momento che la Società attraversa, avuto anche riguardo alle vicende giudiziarie che la hanno, sia pure indirettamente, coinvolta.

A tale scopo i vertici societari, recependo le indicazioni di modifica e aggiornamento del modello, hanno deciso di avviare nel febbraio dell'anno 2015, una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del fornitore cui affidare il servizio di che trattasi, individuato in PRAXI S.p.a..

Con delibera del 6.11.2014 l'Assemblea ordinaria dei soci ha rinnovato l'incarico conferito all'Organismo di Vigilanza nella sua medesima composizione confermandone la durata fino alla chiusura del prossimo esercizio sociale.

4. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

4.0 La ristrutturazione del debito ai sensi art. 182/bis informazioni integrative

Come descritto nei paragrafi precedenti, al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, ristabilire l'equilibrio economico e finanziario e dunque garantire la continuativa erogazione del servizio idrico ai Comuni calabresi, fortemente minati dal sequestro conservativo attuato da Enel Energia su tutti i crediti di Sorical, la Società ha sottoscritto, il 3 ottobre 2014, un Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L. Fall., con la quasi totalità dei propri creditori.

In particolare, la Sorical ha predisposto l'Accordo di Ristrutturazione (ed il Piano ad esso sotteso), che è stato:

- Prima sottoposto al vaglio dell'Asseveratore il quale, oltre ad aver verificato la congruità e correttezza dei dati aziendali, ha attestato la sostenibilità del Piano e l'idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei creditori ad esso rimasti estranei, nel termine di cui all'art. 182/bis L. Fall, giusta Relazione di Asseverazione dei 24.09/02.10.2014 e successiva Integrazione del 03.10.2014;
- Poi sottoposto – per l'accettazione e sottoscrizione – ai creditori che rappresentano almeno il 60% dei debiti societari.

L'Accordo è stato dunque sottoscritto in data 3.10.2014 dalla quasi totalità dei creditori societari, e segnatamente dal 100% dei *Creditori Principali* e dal 55% dei *Creditori Minori*, come sopra definiti.

In data 10.10.2014, l'Accordo è stato pubblicato nel Registro delle Imprese di Catanzaro e depositato al Tribunale, con ricorso con cui se ne è chiesta l'omologazione.

Infine, con decreto del 22.12.2014, il Tribunale ha omologato l'Accordo. Tale decreto non è stato reclamato nel termine di legge, e dunque lo stesso è divenuto definitivo.

A seguire, si darà sinteticamente atto:

- (1) Dell'esposizione debitoria considerata ai fini della predisposizione dell'Accordo di Ristrutturazione;
- (2) Delle operazioni straordinarie compiute per il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive da destinare al pagamento delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione: la Cessione dei Crediti;
- (3) Dello stato di avanzamento nell'esecuzione dell'Accordo.

Rimandando per un'analisi dettagliata a quanto puntualmente indicato nell'Accordo di Ristrutturazione medesimo, e nel Piano ad esso sotteso, pubblicati, come si diceva, nel Registro delle Imprese di Catanzaro.

(1) Dettaglio dell'esposizione debitoria

Il Piano è stato formulato tenuto conto dell'esposizione debitoria accumulata dalla Società al 31.05.2014 (nel prosieguo, con lettera maiuscola, la **Data di Riferimento**), pari a 386 mln/€.

I Creditori aderenti

L'Accordo (ed il Piano ad esso sotteso) è stato 'sottoposto a' e 'sottoscritto dai' seguenti:

1 Depfa Bank plc – Filiale Italiana¹ - credito vantato:

¹[Depfa Italia ha stipulato con FMS Wertmanagement [FMS] una cessione del ramo d'azienda, autenticata nelle firme il 31.01.2014 da Notaio Giacosa di Milano, rep. 63622/11687, già notificata a Sorical in data 31.01.2014, in forza della quale Depfa Italia e FMS hanno, *inter alia*, concordato il trasferimento da Depfa Italia a FMS dell'intera situazione giuridica soggettiva di cui al Contratto di Finanziamento, inclusi, tra gli altri, i crediti maturati in relazione alle Linee di Finanziamento Bancario, i ruoli di Banca Finanziatrice e Banca Agente (come definiti nel Contratto di Finanziamento), i diritti di garanzia di cui ai Documenti di Garanzia (come definiti nel Contratto di Finanziamento) [di seguito, con

-
- CREDITO BANCARIO NON IVA SCADUTO pari a 17,02 mln/€;
 - CREDITO BANCARIO NON IVA A SCADERE pari a 122 mln/€;
 - CREDITO BANCARIO IVA pari a 22,3 mln/€.
- 2 **Depfa Bank plc, Filiale di Londra** - credito vantato:
- CREDITO BANCARIO HEDGING SCADUTO pari a 6,2 mln/€;
- 3 **Legali di Depfa Italia** – credito vantato pari a 0,345 mln/€
- 4 **Enel Energia Spa** - credito vantato:
- CREDITO ENEL POST 31.05.2013 pari a 18 mln/€;
 - CREDITO ENEL ANTE 31.05.2013 pari a 75,56 mln/€ [*salvo eventuali riduzioni, comunque non superiori a Euro 59.000,00, che dovessero risultare a seguito delle ulteriori verifiche sull'ammontare del Credito Enel ante 31.05.2013, verifiche che Enel e Sorical condurranno in buona fede, che dovranno concludersi entro e non oltre 10 giorni dalla Data di Stipula (come definita nell'Accordo) e del cui esito daranno pronta comunicazione all'Esperto*];
- 5 **Acea Energia** - credito vantato pari a 25,3 mln/€. Con la sottoscrizione dell'Accordo, e a condizione del rispetto dei pagamenti ivi previsti, Acea ha riconosciuto a Sorical uno stralcio sul predetto credito pari al 30%. Dunque il credito vantato da Acea considerato ai fini del Piano è stato pari a 17,6 mln/€;
- 6 **Gala Spa** - credito vantato pari a 16,1mln/€. Con la sottoscrizione dell'Accordo, e a condizione del rispetto dei pagamenti ivi previsti, Gala ha riconosciuto a Sorical uno stralcio sul predetto credito pari al 30%. Dunque il credito vantato da Gala considerato ai fini del Piano è stato pari a 11,3 mln/€;
- 7 **Creditori Minori** [nel dettaglio elencati nella Parte Numerica del Piano, nella quale sono indicati sia il singolo nominativo del Creditore minore che l'importo del credito da esso vantato, e considerato ai fini del Piano] – credito complessivamente vantato pari a 32 mln/€

Il credito complessivamente vantato dai Creditori Principali era dunque pari a 290 mln/€ (al netto delle falcidie accordate) e rappresentava il 78% dei crediti vantati verso la Sorical alla Data di Riferimento.

Il credito complessivamente vantato dai Creditori Minori era dunque pari a 32,3 mln/€, e rappresentava il 9% dei crediti vantati verso la Sorical alla predetta data del 31.05.2014.

I Creditori estranei

Sono rimasti estranei al Piano, e dunque non hanno sottoscritto l'Accordo, tanti creditori che vantavano alla Data di Riferimento – nei confronti di Sorical un credito pari a 14,4 mln/€.²

lettera maiuscola, il *Trasferimento*]. Il Trasferimento non include il Contratto di Hedging e il rapporto da esso derivante, che, pertanto, rimangono tra Sorical e Depfa Londra in qualità di Banca Hedging (come definita nel Contratto di Finanziamento). Con la sottoscrizione dell'Accordo Sorical ha accettato il trasferimento da Depfa Italia a FMS, impegnandosi a compiere tutte le attività necessarie a formalizzare il Trasferimento medesimo].

² [Sono rimasti estranei al Piano anche i *Crediti Intercompany vantati da Acqua s.p.a.; Acque di Calabria s.p.a. e Siba s.p.a.*, che saranno pagati nei termini di cui all'art. 182 bis L. Fall. anche tenuto conto degli Atti di Regolazione del Debito con gli ultimi due sottoscritti; ed i *Debiti Tributari e Previdenziali*. Come nel prosieguo meglio si dirà, i

I Debiti Tributari e Previdenziali

I Debiti Tributari e Previdenziali [o anche i Crediti Tributari e Previdenziali] accumulati da Sorical alla Data di Riferimento, restano estranei al Piano, anche se considerati ai fini della sua redazione, e sono stati pagati da Sorical integralmente e regolarmente entro 120 giorni dalle scadenze, risultanti dalla rateizzazione accordata a Sorical dall'Agenzia delle Entrate di Catanzaro.

I Crediti esclusi

Non sono, invece, stati considerati ai fini della redazione del Piano:

- i **Crediti in Contenzioso ed i Crediti Contestati**, anche tenuto conto delle relazioni rese dai legali incaricati della difesa di Sorical nei singoli giudizi e dall'Ufficio Legale societario. I Crediti in Contenzioso ed i Crediti contestati ammontavano a complessivi 17,3 mln/€. Nella Parte Numerica del Piano sono elencati tutti i Crediti esclusi, con l'indicazione del singolo nominativo del Creditore escluso e del credito da ciascuno presuntivamente vantato. Sorical ha previsto un apposito fondo rischi per questo tipo di crediti, a formazione progressiva, in cinque anni, per complessivi 7 mln/€;
- i **Crediti Intercompany vantati dalla Regione Calabria**, salvo quelli vantati dalla Regione per il rimborso del Finanziamento regionale fatto in favore della Società ex L.R. n. 15/2007, che sono stati considerati ai fini della redazione del Piano.

(2) Cessione dei crediti vantati da Sorical verso i Clienti

Al fine di ottenere in tempi rapidi nuove risorse finanziarie da destinare al pagamento (totale o parziale) dei debiti accumulati verso alcuni dei Creditori Aderenti, in data 21/23.05.2014, la Società ha conferito alla Società KNG Securities LLP mandato per l'organizzazione di una operazione di cessione di quota parte dei crediti da essa vantati verso i Clienti al 31.12.2013.

Il Mandato ha avuto esito positivo tant'è che in data 29.10.2014 Sorical ha sottoscritto con la SPV Project 121 s.r.l. un contratto di cessione dei crediti ex legge 30 aprile 1999, n. 130, per come successivamente modificato, la cui efficacia è stata sospensivamente condizionata:

- o al dissequestro da parte di Enel dei crediti vantati da Sorical verso i Clienti³ che formavano oggetto della Cessione medesima;

Creditori estranei sono stati pagati nel rispetto dei tempi di cui all'art. 182 bis L. Fall., tenuto conto (tra l'altro e laddove già stipulati) dei termini e modalità di pagamento di cui agli Atti di Regolazione dei Debiti già sottoscritti tra essi e la Sorical. Al riguardo, infatti, pur se estranei all'Accordo, tali crediti sono stati comunque considerati dalla Sorical ai fini della redazione del Piano, onde verificarne la sua sostenibilità anche tenuto conto dell'obbligo di provvedere al regolare e puntuale pagamento dei creditori rimasti estranei, nei termini di legge.

Nella Parte Numerica del Piano sono dettagliatamente elencati i Creditori (all'epoca della redazione dello stesso) estranei, con indicazione analitica del singolo nominativo del Creditore estraneo, dell'importo del credito vantato, dei tempi di pagamento dello stesso]

³ [Si evidenzia che, all'epoca della sottoscrizione dell'Accordo, rispetto ai crediti vantati da Sorical verso n. 375 Clienti, Enel aveva rinunciato alle procedure di sequestro verso n. 111 Clienti. Enel si era però impegnata a rinunciare, come poi ha rinunciato, alle ulteriori procedure di sequestro dopo la sottoscrizione ed omologa dell'Accordo. In particolare, Enel si era impegnata a: *i*) dissequestrare i crediti vantati verso quei Clienti per i quali non è stata autorizzata l'apertura dei Conti vincolati entro 3 giorni lavorativi dalla data in cui Sorical avrebbe comunicato l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo da parte di tanti Creditori minori rappresentativi di almeno 14 mln/€ dell'esposizione debitoria di Sorical; *ii*) dissequestrare i crediti che avrebbero formato oggetto della Cessione entro 5 gg lavorativi dalla data in cui Sorical avrebbe comunicato l'avvenuta sottoscrizione dei documenti della Cessione; *iii*) dissequestrare in ogni caso gli ulteriori crediti societari, ancora sotto sequestro, dopo l'omologa dell'Accordo. Per il dettaglio delle modalità e dei tempi con cui Enel si era impegnata alla rinuncia ai Sequestri ancora pendenti, si rimanda in ogni caso a quanto disciplinato nell'art. 7 dell'Accordo];

- o all'omologa dell'Accordo.

In conseguenza della predetta Cessione, Sorical ha:

- CEDUTO un Portafoglio di crediti il cui valore nominale era pari a complessivi 47,3 mln/€;
- INCASSATO un corrispettivo di 26,4 mln/€.

La perdita del 44% è stata parzialmente compensata con le falci die ottenute sul credito vantato da due dei Creditori Principali, segnatamente Acea s.p.a. e GALA s.p.a., che con la sottoscrizione dell'Accordo – come anticipato – hanno accettato uno stralcio sui rispettivi crediti del 30% [si rimanda nel dettaglio al Paragrafo che precede].

La restante parte della perdita è stata sostenuta da Sorical anche grazie all'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti.

(3) Stato di avanzamento dell'esecuzione dell'Accordo

Ai sensi dell'art. 3.2 dell'Accordo di Ristrutturazione, lo stesso sarebbe divenuto efficace dalla data di omologa [22.12.2014 – c.d. *Data di Efficacia*].

Dunque solo a decorrere dalla Data di Efficacia, Sorical avrebbe dovuto e potuto procedere all'adempimento di tutte le obbligazioni ivi assunte nei confronti dei Creditori Aderenti; nonché all'integrale pagamento di tutti i debiti contratti nei confronti *dei Creditori Estranei*.

Fatta la premessa che precede, si evidenzia che allo stato (e dunque dalla Data di Efficacia) Sorical:

- ha provveduto – nel termine di cui all'art. 182 bis L. Fall. (120 gg. dalla omologa) – all'integrale e regolare pagamento dei debiti accumulati nei confronti dei Creditori Estranei, anche tenuto conto (laddove stipulati) degli Atti di Regolazione del Debito sottoscritti dalla Società con tali creditori;
- sta puntualmente ed integralmente onorando tutti gli impegni di pagamento assunti nei confronti dei Creditori Aderenti, nei termini e modi di cui all'Accordo di Ristrutturazione.

Con riguardo specifico agli impegni indicati sub (ii) che precede, si segnala in particolare che la Sorical ha ad oggi regolarmente provveduto:

- all'integrale pagamento, in favore di Acea Energia s.p.a. e Gala s.p.a., del Debito Acea Stralciato e del Debito Gala Stralciato, nei termini e modi di cui rispettivamente agli artt. 10.1 e 10.2 dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., del Debito Enel post 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(a) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., della somma di 3 mln/€, quale acconto sul Debito Enel ante 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(b) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., della somma di 6.071 mln/€, quale ulteriore acconto sul Debito Enel ante 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(c)(i) dell'Accordo;
- al puntuale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., delle prime 5 rate di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 2015 di cui al Piano di Rientro concordato all'art. 9.1(c) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, del Debito Bancario non IVA scaduto, nei termini e modi di cui all'art. 8.1(a) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, della somma di 3 mln/€, quale acconto sul Debito Bancario non IVA a Scadere, nei termini e modi di cui all'art. 8.1(b) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, delle correnti di cui al Contratto di Finanziamento;
- all'integrale pagamento, in favore di Depfa Londra, del Debito Bancario Hedging Scaduto, nei termini e modi di cui all'art. 8.2(b) dell'Accordo di Ristrutturazione;

- all'integrale pagamento, in favore dei Creditori Minori, SIA del 30% del debito nei loro confronti accumulato entro il termine di 60 gg. dalla Data di Efficacia; SIA al pagamento delle prime 5 rate di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 2015 di cui ai Piani di Rientro concordati all'art. 11.1(i)(ii)(iii);
- all'integrale pagamento, in favore del Consulente Legale, del Debito verso il Consulente Legale nei termini e modi di cui all'art. 4.4 dell'Accordo di Ristrutturazione;

La Società ha inoltre provveduto a dare puntuale ed esatto adempimento anche agli ulteriori obblighi di informazione assunti nell'Accordo, nonché ad avviare concordati e serene interlocuzioni con il Creditore Bancario ed Enel Energia s.p.a. al fine rispettivamente di: (i) in coerenza con il subentro di FMS, rendere/ottenere la conferma delle garanzie già rese in favore del Creditore Bancario; (ii) costituire le ulteriori garanzie previste in favore del Creditore Bancario e di Enel Energia (vale a dire: Pegno sui Crediti).

Con riguardo all'attività sub (ii) che precede, infatti, è stato da ultimo concordato il testo definitivo di Atto di Pegno sui Crediti che Sorical sottoscriverà con Enel Energia e con il Creditore Bancario. Pertanto la formale sottoscrizione dei predetti atti è stata concordemente prevista entro la fine del mese di Giugno 2015 prima quindicina del mese di Luglio 2015.

Inoltre, d'intesa con il Creditore Bancario, Sorical sta predisponendo un'adeguata proposta tesa alla ricostituzione del Saldo Obbligatoria DSRA, idonea a conciliare le esigenze di tutela della Banca con quelle finanziarie della Società

Si riporta di seguito la situazione finanziaria e di indebitamento della Società, con particolare riferimento alla data del deposito dell'Accordo di ristrutturazione il 22.10.2014 e alla data di omologa il 22.12.2014

Tipologia Debito	ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE		22.12.2014		22.12.2014		ALTRI DEBITI				DEBITI TOTALI
	DEBITO NETTO ORIGINARIO	DEBITI ESTANI	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTI)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTI)		INTERCOMPANY POSTERGATI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	
	ADERENTI E NON ADERENTI	PRE-OMOLOGA	SCADUTI	A SCADERE	SCADUTI	A SCADERE					
DEBITI VERSO BANCHE	167.947.137	-	-	-	46.552.761	122.394.377	-	-	-	-	167.947.137
DEBITI VERSO FORNITORI	172.522.624	1.114.549	30.173.452	21.503.461	27.071.000	66.495.708	-	8.466.771	345.824	17.351.739	171.407.976
<i>di cui Debiti verso fornitori energetici</i>	122.540.229	-	28.973.521	-	17.071.000	61.495.708	-	-	-	-	122.540.229
<i>di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)</i>	32.284.731	1.114.549	1.199.931	21.503.461	-	-	-	8.466.771	-	-	31.170.183
<i>di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti</i>	17.351.739	-	-	-	-	-	-	-	-	17.351.739	17.351.739
<i>di cui Altri Debiti</i>	345.824	-	-	-	-	-	-	-	345.824	-	345.824
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.336.616	-	-	-	-	-	2.336.616	-	-	-	2.336.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.994.928	-	-	-	-	-	10.994.928	-	-	-	10.994.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	-	-	-	-	-	-	-	-	9.144.622	9.144.622
TOTALE	373.702.613	1.114.549	30.173.452	21.503.461	72.623.761	188.890.085	24.088.351	8.466.771	345.824	28.496.361	372.588.065

4.1 Determinazione equilibrio economico - finanziario della Società

Mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della Società

La Società, nel corso del 2014, ha consolidato il proprio equilibrio economico e finanziario che, grazie principalmente alla fuoriuscita dal mercato di fornitura in salvaguardia dell'energia elettrica e all'adeguamento tariffario, aveva raggiunto nel 2013.

In particolare, in merito alla fornitura elettrica, Sorical agli esiti di una procedura di gara ad evidenza pubblica ha disposto l'aggiudicazione definitiva in favore della Società ESPERIA s.p.a., a decorrere dall'1.01.2014 e sino al 31.12.2014, ad un prezzo medio di fornitura, comprensivo sia della quota energia che degli oneri passanti, pari a 0,1627 €/kWh.

Tale nuova aggiudicazione ha comportato dunque un risparmio in termini economici nell'anno 2014, rispetto al precedente approvvigionamento in salvaguardia (che, si ripete, prevedeva un prezzo a kWh di € 0,229) di circa il 29%, pari in termini assoluti sul periodo di fornitura considerato (anno 2014) a 11,2 mln/€ IVA esclusa.

In merito al sistema tariffario, come meglio dettagliato nello specifico paragrafo, in ottemperanza alle delibere tariffarie emanate dall'AEEGSI, la Regione Calabria con proprio decreto del 29 dicembre 2014 Prot. n. 1642, ha approvato la proposta tariffaria per le annualità 2012 e 2013, 2014 e 2015, nonché i conguagli relativi alle annualità 2010 e 2011, da cui deriva una tariffa per l'anno 2014 pari a € 0,2371 per il servizio di fornitura di acqua a gravità, ed € 0,3953 per quella a sollevamento, che genera un incremento in termini percentuali rispetto alla tariffa applicata nell'anno 2013 pari al 4,3%.

A ciò si aggiunga che, nel corso dell'esercizio, il management ha proseguito il proficuo lavoro di efficientamento, realizzando importanti economie in particolare sui costi generali.

4.2 Continuità Aziendale

Come già chiarito nelle pagine che precedono, in conseguenza della condizione di forte tensione finanziaria in cui la So.Ri.Cal. si è venuta a trovare, l'Assemblea dei Soci (nella seduta del 9.07.2012) ha preso atto dell'intervenuta causa di scioglimento della Società, disponendo che la liquidazione della stessa avrebbe dovuto esser gestita *“assicurando e provvedendo nella more all'esercizio provvisorio del servizio, tenendo conto dell'essenzialità del pubblico servizio gestito, e quindi addivenendo alla cessione unitaria del complesso aziendale”*.

Dopo pochi mesi dall'avvio del mandato all'uopo conferito ai Liquidatori di Sorical (segnatamente nel gennaio 2013), tuttavia, la predetta crisi finanziaria si è ulteriormente aggravata, in conseguenza del fatto che Enel Energia s.p.a. (creditore di Sorical) aveva posto sotto sequestro conservativo tutti i crediti vantati da Sorical medesima verso i propri Clienti, verso Equitalia s.p.a., verso l'Agenzia delle Entrate, etc ..

L'attuazione del predetto sequestro conservativo aveva, dunque, determinato la paralisi generalizzata degli incassi societari, posto che – in pendenza dei sequestri – i Clienti di Sorical non potevano operare pagamenti verso questa Società.

Al fine, dunque, di superare tale criticità, e quindi di tutelare il patrimonio aziendale e garantire la continuativa erogazione del servizio, i Liquidatori della Società hanno proposto di depositare al Tribunale di Catanzaro l'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti ex art. 182 bis L. Fall., di cui si è profusamente dato atto nel Paragrafo 4 che precede.

Il citato Accordo di Ristrutturazione ed il Piano di risanamento ad esso sotteso mira alla ristrutturazione del debito accumulato alla data del 31.05.2014 verso i Creditori Principali nonché verso la quasi totalità dei creditori c.d. minori, secondo linee progettuali che tengano conto (in sintesi):

- a) della effettiva capacità reddituale che la Società stessa può destinare per fare fronte ai propri impegni finanziari;
- b) della consistenza del patrimonio sociale (crediti verso i Clienti);
- c) dell'esigenza di assicurare il regolare ed integrale soddisfacimento delle pretese dei creditori societari che rimarranno estranei all'Accordo.

L'Accordo è stato dunque omologato dal Tribunale di Catanzaro il 22 dicembre 2014, soprattutto tenuto conto dell'Asseverazione resa dal dott. Paleologo nei 24.09/02.10.2014 e successiva Integrazione del 03.10.2014, nella quale il Professionista ha:

- (i) verificato la congruità e correttezza dei dati aziendali;
- (ii) attestato la sostenibilità del Piano e l'idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei creditori ad esso rimasti estranei, nel termine di cui all'art. 182/bis L. Fall.

Quanto sopra descritto ha quindi consentito di applicare, ai fini della predisposizione del presente bilancio, i criteri di valutazione e i principi contabili validi per le imprese in funzionamento.

4.3 Gestione del credito comm.le: Avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi

Premessa

L'attività della Società con riferimento alla riscossione dei crediti vantati nei confronti degli utenti (Enti Locali o loro Consorzi o Società affidatarie) della fornitura idrica è proseguita nel 2014 con un sostanziale potenziamento degli strumenti già utilizzati negli anni pregressi, e con l'implementazione di nuovi strumenti correlati soprattutto al nuovo quadro normativo aggiornatosi nel corso dell'anno 2014.

In particolare:

- ❖ È proseguita l'attività di novazione dei contratti degli utenti/clienti serviti, al fine di meglio disciplinare il rapporto di fornitura nonché le modalità di pagamento del debito maturato dagli utenti per forniture erogate;
- ❖ È proseguito il sollecito costante dei pagamenti degli Enti serviti attraverso molteplici contatti e visite da parte del servizio clienti dislocato sul territorio regionale;
- ❖ È proseguita l'attività di recupero giudiziario del credito attraverso le azioni esecutive;
- ❖ sono stati affinati gli strumenti di recupero del credito stragiudiziali, tra cui le attività di riduzione della portata di fornitura erogata, nonché il diniego di aumenti di portata di fornitura, per i clienti morosi o inadempienti alle obbligazioni contrattuali;
- ❖ È stata creato uno specifico servizio interno dedicato a fornire supporto ai Comuni per gli adempimenti amministrativi e tecnici conseguenti all'emanazione del DL n. 35/2013 (Conv. L. 64/2013) e ss.mm. con costante aggiornamento dell'evoluzione legislativa in materia di pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione.

Sono stati definiti anche gli obiettivi principali dell'attività di recupero del credito, così sintetizzabili:

- ❖ ottenere la sottoscrizione di nuovi modelli di Convenzione di Utenza che prevedono il riconoscimento della posizione debitoria maturata comprensiva degli interessi moratori, la decadenza dai benefici concessi in caso di mancato adempimento agli obblighi di pagamento contenuti nello stesso contratto nonché l'impegno dell'Utente ad autorizzare la Società alla eventuale cessione del credito maturato e maturando;
- ❖ ottenere la certificazione del credito su piattaforma ministeriale secondo il disposto del citato DL 35/2013;
- ❖ finalizzare i titoli esecutivi a copertura dei crediti maturati;
- ❖ ottenere la regolamentazione dei pagamenti, sia per la fornitura corrente sia per quella pregressa.
- ❖ realizzare un flusso mensile dei pagamenti sia a valere sul debito pregresso che sul fatturato corrente al fine di garantire stabilità al cash-flow;
- ❖ massimizzare il flusso di pagamenti attraverso il ricorso agli strumenti contenuti nel DL 35/2013, in primis l'anticipazione di liquidità per tramite C.dd.pp..

Attività svolta nel corso dell'esercizio 2014

Premessa

In data 18 dicembre 2012, come noto, è stato notificato a tutti i comuni serviti, oltre alcuni enti diversi tra cui SoAKro, Atto di sequestro conservativo dei crediti da parte di ENEL Energia S.p.A.

Ciò ha comportato il blocco dei flussi in entrata di Sorical da parte di tutti i clienti serviti.

In data 3 aprile 2013 ENEL Energia S.p.A. ha presentato Istanza di rinuncia al sequestro dei crediti verso 92 clienti, contestualmente concedendo il nulla osta a pagare i corrispettivi alla Sorical. Detta istanza è stata progressivamente accolta dai competenti Tribunali con conseguente successiva emissione di atti di dissequestro che hanno quindi interessato, in una prima fase 92 clienti, 19 in una seconda fase e nel corso dell'ultimo trimestre 2014 sono stati oggetto di provvedimento di dissequestro ulteriori 40 comuni circa. Pertanto, le attività di recupero del credito di seguito illustrate, ed ovviamente la loro efficacia, sono state rallentate per i suddetti 151 clienti e totalmente bloccate per la residua parte dei clienti, dalla predetta situazione giudiziaria.

L'ammontare del credito al 31.12.2014 è pari a 232,3M€ con un incassato, sul conto societario, nel corso dello stesso anno, di 68,5 M€ con riferimento alla fornitura idrica erogata. Si tenga conto anche dei versamenti da parte dei Clienti sui conti correnti vincolati alla procedura di sequestro conservativo intestati ai Tribunali competenti, tra il 2013 e il 2014, che ammontano a complessivi 83 M€ circa.

Contrattualizzazione

Nel corso del 2014 è proficuamente proseguita l'attività di rinegoziazione del rapporto di fornitura e la determinazione dei piani di rientro dai debiti maturati, con la concessione di dilazione pluriennali, mediante la novazione dei contratti con gli Enti. Nel corso del 2014 sono stati contrattualizzati attraverso novazioni, ulteriori n. 22 clienti serviti per un valore di credito complessivo disciplinato in Convenzione di 51,3 M€. Pertanto al 31.12.2014 gli Enti contrattualizzati mediante novazione con So.Ri.Cal. sono complessivamente n. 270 su n. 365 Enti. I restanti sono forniti ai sensi della Convenzione di Utenza sottoscritta con la Ex Casmez. Il valore della fornitura annua rappresentativo dei comuni sottoscrittori dei nuovi modelli di Convenzione di Utenza è pari oggi al 70% del fatturato annuo complessivo.

Contatti e solleciti

L'attività di sollecito del cliente al pagamento dei corrispettivi fatturati è posta in essere in modo costante e continuativo attraverso il servizio Clienti, i cui componenti dislocati presso le sedi zonali su tutto il territorio regionale, coprono capillarmente l'intero territorio servito. In particolare gli addetti alla gestione clienti mantengono continui contatti con i Sindaci, i responsabili finanziari, i responsabili degli uffici tecnici e i segretari comunali dell'Ente, con particolare focus nei periodi di maggiore disponibilità finanziaria dell'Ente (coincidenti con il trasferimento dei fondi ministeriali, con le scadenze dei maggiori tributi locali come l'IMU, con le scadenze delle emissioni dei ruoli del servizio idrico integrato, ecc.). Inoltre rivestono un ruolo fondamentale nel sollecito delle rate in scadenza e quelle scadute in riferimento ai piani di rientro contrattualizzati e/o richieste in occasione di attività di riduzione della portata di fornitura. Infine svolgono una costante attività di supporto ai Clienti in particolar modo sugli aspetti amministrativi e contabili, e di natura tecnica e amministrativa.

Equitalia S.p.A.

Con il D.M. 24.07.2009 n. 40238 la Società è stata autorizzata ad avvalersi della riscossione esattoriale dei crediti anche mediante il ricorso allo strumento dell'ingiunzione Fiscale, alternativa all'ingiunzione giudiziaria.

Dopo circa quattro anni di esperienza nell'utilizzo del riscossore nazionale Equitalia ETR, si è avuto modo di constatare i tempi prolissi che Equitalia ETR impiega per processare i titoli consegnati (dall'inoltro del ruolo ad Equitalia ETR alla notifica dello stesso al debitore, i tempi necessari sono di circa sei mesi) nonché i lunghi tempi che il cliente impiega prima dell'avvio del rimborso degli importi iscritti nella cartella di pagamento (sia in unica soluzione che quelli per i quali è stata concessa maggiore rateazione).

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, nell'anno 2014 la Società non ha emesso ulteriori ingiunzioni fiscali di pagamento, altresì preferendo l'utilizzo degli ordinari strumenti di recupero del credito, di cui si dà dettaglio di seguito. Infine, proprio in virtù dell'inefficacia dello strumento di riscossione Equitalia, i crediti già trasferiti ad Equitalia sono stati inseriti in toto nell'operazione di Cessione dei Crediti alla SPV Project 121 s.r.l., di cui si è dato atto nei paragrafi precedenti.

Attività giudiziaria ordinaria

Dall'inizio del 2007 i clienti morosi, resosi indifferenti alle molteplici diffide di pagamento nel tempo inviate, sono stati oggetto di iniziative giudiziarie, sia monitorie che ordinarie, che hanno dato luogo, soprattutto con riferimento alle ingiunzioni, seppur in un arco temporale medio lungo, ad un numero considerevole di titoli esecutivi.

Molte delle azioni ordinarie intraprese (citazioni) hanno favorito trattative conclusesi con la sottoscrizione di nuovi contratti di fornitura, regolazione del debito e abbandono del contenzioso. Nei restanti giudizi che si sono conclusi invece con sentenza, i Giudici hanno cristallizzato il principio secondo cui la Sorical, anche in assenza di un contratto con essa sottoscritto, è subentrata *ope legis* nei contratti stipulati dai Comuni medesimi con la ex CASMEZ (Cassa per il mezzogiorno).

Come già rappresentato nelle premesse, nel dicembre 2012, Enel Energia S.p.A. (creditore di Sorical) – al fine di tutelare il proprio credito – ha posto sotto sequestro conservativo tutti i crediti vantati dalla Società verso i Clienti.

Il Sequestro sopra descritto ha inevitabilmente determinato uno stato di paralisi nell'attività non solo gestionale ma anche giudiziale volta al recupero del credito (si consideri infatti che – in conseguenza del sequestro – i Clienti di Sorical non hanno potuto procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti alla Società sui conti intestati alla Sorical medesima, ma hanno provveduto a versare quanto dovuto su conti vincolati intestati al Tribunale e dedicati alle procedure di sequestro).

Pertanto, nel corso dell'anno 2014 non sono state intraprese nuove azioni giudiziarie contro clienti morosi, considerato che la rinuncia al sequestro è stata depositata soltanto il 23.12.2014 e che i vari Tribunali calabresi hanno disposto l'estinzione delle diverse procedure all'inizio dell'anno 2015.

Ciononostante la Società ha difeso la propria posizione creditoria, SIA costituendosi nei nuovi giudizi promossi dai vari Clienti per contestare l'*an* ed il *quantum* di crediti societari; SIA proseguendo la propria attività difensiva nelle cause già intraprese dai Clienti, con ciò tutelando anche i titoli esecutivi ottenuti che, al 31.12.2014, riportano un valore complessivo pari a 31,2 M€ (esclusi i crediti ceduti a SPV Project 121) così distinti:

- M€ 1,8 decreti ingiuntivi esecutivi di cui M€ 1,6 coperti da dissesto finanziario;
- M€ 28,7 opposizioni a decreti ingiuntivi (solo le opposizioni SOAKRO di M€ 26,9), di cui n. 2 decreti provv. esec. per M€ 7,5 (Soakro e Vibo Valentia in dissesto);
- M€ 0,7 ingiunzioni fiscali esecutive (di cui 0,1 coperte da dissesto finanziario).

Riduzione della portata di fornitura

Specifiche menzione merita il ricorso alla riduzione della fornitura idrica messa in atto nei confronti dei clienti morosi. Tale procedura, avviata nel corso del 2010, è stata attuata con continuità anche nel corso del 2014 e trova, fondamento sul principio, peraltro riconosciuto dalla Cassazione Civile, dai Tribunali Amministrativi e da quelli ordinari, in base al quale il fornitore anche del pubblico servizio, è legittimato a ridurre le proprie prestazioni a fronte di un inadempimento significativo della controparte, previa adeguata messa in mora e la concessione di un congruo preavviso. A tutela degli utenti, le riduzioni *de quo* sono state operate garantendo di fatto all'Ente una fornitura almeno corrispondente alle necessità base, quantificate secondo puntuali standard di settore. Il ricorso alla riduzione ha consentito, oltre al recupero di consistenti quote di credito, la contrattualizzazione delle posizioni debitorie maturate da clienti fortemente inadempienti nel pagamento della fornitura idrica.

In particolare, a partire dal mese di febbraio 2014 e fino al 31.12.2014, sono state avviate circa 150 riduzioni della fornitura idrica per morosità. I Clienti interessati sono stati in una prima fase diffidati a versare e/o disciplinare il debito maturato, preannunciando, in caso di perdurante inadempienza, l'avvio delle operazioni di riduzione della portata di fornitura. In caso di inadempienza a quanto richiesto si è quindi proceduto alla riduzione della portata di fornitura erogata, ripristinata poi solo a seguito di adempimento al pagamento richiesto ovvero alla sottoscrizione dell'atto di regolazione del debito.

Diniogo dell'aumento di fornitura erogata.

In aggiunta alla riduzione delle portate di fornitura, la Società ha inteso non concedere aumenti di portata di fornitura, a quei clienti morosi e/o inadempienti alle obbligazioni di pagamento alla data di richiesta di aumento. Anche questo strumento si è rilevato efficace in termini di risultati raggiunti. In particolare, nel corso del 2014, circa n. 40 comuni hanno richiesto aumento di portata idrica nei mesi estivi al fine di soddisfare il maggiore fabbisogno idrico. Detto incremento è stato concesso solo previo versamento ovvero accantonamento delle obbligazioni scadute.

DL. 35/2013 e DL. 66/2014

In data 8 aprile 2013 il MEF ha emanato e pubblicato il DL n. 35/2013 attraverso il quale i comuni hanno potuto beneficiare di strumenti atti a supplire la crisi economica e finanziaria che ha colpito in particolare dal 2011, il sistema paese.

Nello specifico il DL 35/2013 prevede:

- a) La possibilità di innalzare il livello massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria, passando da 3/12 dei primi tre titoli in entrata di bilancio a 5/12. Ciò vuol dire che i comuni hanno maggiore spazio finanziario per richiedere anticipazione di tesoreria da utilizzare entro il 30.9.2013;
- b) La possibilità di accedere ad un finanziamento da parte della Cassa depositi e Prestiti per pagare i debiti commerciali verso imprese certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012, da restituirsi in massimo 30 anni. I termini di presentazione della domanda di anticipazione a C.dd.pp. erano fissati al 30.04.2012. Il fondo messo a disposizione dal MEF è di 2 Mld di euro per il 2013 e 2 Mld di euro per il 2014.
- c) all'art. 7, co. 6, prevede l'obbligo annuale per le Pubbliche Amministrazioni di certificare i propri debiti mediante l'inserimento sulla c.d. Piattaforma Informatica. Il credito così certificato consente ai soggetti creditori la possibilità di attuare operazioni di smobilizzo.

Il Fondo di anticipazione liquidità alle pubbliche amministrazioni previsto dal DL. 35/2013 è stato incrementato con il DL. n. 66/2014 estendendo l'ambito di applicazione anche ai debiti delle P.A. maturati a tutto il 31/12/2013.

Rispetto al DL 35/2013 e DL. 66/2014 Sorical ha tempestivamente informato tutti i 365 comuni debitori con una apposita nota informativa, con la quale ha comunicato l'ammontare del proprio credito maturato alla data del 31.12.2012 e poi 31.12.2013, dettagliando le caratteristiche e le finalità specifiche dello strumento legislativo. Nel contempo ha avviato una capillare azione informativa *in loco* dando, ove richiesto, supporto operativo ed amministrativo relativamente all'adesione agli strumenti messi in atto dal DL. con particolare riferimento alla presentazione delle istanze di richiesta di anticipazione a CDDPP.

Anche grazie all'attività informativa e di supporto, al 31 dicembre 2014 risulta che n. 226 comuni hanno avuto concessa l'anticipazione di cassa, con riferimento ad entrambi i decreti succitati. Detti Comuni hanno destinato al pagamento dei debiti maturati nei confronti di So.Ri.Cal. a tutto il 31/12/2013 per un valore complessivo di circa 134,7 M€ interamente liquidati, tra il 2013 e il 2014, sul conto societario ovvero sui conti vincolati alla procedura di sequestro conservativo dei crediti.

Gli strumenti messi a disposizione dal DL 35/2013 hanno permesso alla Società di ridurre sensibilmente il gap negli incassi rispetto ai precedenti esercizi, gap da addebitare unicamente all'esposto sequestro conservativo promosso da Enel Energia S.p.A.. Inoltre, le risorse finanziarie incassate anche grazie alle anticipazioni concesse ai Comuni (clienti di Sorical), sono state utilizzate dalla Società per far fronte alle obbligazioni assunte nell'Accordo di Ristrutturazione, oltre che – in pendenza di sequestro Enel – per coprire le spese correnti.

Certificazione dei Crediti su piattaforma (ex DL 35/2013)

Come anticipato in premessa l'art. 7, co. 6, del suddetto DL 35 prevede l'obbligo annuale per le Pubbliche Amministrazioni di certificare i propri debiti mediante l'iscrizione degli stessi sulla c.d. *Piattaforma Informatica* predisposta e gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. A rafforzare tale obbligo è intervenuto altresì il DL. 66/2014 proponendo ai creditori l'utilizzo della procedura ex D.lgs 185/2008 mediante piattaforma elettronica messa a disposizione dal Mef. Il credito così certificato assume una garanzia diretta di esigibilità da parte di C.dd.pp. e consente quindi ai creditori di attuare operazioni di smobilizzo con costi, secondo le ultime indicazioni fornite, dell' 1,5%.

Al 31.12.2014, in linea con l'andamento nazionale, 193 Comuni debitori per forniture erogate al 31.12.2013 (al 3° trimestre 2013) hanno provveduto ad effettuare la ricognizione dei debiti su piattaforma, certificando un debito verso So.Ri.Cal. di 26,5 M€. Verso i comuni resisi inadempienti ovvero parzialmente adempienti alla certificazione del credito, la Società ha attivato l'iter procedurale previsto dallo stesso DL 35/2013, finalizzato alla effettuazione/integrazione/correzione dell'importo certificato. Il predetto iter prevede, tra l'altro, la nomina di un Commissario *ad acta*, i cui costi restano a carico del comune debitore, che (incaricato dalle sedi Prefettizie territorialmente competenti) ha il compito di sostituirsi al comune nel processo di certificazione/integrazione del credito. Da segnalare che anche in questo processo ha fortemente influito il sequestro conservativo attuato da Enel che, nel caso di specie, ha fatto spesso indotto i Comuni a ritenere i crediti oggetto di sequestro non esigibili e quindi *ex lege* non certificabili.

Conclusioni

Tenuto conto delle attività ordinarie e straordinarie poste in essere nel corso dell'anno 2014, e della straordinaria operazione di cessione descritta nei paragrafi che precedono, i crediti verso clienti al 31.12.2014 ammontano a complessivi 232,3 M€. Con riferimento agli incassi consuntivati nell'anno 2014

essi ammontano a: 68.5 M€ incassati sul conto societario; 11.4 M€ incassati sul conto societario per effetto della cessione del credito; mentre le comunicazioni per accantonamento somme, ivi inclusi i conti vincolati, risultano essere circa 83 M€.

Tali risultati, seppur apprezzabili, come più volte segnalato nei precedenti paragrafi, sono stati fortemente influenzati da una serie di eventi, *in primis*: dalla notifica a tutti i Clienti debitori dell'atto di sequestro conservativo dei crediti promosso da Enel Energia; dalla messa in liquidazione della Società; dalla notifica agli Enti di azioni esecutive da parte di terzi fornitori Sorical per il recupero del proprio credito; e più in generale da elementi esogeni quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ❖ crescenti difficoltà finanziarie degli Enti locali, soprattutto meridionali, determinati dagli stringenti vincoli imposti dal patto di stabilità e dalla riduzione significativa dei trasferimenti statali; In ultimo i provvedimenti ministeriali, meglio noti col nome di *Spending Review*, hanno ulteriormente diminuito le risorse finanziarie degli Enti locali, con una evidente ricaduta sulla capacità finanziaria dell'Ente nel ripagare con puntualità e integrità i corrispettivi della fornitura idropotabile;
- ❖ presenza rilevante di forniture verso Enti e Consorzi pubblici, che si trovano in stato di deficit finanziario e per i quali è negato l'accesso ai nuovi strumenti normativi di riduzione del debito;
- ❖ perdite economiche in capo ai clienti (Enti pubblici) nella gestione del servizio idrico di distribuzione dovute a inefficienze di natura tecnica e di natura amministrativa (furti, allacci abusivi), alle quali si aggiungono tassi di morosità altissimi da parte dei cittadini/utenti verso l'Ente pubblico.

E' opportuno evidenziare che, nonostante le condizioni negative sopra esposte abbiano fatto raggiungere risultati non pienamente soddisfacenti in termini assoluti, gli incassi ottenuti grazie alla manovra attuata dal governo con l'emanazione del DL35/2013 e ss.mm. sono da ritenersi considerevoli e tali da aver consentito a Sorical: il prosieguo delle attività ordinarie; l'uscita dal mercato di salvaguardia per l'approvvigionamento di energia elettrica; il pagamento delle obbligazioni di breve scadenza disciplinate nell'Accordo di Ristrutturazione.

4.4 Ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

I ricavi di competenza 2014 sono stati determinati considerando le letture dei contatori effettuate in prossimità della chiusura dell'esercizio.

I dati relativi al consumo sono stati quindi valorizzati in base alla tariffa stabilita con i criteri della deliberazione 643/2013 emessa dalla AEEGSI.

A questo riguardo, alle modifiche tariffarie in corso ed ai relativi effetti economico patrimoniali che possono riverberarsi nel bilancio della Società per il corrente esercizio, si rinvia ad apposito paragrafo della presente relazione.

5. CONTRATTO DI FINANZIAMENTO (Project financing): Aggiornamento al 31/12/2014

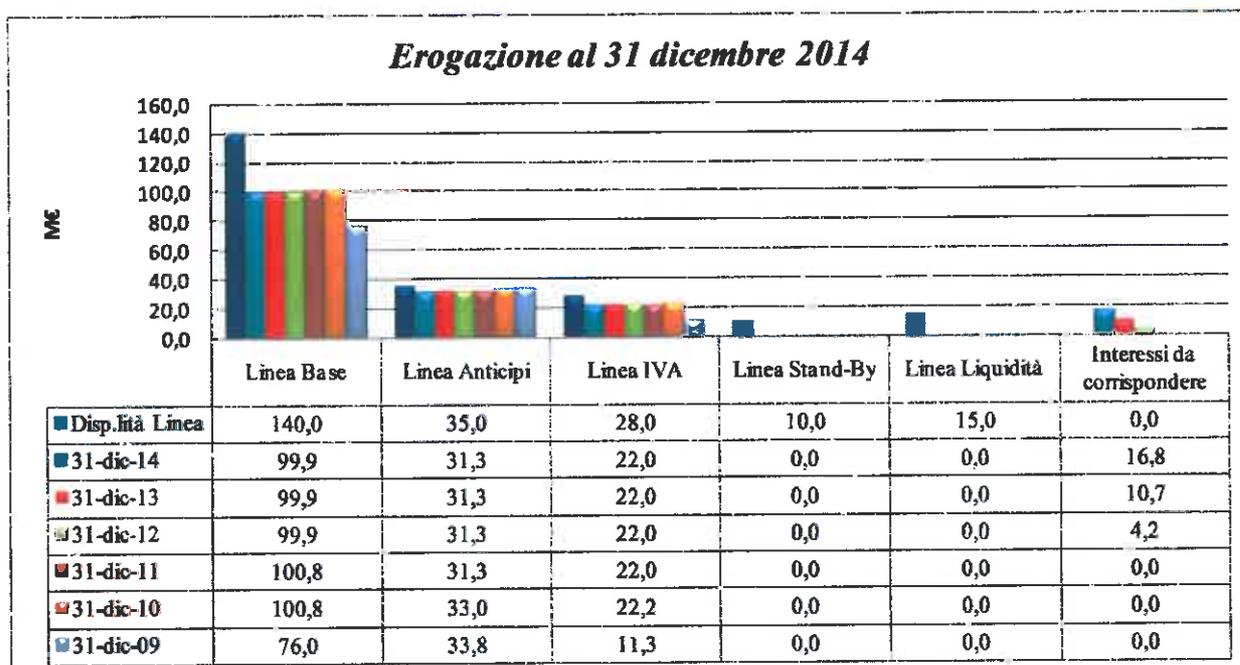
Nel corso dell'anno 2014 la Società ha costantemente aggiornato la Banca Finanziatrice sugli sviluppi della situazione societaria ed in particolare sulla procedura di liquidazione, fornendo adeguata informativa tramite la reportistica periodica di natura contabile e gestionale.

DEPFA BANK (e segnatamente Depfa Italia e Depfa Londra, come definite nell'Accordo di Ristrutturazione) ha altresì acconsentito a che la Società facesse ricorso diretto alla procedura di cui all'art. 182 bis L. Fall. ed in ultimo, in data 3 ottobre 2014, la Banca ha sottoscritto l'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti.

Il debito nei confronti di Depfa Italia al 31 dicembre 2014 ammonta ad € 170,005 milioni suddiviso in base alle seguenti linee di credito:

- **Linea Base**, il tiraggio al 31 dicembre 2014 risulta essere pari ad € 99,866 milioni
- **Linea Iva**, il tiraggio al 31 dicembre 2014 risulta essere pari ad € 21,975 milioni;
- **Linea Anticipi**, il tiraggio al 31 dicembre 2014 risulta essere pari ad € 31,319 milioni.

– **Interessi maturati**, al 31 dicembre 2014 sono maturati interessi per € 16,845 milioni.



NB: L'erogazione sulla Linea Fidejussione è esclusa dall'indebitamento.

In estrema sintesi, il Suddetto Accordo prevede, per ciò che concerne DEPFA Bank, il pagamento all'omologa del debito scaduto al 31 luglio 2014, già eseguito da Sorical, e il mantenimento delle scadenze di pagamento di cui al Piano di ammortamento del debito sottoscritto. Mentre, per quanto attiene il Debito Bancario Iva, esso sarà saldato una volta ottenuto il rimborso del Crediti Iva da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Inoltre, Sorical si è impegnata a pagare, ed ha già pagato, a Depfa Londra:

- a) il Credito Bancario Hedging Scaduto, nel termine di 15 giorni dalla Data di Efficacia.

Inoltre con la sottoscrizione dell'Accordo, Sorical si è impegnata al:

- pagamento dei differenziali negativi, maturandi a partire dalla data di stipula dell'Accordo, ai sensi del Contratto di Hedging al fine di assicurare il mantenimento di un rapporto 1/1 con il debito residuo, a valere sulla linea Base come determinato ai sensi del Contratto di Finanziamento e come meglio disciplinato nell'Accordo.

Gestione delle attività inerenti il "Project Financing"

Anche nel corso dell'anno 2014, così come nell'anno precedente, le attività di monitoraggio, previste dal Contratto di finanziamento, e le relative relazioni supportate dal consulente esterno su costi, ricavi caratteristici della Società, nonché sullo stato di realizzazione degli investimenti, sono rimaste sospese.

Tuttavia, la Società ha comunque fornito alla Banca finanziatrice adeguata informativa sugli eventi rilevanti dell'esercizio e sui rischi potenziali, nonché sulle misure adottate e da intraprendere per garantire comunque la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Per quanto attiene alle clausole contrattuali previste dal contratto di Project Financing stipulato con DEPFA BANK, la Società anche per l'anno 2014, a differenza di quanto previsto dall'articolo 17.39, non ha provveduto a costituire e mantenere un saldo del DSRA (conto di riserva presso la banca depositaria) pari ad almeno il 100% della rata di rimborso prevista per il 30 giugno 2015. Tuttavia, al fine di rispettare gli impegni assunti nell'Accordo di Ristrutturazione, come innanzi anticipato, Sorical sta predisponendo un'adeguata proposta tesa alla ricostituzione del Saldo Obbligatoria DSRA, idonea a conciliare le esigenze di tutela della Banca con quelle finanziarie della Società.

Contratto di parziale copertura del debito

Si ricorda altresì che per gli effetti del Contratto di Finanziamento, la Società, in sede di sottoscrizione del finanziamento, ha stipulato un contratto di copertura dal rischio di variazione del tasso di interesse di riferimento (Interest Rate Swap).

La copertura ha riguardato il 100% dell'importo capitale della Linea Base utilizzata alla data di sottoscrizione del contratto (circa € 62 milioni) oltre il 50% delle erogazioni successive in ciascun periodo (come dal piano di ammortamento previsto).

Con detto contratto, la Società ha fissato il tasso di interesse sull'indebitamento, al fine di ridurre i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse in un'ottica di lungo periodo ed in linea con le prescrizioni normalmente previste dal sistema bancario per le operazioni di finanziamento a lungo termine. In particolare il periodo di copertura si estende dal 31 dicembre 2008 fino al 30 giugno 2033.

La valutazione al 31 dicembre 2014 di tale contratto, tenuto conto dell'andamento del mercato dei tassi di interesse, caratterizzato da una straordinaria stabilità degli stessi su livelli sotto mercato, ha mostrato una teorica minusvalenza pari ad € 19,8 milioni che, come previsto dal disposto dell' OIC 19 e dell'art. 18 del D.Lgs. n. 87/92, si è ritenuto di non dover contabilizzare, in quanto non rappresentativa di una perdita durevole, stante anche la natura non speculativa ma di copertura dello strumento finanziario.

Tale minusvalenza si sarebbe concretizzata infatti solo nel caso di rimborso anticipato, alla data del 31 dicembre 2014, dell'indebitamento oggetto della copertura ovvero nel caso di default del debito sottostante.

6. IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Premessa

In attuazione della Convenzione di gestione, la So.Ri.Cal. è subentrata alla Regione Calabria quale soggetto beneficiario dei finanziamenti e soggetto attuatore degli interventi previsti dall'accordo di Programma Quadro – Risorse Idriche.

La Società, in base agli accordi sottoscritti, nei trenta anni di gestione, è tenuta a realizzare con risorse proprie un volume complessivo di interventi pari a € 305 milioni.

Il Piano degli investimenti privati è organizzato per successivi programmi quinquennali proposti da So.Ri.Cal. ed approvati dalla Regione Calabria anche per la verifica di coerenza dei programmi stessi con i propri indirizzi in materia di gestione delle risorse idriche.

Dell'ammontare complessivo di € 305 milioni, € 94,3 milioni si prevedeva fossero rendicontati (in valori cumulati) entro il 2009 (5° anno di gestione), rappresentando tale importo la quota del cofinanziamento apportato da So.Ri.Cal. alle azioni definite nel Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Calabria – Misura 1.1.

In relazione a quanto previsto dagli artt. 8 e 13 della Convenzione di gestione, So.Ri.Cal., già nel novembre 2008, ha trasmesso alla Regione una prima proposta per il programma degli investimenti del quinquennio 2010-2014 stilato in naturale continuità del precedente programma 2005-2009.

Successivamente si è sviluppato sul tema un proficuo confronto che ha visto impegnati oltre ai tecnici della Regione e di So.Ri.Cal. anche quelli dei cinque A.T.O. calabresi. In sede istituzionale l'argomento è stato più volte all'ordine del giorno sia in ambito di Comitato Regione-So.Ri.Cal. sia in ambito di Commissione Tecnica di Coordinamento Regione - A.T.O. - So.Ri.Cal..

Dai confronti è sostanzialmente emerso che nonostante l'impegno profuso da So.Ri.Cal., l'iter approvativo dei progetti da parte della Regione Calabria per la realizzazione del Piano degli Investimenti 2005-2009 si è dimostrato più lungo del previsto determinando, così, forti ritardi nell'esecuzione dei lavori e quindi uno slittamento del programma 2005-2009 al 2010.

A seguito degli approfondimenti realizzati e dei vari contributi, So.Ri.Cal. ha proceduto ad effettuare varie revisioni del documento tenendo conto delle indicazioni emerse, da ultimo una versione datata gennaio 2010 sulla quale vi è stato un confronto, ma nessuna determinazione da parte della Regione.

L'ammontare cumulativo della curva degli investimenti prospettata in tale Programma a fine 2014, a far data dall'inizio delle attività, è fissata in € 162,8 milioni di euro con il mantenimento dell'obiettivo al 2010 di arrivare ai € 94,3 milioni previsti nel piano originario primo Piano quinquennale 2005-2009.

Detta pianificazione era stata elaborata con il presupposto che si prospettasse un miglioramento delle condizioni economico-finanziarie, di contro nel corso del 2011 lo squilibrio finanziario ha costretto la Società a ridurre drasticamente gli investimenti come documentato dalla decisione del CDA della So.Ri.Cal. del 19 luglio 2011 che, in relazione all'aggravarsi delle difficoltà finanziarie, ha stabilito di operare una ulteriore riduzione degli stessi investimenti rispetto a quanto già comunicato alla Regione Calabria nella nota del 25/02/2011 Prot. n. 25/11/AD e deliberato dal CDA del 21 febbraio 2011.

Nel corso del 2012, lo squilibrio economico finanziario di So.Ri.Cal. si è ulteriormente accentuato e l'assemblea dei Soci, in data 9 luglio 2012, ha deliberato la messa in liquidazione della Società. In relazione a ciò gli investimenti con finanziamento privato sono stati limitati a quelli indispensabili a garantire la continuità del servizio di erogazione idrica ai Comuni Calabresi. In alcuni casi, a seguito della grave situazione sono stati interrotti, prima della loro ultimazione, anche diversi contratti in corso.

Il totale degli investimenti effettuati al 31/12/2014 è pari a 250,1 M€ con una ripartizione tra investimenti a finanziamento pubblico pari a 142,9 M€ mentre per i fondi propri l'avanzamento è pari a 107,2 M€.

Investimenti con contributi pubblici

A. 01.1 Completamento Diga Alaco

In data 24/09/2009 è stato emesso dal Responsabile dell'Area Costruzioni e approvato dal RUP il dispositivo di approvazione del progetto di "sostituzione ed integrazione di tratti della recinzione esistente per un valore di 0,624 M€. Sono inoltre stati pianificati una serie di interventi inerenti la sicurezza e la gestione dell'invaso per un totale di 0,9 M€.

Gli interventi pianificati inizialmente per un totale di 1,5 M€ sono attualmente sospesi a meno delle sole attività relative alla gestione ed agli interventi manutentivi straordinari.

A. 02.5.A – Schema Menta – Opere a valle della Centrale Idroelettrica

I lavori principali in appalto relativi alla parte acquedottistica, si sono svolti con sostanziale regolarità raggiungendo un'alta percentuale d'avanzamento già nella prima metà del 2011.

Le difficoltà economico-finanziarie dell'impresa esecutrice ha causato un forte rallentamento delle attività di cantiere, che comunque sono proseguite, seppur con produzione molto ridotta, fino all'interruzione dei lavori, avvenuta il 05/12/2011 da parte della stessa impresa ATI. Da tale data i lavori sono rimasti sospesi finché, a seguito di informativa interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di Vibo Valentia il 27 febbraio 2014, in data 3 marzo 2014 è stato avviato il procedimento di risoluzione del contratto.

Gli avanzamenti maggiori si registrano sulle opere acquedottistiche: sono state posate tutte le tubazioni sia delle adduttrici che delle diramazioni previste in progetto, tanto che la linea di collegamento dall'impianto di potabilizzazione ai serbatoi principali di Reggio Calabria; sono in esercizio alcune diramazioni del Ramo Sud con risorsa proveniente dall'Acquedotto Tuccio.

Per quanto riguarda le opere accessorie la viabilità di servizio sui due rami è da completare. Il ponte per l'attraversamento della fiumara S. Agata risulta completato per la sola parte di fondazione in alveo del ponte e per le spalle.

A seguito della redazione dello stato di consistenza, conseguente alla risoluzione contrattuale la Direzione Lavori ha provveduto a redigere lo Stato finale in data 31 Maggio 2014. Dalla consistenza delle opere realizzate risulta che sono stati eseguiti lavori complessivi per un totale netto di € 24.560.809,44 (incluso oneri della sicurezza e riconoscimento dell'adeguamento prezzi materiali da costruzione), pari ad un avanzamento effettivo dell'82,8% (in riferimento all'ultimo quadro economico dell'intervento ed a fronte di un avanzamento di spesa complessivo per l'intero progetto di circa 39,6 M€, IVA inclusa).

Sia l'Impresa Mandataria che l'Impresa Mandante hanno firmato con riserva lo Stato Finale, esplicitando le stesse contestualmente e allegando loro propri elaborati.

A. 02.5.B – Schema Menta – Impianto di potabilizzazione

I lavori si sono svolti con sostanziale regolarità raggiungendo un elevato grado di avanzamento già alla fine di luglio 2009. Il completamento dell'opera non è stato raggiunto a causa dell'impossibilità di installare apparecchiature e materiali che richiedono la presenza dell'acqua grezza da trattare. Per tali motivi a

tutt'oggi restano da ultimare gli interventi per l'ultimazione della sezione di filtrazione a sabbia e la sezione di disinfezione, pertanto l'ultimazione dell'intervento è di fatto subordinata al proseguo dei lavori di monte.

L'avanzamento contabile dei lavori è allo stato attuale di € 8.097.463,16 (al netto IVA), pari al 94,8% (a fronte di un avanzamento di spesa complessivo per l'intero progetto di circa 10,9 ME, IVA inclusa).

Sono tuttavia da prevedere maggiori oneri per i ripristini necessari e consequenziali alla ripresa dei lavori interrotti. E' da prevedere altresì una revisione integrale di tutte le macchine e le apparecchiature installate in sito e provvedere ai ripristini, dagli impianti elettrici alle finiture delle opere civili.

Non sussistono allo stato attuale particolari criticità di natura tecnico-esecutiva legate ad interventi specifici per i lavori in oggetto.

Dalla data di riavvio dei lavori è possibile stimare infine in circa 12 mesi il tempo necessario per l'ultimazione del progetto, incluso le attività di training del personale e l'avviamento (previste a contratto come attività di commissioning).

A. 02.3. – Opere di adduzione dell'invaso sul torrente Menta. 1° lotto. Opere di presa e galleria di derivazione. Lavori di completamento

Allo stato, l'opera di presa è, per la sua parte strutturale quasi ultimata. All'interno le tubazioni, le bocche di presa e gli organi di manovra sono stati tutti installati.

Per quanto attiene ai lavori in galleria, con la posa della condotta le attività sono praticamente ultimate. Gli impianti di distribuzione elettrica, di illuminazione e citofonico per quanto ultimati sono stati invece gravemente danneggiati a seguito del furto dei cavi avvenuto nel giugno del 2012. La camera valvole è da realizzare (opere civili). Alla data dell'ultimo S.A.L. l'avanzamento contabile dei lavori è di 14.505.697,47 (al netto IVA), pari al 91,4% (a fronte di un avanzamento di spesa complessivo per l'intero progetto di circa 22,89 ME, IVA inclusa). Sotto il profilo tecnico-realizzativo non esistono particolari criticità per le attività ancora da svolgere. Come sopra riportato, l'impresa appaltatrice ha sospeso i lavori e, pur avendo facoltà di avviare la procedura di rescissione del contratto in danno, non ha ad oggi proceduto a farlo.

B. 02.A - Sistema Metramo Lordo: opere di adduzione

➤ B. 02.A2 – Schema Gioiosa Jonica:

In data 12/3/2009 è stato emesso il Dispositivo 322 di approvazione della Perizia di variante n°1 che non cambia l'ammontare complessivo del quadro economico.

La posa delle condotte (6,6.km) così come i lavori di completamento della vasca di carico dall'IPOT Zinni.

L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 12/12/2012.

In corso d'opera sono stati emessi n.7 SAL. L'importo dei lavori allo stato finale è pari 2.011.912,40 €.

Il 9/06/2014 è stato redatto il certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

➤ B. 02.A3 – Schema Siderno e Locri:

In data 02/09/2008 sono stati consegnati i lavori all'impresa aggiudicataria CISAF S.p.A..

Al 31/12/2014 sono stati redatti n. 5 SAL per un ammontare di 3,403 ME.

Il serbatoio sottostante la diga del lordo è stato ultimato come pure il serbatoio in località San Policarpo. Il serbatoio di Locri è da ultimare. A seguito della perizia di variante N.2, che prevede lo stralcio di opere allo stato non eseguibili per il permanere di problemi relativi al possesso delle aree e/o di interferenze con altri enti, Sono stati eseguiti i corpi d'opera che non limitano la funzionalità dell'opera per quanto riguarda lo schema Siderno. Mentre per garantire la completa funzionalità dell'opera in perizia di variante sono state inserite tra le somme a disposizione dell'amministrazione gli importi corrispondenti alle opere stralciate al fine di redigere successivamente un progetto di completamento funzionale per rendere pienamente fruibile anche lo schema "Locri".

A seguito di accordo transattivo tra le parti l'Impresa esecutrice dei lavori si è impegnata a completare le opere ancora da realizzare a seguito della perizia di variante N.2. L'ultimazione è prevista per i primi mesi dell'anno 2015.

A.03.1A - Diga sull'Alto Esaro a Cameli e collegamento con l'acquedotto dell'Abatemarco per Cosenza - stralcio funzionale della VIII perizia - messa in sicurezza dell'opera.

Nel 2012 i lavori principali sono stati ultimati e le opere collaudate.

Acquedotto Simeri – Passante: Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della condotta aduttrice acque grezze dell'impianto di potabilizzazione di S.Domenica

L'acquedotto Simeri-Passante a servizio della città di Catanzaro, alimenta il potabilizzatore di Santa Domenica per mezzo di una condotta in acciaio che si diparte dalle vasche di demodulazione di Magisano a loro volta poste a valle di una galleria di valico vengono alimentate dalle acque grezze restituite dalla centrale idroelettrica sul fiume Simeri che pervengono dall'invaso Passante.

Il tracciato della condotta delle acque grezze insiste ad oggi per l'80% della sua lunghezza all'interno dell'alveo del fiume Alli (dalla vasca di carico al vecchio campo pozzi Alli) ed in particolare nel tratto a monte sotto la strada provinciale che costeggia il suddetto alveo. Nell'inverno del 2009 prima e successivamente lo scorso novembre 2013, le abbondanti precipitazioni hanno provocato delle piene eccezionali che hanno determinato lo scalzamento della fondazione dei muri d'argine con conseguente erosione del piano di appoggio della condotta posata a tergo. I danni subiti dalla condotta hanno causato lunghi fuori servizi con conseguente mancanza di acqua trattata nella città di Catanzaro.

Sono in atto attività di progettazione mirate alla risoluzione definitiva del problema con lo spostamento del tracciato in aree sicure, lontano dall'alveo del fiume e con tratti in galleria. E' stato inoltre predisposto un progetto per la riattivazione del campo pozzi Alli Alto per l'approvvigionamento e la ridondanza del sistema di adduzione alla città di Catanzaro.

Il complesso degli interventi è ad oggi stimato essere pari a circa 15M€.

Investimenti A Contributo Privato

Linea Di Azione 1

Sistema Menta

A.02.4.A Lavori di: Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta: Centrale idroelettrica opere civili e condotta forzata

I lavori principali in appalto comprendono la costruzione di una condotta forzata dello sviluppo complessivo di circa 8,2 Km che parte dalla camera a valvole in località "Monte Cendri" ed arriva alla centrale idroelettrica di San Salvatore anch'essa compresa nell'appalto. Nell'ultimo tratto la condotta si percorre in profondità un pozzo verticale, scavato col sistema "raise-boring", seguito da un tratto sub-orizzontale in galleria, lungo circa 510 m

Successivamente, a seguito delle difficoltà finanziarie dell'impresa, unitamente al ritardo dei pagamenti pregressi l'ATI e So.Ri.Cal. hanno deciso di sospendere consensualmente le lavorazioni in attesa di ripristinare il flusso finanziario necessario al regolare svolgimento delle attività.

I lavori sono stati sospesi a partire dal gennaio del 2012; a seguito di informativa interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di Vibo Valentia il 27 febbraio 2014, in data 3 marzo 2014 è stato avviato il procedimento di risoluzione del contratto.

La condotta forzata, per la parte interrata di lunghezza totale pari a circa 8,1 Km è completata per tutto il tratto dalla località "Monte Cendri" fino in prossimità della testa del futuro pozzo verticale, a meno di un ultimo tratto di 400 m. Risultano ad oggi mancanti tutte le attrezzature di linea (sfiati, valvole ecc.), sia standard che in esecuzione speciale.

Lo stato finale è stato redatto dalla Direzione Lavori in data 31 Maggio 2014. Dalla consistenza rilevata risulta che sono stati eseguiti lavori complessivi per un totale netto di € 6.837.255,66 (incluso oneri della sicurezza), pari ad un avanzamento effettivo del 58,6% (riferimento all'ultimo quadro economico dell'intervento). Sia l'Impresa Mandataria che l'Impresa Mandante hanno firmato con riserva lo Stato Finale, esplicitando le stesse contestualmente e allegando loro propri elaborati.

Per quanto già sopra esposto, la realizzazione del pozzo verticale e la posa al suo interno della tubazione in alta pressione rappresentano il vero "collo di bottiglia" di tutto il progetto del Sistema Menta. I tempi necessari al completamento del progetto sono, quindi, fortemente influenzati dallo step esecutivo della realizzazione del pozzo.

A.02.4.B Lavori di: Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta: Centrale idroelettrica S. Salvatore – Opere Elettromeccaniche

I lavori consistono nella realizzazione di una centrale idroelettrica con una potenza installata di 16,5 MW ed una produzione di energia di 35 GWh/anno.

Le apparecchiature per la sottostazione elettrica, il generatore sincrono, i quadri elettrici, le forniture elettriche in B.T., la turbina, le forniture per il sistema di regolazione e di dissipazione, il sistema di

raffreddamento, gli attrezzamenti di sala macchine ed i ricambi sono attualmente in giacenza presso l'impresa appaltatrice e i subfornitori. Per le forniture principali sono già stati effettuati i collaudi in stabilimento.

L'avanzamento contabile dei lavori è allo stato attuale pari a € 2.479.267,00 (al netto IVA), pari al 48 % (a fronte di un avanzamento di spesa complessivo per l'intero progetto di circa 3,8 M€, IVA inclusa).

L'avanzamento effettivo dei lavori è tuttavia pari a circa l'86 %. Non sussistono allo stato forti criticità, sotto il profilo tecnico ed esecutivo. I lunghi tempi di stoccaggio delle apparecchiature speciali e dei materiali elettrici, possono averne alterato lo stato. E' prevedibile considerare delle attività integrative di ripristino e ricondizionamento delle forniture (dai touch-up di verniciatura ai rifacimenti degli imballaggi) prima della spedizione con conseguente impatti sui tempi e costi.

Sistema Esaro - Abatemarco

Galleria di derivazione e centrale idroelettrica

Il progetto "Schema idrico Esaro-Abatemarco. Galleria di derivazione e centrale idroelettrica" si inquadra come uno degli interventi previsti dallo "Studio di fattibilità per la realizzazione dell'invaso dell'Esaro", redatto da Sogesid su incarico della Regione Calabria. Esso si configura come stralcio funzionale dello schema per l'utilizzo ad uso multiplo delle acque del bacino dell'Esaro.

La So.Ri.Cal., partendo da una prima analisi SOGESID, ha individuato due fasi attuative, di cui la prima divisa in due step, nelle quali articolare la realizzazione dell'intero schema, ognuna delle quali pienamente funzionale a dare una risposta alle esigenze del territorio in relazione alle reali urgenze esistenti. Nella previsione iniziale, come da proposta formulata alla Regione Calabria in merito al piano di interventi 2010-2014 la realizzazione delle opere avrebbe dovuto seguire un programma di disponibilità idrica per fasi successive rispettivamente nel 2013, nel 2017 e nel 2018. Sono state eseguite le progettazioni preliminari e definitive rispettivamente per interconnessioni e la galleria di derivazione. Gli interventi in oggetto ad oggi rimangono a tutti gli effetti ancora una proposta programmatica.

Aggiornamento su altri interventi in corso

B.06.A – Acquedotto Abatemarco – Interventi di messa in sicurezza e ri-efficientamento attuale tracciato (contributo pubblico/privato).

Così come già riportato nel precedente paragrafo, i lavori sono conclusi e le opere sono state collaudate nel 2012.

B.06.F3 – Acquedotto Abatemarco. By-pass del tratto di adduttrice in raddoppio compreso tra i comuni di Malvito, Santa Caterina Albanese e San Marco Argentano (contributo privato)

Foglia Costruzioni ha comunicato in data 5/9/2009 l'affitto del ramo di Azienda alla Impresa Finteco, i lavori sono ripresi nel corso del 2010. Nel 2011 i lavori sono stati sospesi da parte dell'impresa. I lavori al momento sono di fatto ultimati.

B.06.G - Sistema Esaro-Abatemarco - Efficientamento Acquedotto (contributo privato).

Stralcio 1: Lavori ultimati.

Stralcio 2: I lavori nel 2010 sono proseguiti; il 1° stralcio è concluso e la percentuale complessiva di avanzamento è del 90% sul totale. Nel 2011 i lavori sono stati sospesi da parte dell'impresa per inadempimento di So.Ri.Cal. ex art. 1460 c.c. ed art. 133 D.Lgs 163/2006. I lavori al momento sono interrotti.

B.06.H Interventi di completamento dell'acquedotto Abatemarco, tronco partitore Colle Mussano – Serbatoio Via de Rada (contributo privato).

Il 5/6/2009 è stato approvato dalla So.Ri.Cal. il progetto definitivo; il 04/08/2009 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza dei servizi. Il progetto esecutivo in corso di redazione è attualmente sospeso.

Sistema Metramo - Lordo

B.02.A1 Adduzione dal Bacino del Metramo

La So.Ri.Cal. visto lo stallo del progetto del Consorzio di Bonifica ha sollecitato la Regione per andare avanti con il progetto alternativo, già redatto nel 2006, che prevedeva un percorso alternativo solo per la

risorsa idrica destinata ad uso potabile e che sarà a breve (entro dicembre 2009) aggiornato e portato alla approvazione del COTER. Il finanziamento è pubblico (POR 2007 – 2014).

La producibilità è stata calcolata in 3130 MW/h annui considerando una portata media annua di 200 lt/sec ed un funzionamento di 8000 ore all'anno.

L'Ipot, la cui progettazione definitiva è stata elaborata nel 2006 è stato inserito nel programma degli investimenti So.Ri.Cal. 2010 -2014 con il valore di 5,3 M€. Gli interventi sono attualmente sospesi.

B.02.B.2 I.Pot Schema Gioiosa Jonica

Realizzazione degli impianti di potabilizzazione Metramo, Gioiosa Jonica, Siderno-Locri: nel corso dell'anno 2008 sono stati affidati i lavori relativi all'impianto di potabilizzazione Gioiosa Jonica e all'impianto di potabilizzazione Siderno-Locri all'ATI CPL POLISTENA – TORRICELLI. E' stato raggiunto un avanzamento pari al 80% del valore dei lavori. Il contratto con l'impresa è di fatto sospeso.

B.02.B.3 I.Pot Schema Siderno e Locri

E' un appalto integrato. i lavori sono stati affidati all'ATI CPL POLISTENA – TORRICELLI. E' stato raggiunto un avanzamento pari al 75% del valore dei lavori come aggiornati dalla perizia n. 1: dispositivo So.Ri.Cal. n.445 del 12-01-2011. I lavori nel corso del 2011 sono stati interrotti per controversie relative a ritardati pagamenti e l'impossibilità di So.Ri.Cal. di finanziare ulteriormente i lavori. Il 10 aprile 2012 il contratto con l'impresa è sospeso.

Sistema Trionto – Sila Greca

A seguito di una radicale riprogettazione di tutto lo schema sono stati inseriti nel Piano So.Ri.Cal 2010-2014 (presentato come proposta) i seguenti investimenti il cui finanziamento, inizialmente misto è stato successivamente previsto a copertura pubblica.

La programmazione non ha ad oggi però avuto seguito. Il programma è sospeso.

Linea Di Azione 2

B. 04 – Amendolea

Il progetto prevede la sostituzione 30 km circa di condotte ammalorate dalla sorgente Amendolea al servizio dei comuni costieri a sud est di Reggio Calabria. Nel corso 2009 il progetto è stato ripensato e si sono pianificati interventi urgenti sui tratti più ammalorati da effettuarsi con la manutenzione straordinaria nel corso del 2010 per un valore di 2,5 M€. In Interfaccia Modello è stata riportata la suddetta versione del progetto revisionata.

Revamping Ipot

Il progetto di Revamping di S.Domenica è stato previsto nel quinquennio 2015 – 2019. Gli altri IPOT non ancora ristrutturati funzionalmente sono anch'essi oggetto di riprogrammazione per lo stesso quinquennio.

Ammodernamento e Potenziamento del complesso degli Schemi di Adduzione

L'ammodernamento degli schemi acquedottistici esistenti, oggi oggetto dei soli interventi urgenti e indifferibili od in somma urgenza, necessita di una profonda rivisitazione, da rendere effettiva con la nuova proposta degli investimenti per il quinquennio 2015-2019.

Linea Di Azione 3

SIT e ricognizione dei dati geografici e descrittivi degli acquedotti e degli impianti

- Completamento del rilievo dei manufatti principali e la redazione dei relativi schemi unifilari (attività conclusa).
- L'aggiornamento della Cartografia di base (raster) con l'acquisizione della Carta Tecnica Regionale 1:5000 di nuova redazione (attività conclusa).
- Il rilievo geografico di tutte le prese utenza (attività in corso).
- Il rilievo dei punti notevoli delle adduttrici (già iniziata nel corso del 2011).
- L'implementazione di una procedura sw per la memorizzazione e gestione degli "eventi" (interventi di manutenzione, perdite, rotture, reclami ecc.). Sospeso.
- Lo sviluppo di un browser "leggero" per operazioni di consultazione della Banca Dati Geografica. Sospeso.

Interventi per la qualità ed affidabilità della risorsa - Salvaguardia ambientale sulle fonti

Gli interventi prevedono una fase di rilievo e progettazione ed una fase di realizzazione delle “aree di salvaguardia” a protezione delle risorse. Sono da prevedere almeno 1,7 M€/anno per interventi specifici di “Salvaguardia ambientale”. L’attività è attualmente sospesa.

7. PARTI CORRELATE (informazioni rese ai sensi dell’art. 2428 del C.C.)

La Società Acque di Calabria S.p.A., azionista privato di minoranza, detiene il 46,5% delle azioni di So.Ri.Cal.. Al 31 dicembre 2014 il debito nei confronti del Socio Acque di Calabria S.p.A. è pari ad € 2.007 mila di cui:

- € 41 mila quale debito residuo per interessi maturati sul finanziamento erogato in più tranches dal Socio privato Acque di Calabria S.p.A., per un importo complessivo di € 4.271 mila, gradualmente utilizzato per la sottoscrizione ed il versamento dell’aumento del capitale sociale della Società;
- € 216 mila relativi a quanto dovuto a titolo di interessi maturati sulla cessione del credito fatta da Acque di Calabria S.p.A. a favore di So.Ri.Cal. in data 16 gennaio 2008 e rimborsata in data 11 marzo 2009 a seguito dell’venuto versamento del capitale sociale da parte del Socio Regione Calabria;
- € 1.751 mila per servizi erogati, dall’avvio operativo della Società, dal socio Acque di Calabria S.p.A. tra cui: attività di assistenza tecnica finalizzata alla gestione del “Project Finance”, attività di “Reengineering” delle opere idropotabili e Certificazione qualità.

Il debito pari a € 539 mila verso SIBA S.p.A. si riferisce alla quota residua del compenso 2010, 2011 e 2012 dell’Amministratore Delegato di So.Ri.Cal. che è stato versato dalla stessa SIBA S.p.A. in qualità di datrice di lavoro dello stesso.

Per i rapporti commerciali e finanziari nei confronti del Socio Regione Calabria si rimanda a quanto meglio specificato nella Nota integrativa al bilancio.

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati gli effetti patrimoniali ed economici dei rapporti finanziari, commerciali e diversi posti in essere con le parti correlate.

I rapporti fra la Società e le menzionate parti correlate sono stati posti in essere nell’interesse, anche economico, della Società e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Migliaia di €

Rapporti comm.li (A)	Crediti	Debiti	Ricavi		Costi		Capex
			Beni	Servizi	Beni	Servizi	
Regione Calabria	20.607	11.495	-	-	-	500	-
Acque di Calabria S.p.A.		1.751	-	-	-	-	-
Siba S.p.A.		539	-	-	-	-	-
Acqua S.p.A.		47	-	-	-	-	-
Totale	20.607	13.832	-	-	-	500	-

Rapporti finanziari (B)	Crediti	Debiti	Ricavi		Costi		Capex
			Beni	Servizi	Beni	Servizi	
Regione Calabria	-	10.500	-	-	-	-	-
Acque di Calabria S.p.A. (int. su debito residuo)	-	41	-	-	-	-	-
Acque di Calabria S.p.A. (int. su cess. credito)	-	216	-	-	-	-	-
Totale	-	10.757	-	-	-	-	-

Totale A+B	20.607	24.589	-	-	-	500	-
-------------------	---------------	---------------	---	---	---	------------	---

Si segnala altresì che, con riferimento alle partite specifiche di credito e debito nei confronti del Socio Regione Calabria, con D.G.R. n.535 del 7 agosto 2009 e n.797 del 27 novembre 2009, la Giunta Regionale ha deliberato la compensazione delle partite creditorie/debitorie di seguito riportate secondo le seguenti modalità:

dati in €

Descrizione - D.G.R. n.535 07/08/09 (A)	Credito vs. RC	Debito vs. RC
Perdita di inizio gestione	4.088.130	-
Interessi cessione crediti Acque di Calabria S.p.a.	215.593	-
Personale regionale distaccato presso So.Ri.Cal. S.p.A.	-	2.768.309
Valorizzazione pezzi di ricambio (Magazzino)	1.216.704	3.622.397
Canone d'uso degli impianti	-	2.083.561
Autoparco e carburanti	-	2.703
Totale	5.520.427	8.476.970
Delta		2.956.543

Descrizione - D.G.R. n.797 27/11/09 (B)	Credito vs. RC	Debito vs. RC
Debiti ARSSA fornitura idropotabile	2.676.227	-
Delta	2.676.227	

Totale (A) + (B)	8.196.654	8.476.970
Delta		280.316

Ad oggi, la Società è in attesa che il Dipartimento Bilancio e Patrimonio della Regione Calabria dia seguito alla compensazione sopra riportata. Nelle more dell'espletamento degli atti formali di compensazione da parte della Regione stessa, i suddetti importi a credito e a debito sono iscritti in bilancio separatamente. Si evidenzia infine che non vi sono altre parti correlate, oltre a quelle sopra indicate, con le quali la Società abbia intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria nel corso dell'esercizio o verso le quali la stessa presenti un saldo attivo o passivo alla data di chiusura del bilancio 2014.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014, si sono verificati eventi rilevanti dei quali occorre fornire adeguata informativa. Difatti tali accadimenti hanno influito in modo rilevante sulla valutazione del proseguimento del servizio da parte della Società e sulla conseguente valutazione delle attività patrimoniali in un'ottica di continuità aziendale.

8.1 Istanza di Interpello ai sensi dell'art. 11 della legge n. 212/2000 e del D.M. n. 209/2001

La Società, al fine di avere conforto sull'esercizio fiscale nel quale considerare le operazioni straordinarie legate all'Accordo di Ristrutturazione del Debito, in data 18 marzo 2015 ha presentato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Calabria istanza di Interpello ai sensi dell'art. 11 della legge n. 212/2000 e del D.M. n. 209/2001.

Nell'Interpello la Società, in considerazione della sottoscrizione avvenuta in data 3.10.2014, con i propri creditori (rappresentativi di oltre il 60% dei crediti vantati verso la Società) di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis Legge Fallimentare [d'ora innanzi, con lettera maiuscola, l'*Accordo di Ristrutturazione*], omologato dal Tribunale di Catanzaro in data 22.12.2014, in conseguenza del quale la Società ha realizzato sopravvenienze attive e passive, e in particolare facendo riferimento alla sopravvenienza attiva pari a € 11.808.045 generatasi dallo stralcio concesso da Acea Energia s.p.a. e Gala s.p.a. (creditori societari) sui rispettivi crediti [d'ora innanzi, con lettera maiuscola, lo *Stralcio*], ed alla perdita sui crediti societari pari a € 20.860.241 generatasi in conseguenza della cessione di quota parte dei propri crediti operata da Sorical [la d'ora innanzi, con lettera maiuscola, la *Cessione*], ha chiesto all'Agenzia di fornire il proprio orientamento circa la corretta interpretazione delle disposizioni tributarie applicabili al caso. Segnatamente, la Società ha chiesto di sapere se i predetti effetti positivi e negativi conseguenti all'Accordo di Ristrutturazione potessero essere imputati al medesimo esercizio e quale dovesse essere tale esercizio.

L'Agenzia non ha ancora ad oggi evaso la richiesta di cui al citato Interpello, pertanto, avendo Sorical l'esigenza impellente ed improcrastinabile di assumere determinazioni circa le tematiche di cui all'Interpello medesimo entro il mese di giugno, data prevista per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2014, dopo attenta valutazione, la Società ha ritenuto, anche alla luce del principio contabile OIC 6, di:

- Imputare la competenza dei citati effetti positivi e negativi al medesimo esercizio;
- Individuare tale esercizio nel 2014, anno nel quale l'Accordo di Ristrutturazione è stato sottoscritto ed è divenuto efficace, in quanto entrambe le operazioni da cui traggono origine le citate sopravvenienze attive e passive sono direttamente correlate ed inscindibilmente connesse al predetto Accordo di Ristrutturazione.

Al riguardo, valga infatti esporre nel dettaglio le ragioni giuridiche che hanno supportato la suddetta scelta societaria.

§. Sopravvenienze attive.

Come poc'anzi anticipato:

- i. il riconoscimento dello Stralcio è stato operato da Acea Energia s.p.a. e Gala s.p.a. all'interno dell'Accordo di Ristrutturazione;
- ii. lo Stralcio è stato dunque eseguito, anche se con note di credito emesse nell'anno 2015, in esecuzione del predetto Accordo di Ristrutturazione;
- iii. l'Accordo di Ristrutturazione è stato sottoscritto – ed è dunque divenuto valido e vincolante tra le Parti aderenti – in data 3.10.2014;
- iv. l'Accordo di Ristrutturazione è divenuto efficace in data 22.12.2014, e cioè quando è stato emesso dal Tribunale di Catanzaro il relativo decreto di omologa, giusta la condizione sospensiva di cui all'art. 3.2 dell'Accordo di Ristrutturazione medesimo.

Pertanto:

- *Vista e Valutata* l'intrinseca ed estrinseca interrelazione e connessione che esiste tra lo Stralcio e l'Accordo di Ristrutturazione (si ripete: Acea e Gala si sono obbligate a concedere lo Stralcio *de quo* sottoscrivendo l'Accordo di Ristrutturazione, e lo hanno poi eseguito in esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione medesimo);
- *Considerato* che l'Accordo di Ristrutturazione è stato sottoscritto ed è divenuto valido ed efficace nell'anno 2014;

Sorical ha ritenuto corretto imputare la competenza della citata sopravvenienza attiva derivanti dallo Stralcio all'esercizio 2014.

§§. Sopravvenienze passive.

Nell'Accordo di Ristrutturazione, al fine espresso di “*reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte a parte degli obblighi di pagamento assunti ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione medesimo*”, Sorical “*si è impegnata a cedere, per il tramite della KNG Securites LLP (arranger dell'operazione di cartolarizzazione), una parte dei crediti da essa vantati nei confronti dei propri Clienti.*”

Nell'Accordo è stato poi previsto che:

- l'efficacia della realizzanda Cessione avrebbe dovuto esser condizionata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni: (i) rinuncia da parte di Enel Energia s.p.a. (creditore di Sorical, pure aderente all'Accordo di Ristrutturazione) ai sequestri operati sui crediti vantati da Sorical verso i propri Clienti, e segnatamente sui crediti oggetto della Cessione; (ii) omologa dell'Accordo di Ristrutturazione;
- in conseguenza dell'omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione, e per obbligo espresso assunto da Enel con la sottoscrizione dell'Accordo medesimo, questo creditore avrebbe rinunciato a tutti i sequestri azionati sui crediti vantati da Sorical.

In data 29.10.2014, dunque, Sorical e la SPV Project 121 s.r.l hanno sottoscritto un contratto di cessione di quota parte dei crediti vantati dalla Società verso i Clienti.

In armonia con quanto stabilito nell'Accordo di Ristrutturazione, anche nel Contratto di Cessione è stato (tra l'altro) previsto che:

- (art. 3.2) “*ai sensi dell'articolo 1353 del Codice Civile, l'efficacia del presente Contratto, con riferimento alla totalità dei Crediti o solo a parte di essi, è sospensivamente condizionata al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni (la data di avveramento delle condizioni sospensive, la Data di Efficacia):*
 - (i) *rinuncia da parte di Enel Energia S.p.A. ai Sequestri Conservativi nei termini di cui all'Accordo di Ristrutturazione e compimento di tutte le attività, anche di natura*

giudiziale, che dovessero rendersi necessarie per l'estinzione dei Sequestri Conservativi; e

- (ii) *omologa dell'Accordo di Ristrutturazione dal quale risulti che la cessione dei Crediti al Cessionario rappresenta un atto compiuto in esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione al fine di consentire al Cedente di procurarsi parte delle risorse finanziarie necessarie a dare attuazione all'Accordo di Ristrutturazione medesimo.*

“Le Parti concordano, senza pregiudizio di quanto stabilito al precedente Articolo 3.2, che gli effetti economici della cessione si produrranno dalla Data di Valutazione e, pertanto, il Cedente corrisponderà al Cessionario alla Data di Pagamento del Corrispettivo, anche mediante compensazione con quanto dovuto dal Cessionario a titolo di Corrispettivo, qualsiasi importo ricevuto dal Cedente in riferimento o in ordine ai Crediti dalla Data di Valutazione (inclusa) alla Data di Efficacia (esclusa) inclusi eventuali importi ricevuti dal Cedente ai sensi dell'accordo transattivo Allegato sub (J) al presente Contratto”;

- per Data di Valutazione debba intendersi il 27.10.2014.

Riepilogando:

- a. Sorical ha proceduto alla Cessione solo al fine espresso di reperire risorse finanziarie aggiuntive da destinare al pagamento delle obbligazioni assunte nell'Accordo di Ristrutturazione, e dunque per dare corretta esecuzione all'Accordo di Ristrutturazione che è stato sottoscritto ed è divenuto valido ed efficace nell'anno 2014;
- b. Tra gli obblighi previsti nell'Accordo di Ristrutturazione in capo a Sorical vi era, infatti, anche quello di dar corso alla Cessione;
- c. Il Contratto di Cessione – che ha originato le sopravvenienze passive predette – è stato sottoscritto nel 2014 (segnatamente 29.10.2014);
- d. L'Efficacia del Contratto di Cessione era condizionata all'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione che è intervenuta nell'anno 2014 (segnatamente 22.12.2014); ed alla rinuncia da parte di Enel ai sequestri predetti anch'essa condizionata all'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione;
- e. In ogni caso, il Contratto di Cessione prevedeva espressamente che – a prescindere dalla data in cui lo stesso sarebbe divenuto efficace – gli effetti economici della cessione si sarebbero comunque prodotti dal 27.10.2014 (c.d. Data di Valutazione), e dunque nel 2014.

Pertanto:

- *Vista e Valutata* l'intrinseca ed estrinseca interrelazione e connessione che esiste tra la Cessione e l'Accordo di Ristrutturazione [si ripete: per previsione espressa, la Cessione è stata operata da Sorical al solo dichiarato scopo di dare corretta esecuzione agli obblighi di pagamento previsti nell'Accordo di Ristrutturazione; tra gli impegni assunti da Sorical con la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione vi era anche quello di dar corso alla Cessione; l'efficacia stessa della Cessione è stata subordinata all'omologa dell'Accordo ed al verificarsi di situazioni sempre dipendenti dalla omologa dell'Accordo (vale a dire: rinuncia di Enel ai sequestri)];
- *Considerato* che l'Accordo di Ristrutturazione è stato sottoscritto ed è divenuto valido ed efficace nell'anno 2014;
- *Considerato altresì* che – ai sensi del Contratto di Cessione - gli effetti economici della cessione si sarebbero comunque prodotti nel 2014 (27.10.2014).

Sorical, anche alla luce del realizzarsi nel 2015 di tutte le condizioni sospensive previste, ha ritenuto corretto imputare anche la competenza della sopravvenienza passiva derivanti dalla Cessione all'esercizio 2014.

8.2 Esecuzione degli impegni assunti nell'accordo

A partire dal mese di gennaio 2015, Sorical ha potuto procedere all'adempimento di tutte le obbligazioni assunte nell'Accordo nei confronti dei Creditori Aderenti, nonché al pagamento di tutti i debiti nei confronti dei *Creditori Estranei*.

Nel corso dei primi cinque mesi del 2015, in esecuzione dell'Accordo, Sorical:

- ha provveduto nel termine di 120 gg. dalla omologa all'integrale pagamento dei debiti accumulati nei confronti dei *Creditori Estranei*;

- ha puntualmente rispettato tutti gli impegni di pagamento assunti nei confronti dei Creditori Aderenti.

Ed in particolare ad oggi provveduto:

- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, del Debito Bancario non IVA scaduto;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, della somma di 3 mln/€, quale acconto sul Debito Bancario non IVA a Scadere
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, delle rate correnti di cui al Contratto di Finanziamento;
- all'integrale pagamento, in favore di Depfa Londra, del Debito Bancario Hedging Scaduto;
- all'integrale e puntuale pagamento, in favore di Acea Energia s.p.a. e Gala s.p.a., del Debito Acea Stralciato e del Debito Gala Stralciato;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., del Debito Enel post 31.05.2013;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., della somma di 9,071 mln/€, quale acconto sul Debito Enel ante 31.05.2013;
- al puntuale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., delle prime 5 rate di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 2015 di cui al Piano di Rientro;
- all'integrale pagamento, in favore dei Creditori Minori, del 30% del debito nei loro confronti accumulato entro il termine di 60 gg. dalla Data di Efficacia ed al pagamento delle prime 5 rate di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 2015 di cui ai Piani di Rientro;
- all'integrale pagamento, in favore del Consulente Legale, del Debito verso il Consulente Legale.

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dell'informativa fornita nei paragrafi precedenti, è possibile sostenere che vi siano i presupposti tali per cui la Società realizzi i flussi necessari a garantire la sostenibilità del piano finanziario sotteso all'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti ex art. 182 bis L.F..

Allo stato, tuttavia, per comprendere le possibili evoluzioni del servizio idrico calabrese, complessivamente considerato (e dunque non solo la grande adduzione, ma anche la distribuzione idrica, la depurazione e fognatura), è necessario attendere le determinazioni legislative ed amministrative che la Regione Calabria andrà ad assumere, in ottemperanza a quanto da ultimo deciso dal Legislatore Nazionale con la L. n. 164/2014 (c.d. Sblocca Italia).

10. AL TRE INFORMAZIONI

10.1 RENDICONTO FINANZIARIO

Si allega di seguito il Rendiconto finanziario della Società al 31 dicembre 2014 in base all' OIC 10 comparativo con l'esercizio precedente:

SCHEMA N. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2014	2013
Utile (perdita) dell'esercizio	37.599	1.879
Imposte sul reddito	353.329	3.959.122
Interessi Passivi / (interessi attivi)	6.184.537	7.086.830
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.677.832	(161.632)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	18.253.297	10.886.199
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.373.231	4.914.033
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.628.436	7.984.435
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>10.001.667</i>	<i>12.898.469</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	28.254.964	23.784.667
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	34.819.921	(55.662.503)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(13.245.500)	46.593.607
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	122.794	163.617
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.877.846)	2.629.077
Altre variazioni del capitale circolante netto	(24.361.200)	(10.599.267)
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>	<i>(4.541.832)</i>	<i>(16.875.469)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	23.713.133	6.909.198
<i>Altre riclassifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	(6.184.537)	(7.086.830)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.590.240)	8.959.116
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.918.660)	(6.588.316)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(14.693.437)	(4.716.030)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	9.019.696	2.193.169
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(3.131.841)	(1.115.125)
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(3.394)	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(108.429)	594.288
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	-	-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(3.243.664)	(520.836)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	36.144.035	13.738.318
Accessione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(30.045.371)	(7.221.360)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e accenti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	6.098.664	6.516.958
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	11.874.695	8.189.290
Disponibilità liquide al 1° gennaio	10.448.440	2.259.149
Disponibilità liquide 31 dicembre	22.323.135	10.448.440

10.2 CONTENZIOSI IN CORSO

Di seguito viene riportato l'aggiornamento dei contenziosi in corso oggetto di trattazione nella relazione sulla gestione al bilancio 2013 e viene fornita adeguata informativa sulle posizioni originatesi nell'esercizio 2014 e sui relativi sviluppi intervenuti nel corso del corrente esercizio 2015.

Procedimento Penale "Ceralacca"

La Procura della Repubblica di Reggio Calabria al termine dell'indagine giudiziaria riunificata nell'unico filone denominato "Operazione Ceralacca", ha trasmesso gli atti al Giudice dell'Udienza preliminare presso il Tribunale di Reggio Calabria.

Al termine della udienza preliminare del 22.04.2015 nel corso della quale è stata ammessa la costituzione di parte civile di So.Ri.Cal. ed è stato disposto il rinvio a giudizio per la quasi totalità degli imputati ad esclusione di una richiesta di patteggiamento.

La prima udienza dibattimentale è stata fissata per il prossimo 30.06.2015.

Acquedotto Lucano S.P.A.

Il giudizio prosegue innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli ove la prossima udienza è chiamata, per la precisazione delle conclusioni, il prossimo 15.10.2015;

Nelle more di tale udienza, sono stati sollecitati una serie di incontri con la Regione Calabria e la Regione Basilicata, al fine di addivenire ad un bonario componimento della vertenza.

Lodo Seli S.P.A.

Con domanda di arbitrato ritualmente notificata a So.Ri.Cal. e Regione Calabria, l'istante SELI ha chiesto al Collegio la condanna di entrambi i Soggetti in solido, ovvero del Soggetto effettivamente obbligato, al pagamento di varie ed ingenti somme a titolo di riserve, oltre che al pagamento delle spese del procedimento arbitrale incardinato ai sensi e per l'effetto dell'art. 25 del CSA del contratto di appalto sottoscritto tra SELI e Regione Calabria, avente ad oggetto la "Realizzazione delle opere di adduzione dell'invaso del Torrente Menta".

A conclusione del procedimento de quo, presso la Camera Arbitrale per i Contratti Pubblici in Roma, veniva depositato il Lodo n° 174/09 con il quale So.Ri.Cal. e Regione Calabria venivano condannate in solido al pagamento della somma di € 9.270.245,08, nonché al pagamento di € 724.175,33 a titolo di anticipazione sulle spese di funzionamento del Collegio, di segreteria e di consulenza, di € 12.585,27 per l'anticipazione del versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza nonché di € 150.000,00 per spese di giudizio.

Il Lodo è stato impugnato per nullità sia da So.Ri.Cal. che dalla Regione Calabria ed il giudizio è stato rinviato all'udienza del 19.06.2015 per la precisazione delle conclusioni

SELI ha inoltre ottenuto ordinanza di assegnazione in danno della Regione per € 7 milioni di euro. E' possibile che il giudizio si definisca a fine 2015 con la condanna della Regione Calabria per un importo al netto dei € 7 milioni già pagati dalla Regione stessa e dunque approssimativamente pari a circa ulteriori € 7 milioni di euro oltre accessori ulteriormente maturandi. Nel caso in cui invece dovesse dichiararsi la soccombenza di So.Ri.Cal., nella qualità di obbligata in solido, quest'ultima provvederà alla promozione di un'azione di rivalsa nei confronti della Regione Calabria per il recupero delle somme *de quo* giusta nota inviata alla Regione Calabria in data 23.04.2015 prot. 223/liq con la quale si palesa questa intenzione.

Procedimento Penale "Acqua Sporca"

Il procedimento penale cd "Acqua sporca" è stato aperto dalla Procura della Repubblica di Vibo Valentia.

In tale procedimento risultano indagati i Dott. Giuseppe Camo e Sergio Abramo, già Presidenti della Società, l'Ing. Maurizio del Re, già Amministratore della Società, il Direttore Operativo Ing. Sergio De Marco, l'Ing. Giulio Ricciuto, già Responsabile del Compartimento operativo centro, oltre ad altri dipendenti SORICAL con responsabilità di linea. Lo stesso procedimento vedeva indagato un rilevante numero di Sindaci ed altri funzionari e dirigenti della Regione e di altri Enti ed Agenzie Regionali.

La Procura della Repubblica ha già da tempo concluso le indagini preliminari ed ha notificato gli avvisi agli indagati (Art. 415-bis c.p.p.) nel corso del mese di aprile 2014. Da quel momento gli indagati avrebbero avuto un termine di 20 gg. per chiedere di essere interrogati, presentare memorie e/o altre azioni difensive. La linea di difesa decisa dal collegio di penalisti che assiste i dirigenti e tecnici della SORICAL è stata quella

di non compiere alcun atto, in attesa di vedere quali azioni avrebbe invece intrapreso la Procura che allo stato non si è determinata.

Consorzio Di Bonifica Dello Ionio – Crotonese

So.Ri.Cal. ha presentato opposizione a decreto ingiuntivo per € 56 mila (oltre interessi e spese legali) per fornitura idrica. Il debito complessivo maturato dal ricorrente, benché non integralmente ingiunto, ammontava ad € 3.640.621. A soddisfo dell'importo ingiunto con D.I. e del credito maturato è stato sottoscritto un atto di transazione (in data 16.03.2015 rep. 1402) con il quale, a tacitazione di ogni ulteriore pretesa, si è convenuta l'applicazione di una falcidia del 38,2% sulla sorta capitale per un totale di € 2.250.000.

A2A S.p.A. (già Endesa Italia S.r.l.)

E' una domanda risarcitoria avanzata per illegittima sottensione di acqua e conseguente mancata produzione di energia elettrica.

Il giudizio di appello incardinato da So.Ri.Cal. innanzi il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche si è concluso con la sentenza n. 135/2014 del 19 giugno 2014, di conferma della statuizione di primo grado ove è riconosciuto il diritto di A2A ad ottenere a titolo di sottensione dal 1 novembre 2004 al 16.02.2011 la somma di € 977.054 comprensiva di rivalutazione monetaria (oltre interessi legali sino al soddisfo e spese legali).

Benché la sentenza n° 135/2014 non è ancora passata in giudicato, le parti hanno ritenuto opportuno definire transattivamente il contenzioso determinando convenzionalmente, con accordo sottoscritto nel mese di aprile 2015, l'indennizzo relativo ala periodo successivo a quello oggetto di decisione giudiziaria nonché disciplinare le condizioni economiche dei prelievi futuri.

Acea S.P.A.

So.Ri.Cal. ha citato ACEA innanzi il Tribunale di Roma chiedendo l'accertamento negativo dell'esistenza di valido contratto e della pretesa creditoria di ACEA e risarcimento danni; ACEA si è costituita formulando domanda riconvenzionale per oltre € 24 milioni, chiedendo ed ottenendo ordinanza d'ingiunzione in corso di causa e provvisoriamente esecutiva per € 8 milioni, oltre interessi;

Stante la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito ex art. 182 bis L.F. e la rinuncia per l'effetto da parte di ACEA ai giudizi in corso, all'udienza del 10.04.2015, è stata disposta la cancellazione della causa dal ruolo e l'estinzione del giudizio.

Gala S.P.A. – Eurofactor S.P.A.

Svariate le azioni giudiziali intraprese di seguito meglio dettagliate per le quali, attesa la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito ex art. 182 bis L.F. e la rinuncia per l'effetto da parte di GALA ai giudizi in corso, sono stati emessi o sono in fase di emissione i relativi provvedimenti di estinzione:

- Azione di So.Ri.Cal. innanzi il Tribunale di Roma per l'accertamento di inadempimento contrattuale, mala fede precontrattuale e contrattuale di Gala, accertamento dell'effettivo suo credito e risarcimento danni; all'udienza del 21/04/2015 è stata disposta la cancellazione della causa dal ruolo e l'estinzione del giudizio.
- Azione di Gala in danno di So.Ri.Cal. innanzi il Tribunale di Catanzaro per risarcimento danni da inadempimento contrattuale ed extracontrattuale (danno all'immagine e curriculare); richiesti € 4,9 milioni. La prossima udienza è fissata per il 3luglio 2015 per la precisazione delle conclusioni
- Opposizione di So.Ri.Cal. a decreto ingiuntivo ottenuto da Eurofactor, cessionario del credito Gala da fornitura elettrica per € 17 milioni, con chiamata in causa di So.Ri.Cal. da parte di Enel Distribuzione per errata contabilizzazione dei consumi elettrici; presso il Tribunale di Catanzaro, all'udienza del 18.11.2014, la causa è stata trattenuta in decisione (Eurofactor è contumace).

Ulteriore azione risarcitoria di Gala in danno di So.Ri.Cal. innanzi il Tribunale di Roma, richiesti danni per quasi € 15 milioni. La prossima udienza è chiamata il prossimo 2.07.2015 ai sensi dell'art. 309 cpc (cancellazione per mancata comparizione delle parti)

Green Network S.P.A.

So.Ri.Cal. ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo per € 2,9 milioni ottenuto da Green Network per forniture elettriche; il Tribunale ha negato a controparte la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo e rinviato la causa per consentire a So.Ri.Cal. la chiamata in causa del terzo Enel Distribuzione a causa di sue errate misurazioni dei consumi elettrici; Il giudizio è stato rinviato all'udienza del 18/11/2015 per esame CTU rischio di parziale soccombenza possibile.

Green Network ha chiesto ed ottenuto ulteriore decreto ingiuntivo, non provvisoriamente esecutivo, per € 28 mila che le sarebbero dovuti per ricalcoli e rettifiche di consumi effettuati da Enel Distribuzione; Sorical ha opposto anche questo decreto ingiuntivo; la prossima udienza è chiamata l'8/10/2015 per esame CTU. Si rileva un rischio di parziale soccombenza possibile.

Trevisan

Domanda di pagamento da parte degli eredi dell'ing. Giulio Trevisan per 38 milioni di euro in danno del Consorzio di Bonifica Sibari – Crati e della Regione Calabria, che ha chiamato in causa So.Ri.Cal.; la causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 12.01.2015.

Il rischio di soccombenza è improbabile: si tratta di un credito per prestazioni professionali per incarichi conferiti all'ing. Trevisan dal Consorzio di Bonifica, cui l'attore ritiene subentrata *ope legis* la Regione, che ha chiamato in causa So.Ri.Cal..

Per quanto riguarda poi l'impugnativa Sorical del lodo ottenuto dall'ing. Alberto Trevisan per il pagamento di maggiori compensi professionali da quantificarsi in separata sede (orientativamente € 1 milione), è stata trattenuta in decisione il 17.04.2015. Il rischio di soccombenza è possibile e comunque oggetto di prudentiale accantonamento nel fondo rischi iscritto in bilancio.

E' stata spiegata da So.Ri.Cal. opposizione a D.I. 63/2012 concesso per il pagamento di € 712.855,49. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è chiamata il prossimo 16.06.2015

BRATH Ing. Antonio – Pascuzzi Ing. Raffaele

Domanda avversaria di pagamento compensi professionali in danno di Regione Calabria e So.Ri.Cal. per un complessivo importo di € 1,8 milioni; il giudizio pende innanzi il Tribunale di Catanzaro, la prossima udienza è fissata alla data del 3/12/2015 per trattazione bonario componimento; è discutibile la titolarità passiva alternativa dell'obbligazione in capo alla Regione e/o So.Ri.Cal., nonché la debenza a titolo contrattuale delle somme richieste, stante l'assenza di contratto scritto *inter partes*; il rischio di soccombenza è possibile e pari, nella peggiore delle ipotesi, alle richieste avversarie maggiorate di interessi e spese legali.

Bam – Regione Calabria

Domanda della BAM in danno di So.Ri.Cal., che ha chiamato in causa la Regione Calabria, per il pagamento di interessi opere pubbliche per € 370 mila; all'udienza del 15.05.2015 la causa è stata trattenuta in decisione, il rischio di soccombenza è remoto.

Frag

So.Ri.Cal. ha proposto opposizione a cinque decreti ingiuntivi ottenuti da Frag per il pagamento di corrispettivi da appalto per circa € 540 mila; il giudice delle opposizioni ha riunito i vari procedimenti ed ha concesso la provvisoria esecutorietà dei decreti ingiuntivi. La prossima udienza sarà chiamata il prossimo 26.06.2015 per bonario componimento. Tanto a seguito di apposito atto di transazione sottoscritto in data 30.12.2014 Rep. N° 1362 a saldo e stralcio di quanto dovuto.

Unicredit Factoring

Rileva in tale sede evidenziare che la Società ha definito attraverso la sottoscrizione di un atto di transazione la vertenza esistente tra Unicredit, So.Ri.Cal. ed Idrotecna anche alla luce della sentenza con la quale il Tribunale di Milano ha rigettato l'opposizione spiegata da So.Ri.Cal. confermando il decreto ingiuntivo (€ 563,175.66 oltre interessi e spese legali) in favore della Unicredit Factoring nella sua qualità di cessionaria del credito dal Consorzio Idrotecna.

Deve precisarci altresì, in merito, che So.Ri.Cal. sta azionando nei confronti del Consorzio Idrotecnica, soggetto cedente i propri crediti ad Unicredit, ogni azione utile al recupero delle somme indebitamente ed erroneamente percepite nonostante l'esistenza della cessione.

So.Ri.Cal. ha inoltre opposto il decreto ingiuntivo n. 18942/12 notificato da Unicredit al fine di ottenere il pagamento del complessivo importo di € 298.579,66 oltre spese, diritti ed onorari e successive occorrenze. Il tutto sulla base del rapporto di *factoring* intrattenuto tra Unicredit ed ENEL ENERGIA SPA nell'ambito del quale quest'ultima ha ceduto ad Unicredit i crediti vantati nei confronti di So.Ri.Cal. per € 398.990,68, crediti derivanti dal contratto di fornitura elettrica per l'anno 2009 aggiudicato ad ENEL a seguito di gara pubblica.

A seguito di formale messa in mora da parte di Unicredit, So.Ri.Cal. ha eseguito pagamenti parziali così riducendo la propria posizione debitoria alla somma di € 298.579,66.

Nel proporre formale opposizione al decreto ingiuntivo, So.Ri.Cal. ha eccepito:

- L'incompetenza territoriale (Tribunale di Milano incompetente in favore del Tribunale di Roma);
- L'inammissibilità ed inopponibilità della cessione del credito (che avrebbe dovuto essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata con successiva sua notifica alla Stazione Appaltante);
- L'insussistenza del credito (in quanto l'attendibilità dei consumi elettrici addebitati è stata comunque sempre contestata da So.Ri.Cal.);

all'udienza del 29.04.2015 il Tribunale di Milano ha trattenuto la causa in decisione; il rischio di soccombenza nel caso di specie è possibile.

C.G.M. - Costruzioni Generali Meridionali S.R.L

La vertenza, oggetto di più procedimenti pendenti innanzi a diverse Autorità Giudiziarie investite della decisione, trae origine dalla risoluzione contrattuale relativa all'appalto dei *"lavori di potenziamento, adeguamento, e riequilibrio degli acquedotti tra Soverato ed Isola Capo Rizzuto- Schemi Idrici Corace, Verghello, Sansinato, Alli (ramo sud). Prog. B.01.b"* e dal procedimento arbitrale successivamente instauratosi.

Trattasi di una domanda di risarcimento danni da (pretesa) illegittima risoluzione del contratto per l'esecuzione dei lavori di cui sopra. La richiesta risarcitoria di controparte ha un valore di € 749 mila, oltre rivalutazione ed interessi; la domanda riconvenzionale di So.Ri.Cal. ammonta a complessivi € 2 milioni.

Possibile il rischio di esito negativo, pur tuttavia, in caso di esito favorevole alla Società, l'accoglimento della domanda riconvenzionale comporterebbe una sopravvenienza attiva anche rispetto all'importo presente nel bilancio societario pari al 100% del debito contestato.

Impresa S.P.A.

Giudizio arbitrale proposto da Impresa S.p.A. contro la So.Ri.Cal. per lavori alla Diga del Fiume Esaro. La Società ha resistito con domanda riconvenzionale.

Il lodo arbitrale emesso a conclusione del giudizio arbitrale è stato impugnato da So.Ri.Cal. dinanzi alla Corte di Appello di Roma ed in pendenza del secondo grado di giudizio le parti hanno definito le reciproche posizioni sottoscrivendo l'accordo di transazione in data 23.04.2015 con Rep. 1418.

Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl

È ad oggi pendente con l'Impresa Restuccia un rilevante contenzioso civile.

È stato incardinato dinanzi al Tribunale di Catanzaro un giudizio ordinario di cognizione nel quale So.Ri.Cal. è convenuta ed oggetto del quale è la richiesta di risarcimento danni di € 180.103,45 che l'Impresa Restuccia avrebbe patito conseguentemente e per l'effetto del preteso inadempimento di So.Ri.Cal. nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La prossima udienza è chiamata per la precisazione delle conclusioni il prossimo 23.02.2016.

A fronte inoltre delle reiterate richieste di pagamento avanzate dall'Impresa ed a seguito delle procedure esecutive attraverso le quali è stato azionato il preteso credito da questa vantato nei confronti di So.Ri.Cal., sono state proposte opposizioni a precetto per le quali l'udienza dinanzi il Tribunale di Catanzaro si terrà il 21.07.2015.

Il rischio di soccombenza nei giudizi de quo è stato valutato remoto.

Unipol Sai

Sorical, avendo appreso dalla Prefettura territorialmente competente dell'esistenza di un'informativa interdittiva antimafia a carico dell'Impresa Restuccia, ha comunicato a quest'ultima la risoluzione in danno dei contratti di appalto di seguito specificati:

- *“Prog. A.02.5.a- Schema idrico del Menta- Opere a valle della centrale idroelettrica- 2° lotto”.*
- *“Completamento dello schema idrico sulla Diga del Torrente Menta- Centrale Idroelettrica e Condotta Forzata Opere Civili”.*

Contestualmente a tale procedura di risoluzione, So.Ri.Cal. ha richiesto, senza riscontro alcuno, all'escussione delle polizze fideiussorie relative ai suddetti contratti per un valore pari, rispettivamente, ad € 2.190.085,50 ed € 989.052,18.

A fronte dell'inerzia serbata dalla compagnia assicuratrice, Sorical in data 31.03.2015 ha depositato c/o il Tribunale di Catanzaro ricorso per Decreto Ingiuntivo richiedendo la provvisoria esecutività dello stesso. Possibile concessione della provvisoria esecutività da parte del Giudice.

Allianz Spa-Zurich S.p.a.

Con atto ritualmente notificato in data 18 dicembre 2014, Allianz SPA e Zurich SPA hanno citato in giudizio Sorical affinché, previo accertamento e contestuale dichiarazione della responsabilità di quest'ultima nella causazione dei danni patiti dall'Impresa Bentini Spa, venga loro riconosciuto il diritto a rivalersi su Sorical fino alla concorrenza dell'indennizzo percepito dalla società garantita Bentini pari ad € 215.020,00.

Il presupposto da cui trae origine la presunta legittimazione degli odierni istanti è la rottura della condotta idrica dell'acquedotto cittadino gestita da Sorical che è situata nell'area di cantiere presso cui la Bentini stava eseguendo i lavori di costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria.

La prima udienza si terrà in data 17.12.2015 dinanzi al Tribunale di Catanzaro.

Sorical provvederà alla costituzione in giudizio nel termine di 20 giorni prima dell'udienza in citazione al fine di chiamare in terzi in garanzia e meglio tutelare i propri interessi.

Agenzia Entrate - Avvisi Accertamento Annualità 2004/2005 E Verifica Fiscale Annualità 2009/2010/2011

Con riferimento ai contenziosi fiscali sorti con gli avvisi di accertamento notificati nel corso dell'esercizio 2013 e riferiti alle annualità 2009/2010/2011, si segnala che gli stessi sono stati tutti definiti mediante accertamento con adesione.

Lombard Merchant S.p.a.

Sorical ha promosso- con ricorso 702 bis cpc depositato presso il Tribunale di Roma- azione giudiziaria sommaria tesa ad ottenere la restituzione da parte di Lombard Merchant SpA del premio di valore pari ad € 304.574,32 oltre accessori versato da Sorical a quest'ultima a titolo di fidejussione in assenza dei requisiti di legge stante l'intervenuta cancellazione di Lombard dall'albo ex 106 TUB.

La fidejussione prestata veniva regolarmente depositata da Sorical presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente al fine di ottenere il rimborso del credito IVA spettante mentre, nelle more, Lombard veniva cancellata dall'albo degli iscritti ex art. 106 D.Lgs 385/1993 con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, come risultante peraltro dall'estratto dei Bollettini di vigilanza sul sito di Banca D'Italia.

Conseguentemente, L'agenzia delle Entrate provvedeva a comunicare a Sorical l'oggettiva impossibilità di accettare la polizza e, per l'effetto, a negare il rimborso IVA spettante.

A seguito di reiterate diffide tese ad ottenere stragiudizialmente la restituzione del premio, oggi Sorical invita Lombard a comparire dinanzi all'adito Tribunale di Roma all'udienza del 15 ottobre 2015 per ivi sentire accogliere la propria richiesta, sebbene tre notifiche abbiano tuttavia già avuto esito negativo.

Oltre all'azione civile sopra descritta, Sorical ha altresì sporto, presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano, denuncia-querela ai sensi dell'art. 120 c.p. nei confronti del Legale Rappresentante

della Lombard Merchant SpA nonché di ogni altro soggetto riconosciuto quale responsabile e/o corresponsabile dei fatti in questione.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa, oltre a quanto riportato nel testo della presente relazione sulla gestione, quanto segue:

- ❖ nel corso dell'esercizio 2014 la Società non ha condotto significativa attività di ricerca e sviluppo;
- ❖ al 31 dicembre 2014 la Società non possiede azioni proprie, azioni o quote di Società controllanti anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona;
- ❖ la Società, infine, non ha acquistato o alienato sia azioni proprie sia azioni o quote di Società controllanti nel corso dell'esercizio 2014, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

La Società, oltre ad avere la sede centrale a Catanzaro (Loc. Germaneto), possiede sedi decentrate sul territorio della Regione Calabria per assicurarsi un rapporto diretto con i clienti ed una domiciliazione a Roma, utile per frequenti contatti con Associazioni di categoria e con uffici istituzionali di riferimento.

Elenco delle sedi zonali:

Catanzaro	V.le Europa, 35
Bonifati	Via Sparvasile, 58
Cosenza	Contrada Cozzo Muoio
Crotone	Località Mortella, 153
Lamezia Terme	Contrada Scinà
Locri	Via Garibaldi, 328
Palmi	Via Francesco Carboni
Reggio Calabria	Via Modena, 1
Trebisacce	V.le della Libertà, 62
Vibo Valentia	Via Per Triparni

Informativa ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, comma 6-bis

La Società esercita la propria attività a fronte della convenzione di gestione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del relativo servizio di erogazione di acqua per usi idropotabili stipulata con la Regione Calabria in data 13 giugno 2003 e successivo Accordo integrativo del 20 maggio 2004.

La Società, come ampiamente descritto all'interno del presente documento, opera nel settore della gestione delle opere idriche di captazione, accumulo, potabilizzazione ed adduzione della Regione Calabria, nonché nell'attività di assistenza tecnica-operativa agli A.T.O. e, ove non costituiti, ai soggetti sostitutivi previsti dalla normativa di riferimento e non è esposta a particolari rischi di mercato se non esclusivamente riconducibili a variazioni normative nell'ambito delle politiche nazionali di gestione delle infrastrutture, delle risorse idriche e nei consumi effettuati dai Comuni. Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo alla "al presupposto della continuità aziendale".

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Confermiamo che la Sorical ha sempre rivelato attenzione alle politiche ambientali e sociali, monitorando le cause di possibile inquinamento derivanti dall'attività svolta.

La Società, in considerazione dei meccanismi di determinazione e periodico adeguamento della tariffa idropotabile, stabiliti a partire dall'1.01.20123 dall'AEEGSI, non è esposta a rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è costantemente monitorato dall'azione della Direzione Generale Amministrativa che si avvale del supporto di esperti legali interni, che seguono regolarmente l'attività di recupero del credito incagliato dei Comuni.

Nel corso del 2014 il contenzioso ha avuto una sostanziale riduzione determinatasi per effetto dell'omologato Accordo di ristrutturazione del debito (vedasi paragrafo contenziosi) mantenendosi tuttavia alcune posizioni incagliate. La presente Relazione sulla Gestione è stata predisposta, in accompagnamento al bilancio di esercizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Direzione e coordinamento

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis C.c. , si precisa che So.Ri.Cal. S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna Società o Ente.

11. PROPOSTA DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

In merito all'utile di esercizio conseguito nell'anno 2014, che ammonta ad € 37.599, il Collegio dei Liquidatori propone agli Azionisti della Società di destinare la somma interamente alla riserva legale.

Collegio dei Liquidatori

Il Liquidatore

Dott. Sergio Giordano



Il Liquidatore

Dott. Baldassare Quartararo



SORICAL S.p.A. - IN LIQUIDAZIONE
Viale Europa, 35 - Germaneto - Catanzaro
Iscrizione REA N. 189545
Codice fiscale e Partita Iva N. 02558020793
PROPOSTA BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 - 12 - 2014

CONTO ECONOMICO	31-dic-14	31-dic-13
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.538.488	88.113.626
2) variazione rimanenze prodotti e semilavorati		
3) variazione dei lavori in corso su ordinaz.		
4) incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi:		
-altri ricavi e proventi	1.409.941	900.181
-contributi in conto esercizio	2.559.104	2.483.584
Totale valore della produzione	94.607.533	91.497.391
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime suss. di consumo e merci	2.747.023	2.945.631
7) per servizi	38.354.156	45.792.202
8) per godimento di beni di terzi	1.262.855	1.269.312
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.033.922	8.546.621
b) oneri sociali	3.035.347	2.919.062
c) trattamento di fine rapporto	569.441	588.759
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	6.748	1.763
Totale costo del personale	12.645.457	12.056.206
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immob.immater.	505.653	911.588
b) ammortamento delle immob.materiali	7.122.783	7.072.848
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.190.524	5.100.189
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.818.960	13.084.625
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	1.803.790	4.325.274
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.621.993	1.137.943
Totale costi della produzione	76.254.236	80.611.193
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	18.253.297	10.886.199
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	633.504	648.040
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso terzi	6.818.041	7.734.870
b) verso collegate		
Totale (15 + 16 - 17+/-17bis)	-6.184.537	-7.086.830
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni di partecipazioni		
Totale delle rettifiche (18 + 19)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) altri	17.369.738	5.021.572
21) Oneri		
a) altri	29.047.570	4.859.941
Totale delle partite straordinarie (20-21)	-11.677.832	161.632
Risultato prima delle imposte	390.929	3.981.001
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-353.329	-3.959.122
	0	
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	37.599	1.879

SORICAL S.p.A. - IN LIQUIDAZIONE
Viale Europa, 36 - Germaneto - Catanzaro
Iscrizione REA N. 169545
Codice fiscale e Partita Iva N. 02559020793
PROPOSTA BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 - 12 - 2014

STATO PATRIMONIALE	31-dic-14	31-dic-13
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo	0	0
3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	0	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	37.182	110.805
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	70.715	70.715
7) Altre	2.143.870	2.572.707
Totale immobilizzazioni immateriali	2.251.768	2.754.027
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.328.775	2.429.906
2) Impianti e macchinario	95.142.869	97.957.984
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.151.437	1.429.834
4) Altri beni	199.661	341.465
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	109.212.560	109.866.855
Totale immobilizzazioni materiali	208.035.102	212.026.044
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) partecipazioni		
b) imprese collegate	0	0
2) crediti	201.421	92.992
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale crediti immobilizzati	201.421	92.992
Totale immobilizzazioni finanziarie	201.421	92.992
Totale Immobilizzazioni (B)	210.488.291	214.873.062
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	0	0
II. Crediti		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	225.431.302	267.153.641
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	6.902.418	0
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	20.606.710	18.224.915
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		

STATO PATRIMONIALE	31-dic-14	31-dic-13
4-bis) crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	32.488.694	30.060.376
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	9.798.721	12.572.652
4-ter) imposte anticipate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.037.779	12.436.516
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	20.381.749	6.403.649
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	327.647.373	346.651.750
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
6) altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.317.317	10.438.291
2) assegni	0	1.238
3) danaro e valori in cassa	5.818	8.910
Totale disponibilità liquide	22.323.135	10.448.440
Totale attivo circolante (C)	349.970.508	357.300.190
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei attivi		
b) risconti attivi	39.628	162.422
c) disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	39.628	162.422
TOTALE ATTIVO	660.498.427	672.335.674

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I. Capitale	13.400.000	13.400.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva da rivalutazione		
IV. Riserva legale	852.474	850.595
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve:		
Versamento Soci in c/capitale		
Riserva Straordinaria	0	0
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	37.599	1.879

Totale patrimonio netto	14.290.073	14.252.474
-------------------------	-------------------	-------------------

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	683.080	2.832.945
3) altri	14.348.781	12.742.156

Totale fondi per rischi ed oneri	15.031.861	15.575.102
----------------------------------	-------------------	-------------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	468.618	470.806
--	----------------	----------------

D) DEBITI

1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.756.786	10.756.786
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	59.701.673	23.557.639
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	110.303.794	140.349.165
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	100.512.361	187.215.618
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	73.457.756	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.321.653	10.994.928
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	3.173.275	0
12) debiti tributari	26.632.139	31.869.049
13) debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	746.925	1.282.988
14) altri debiti	9.425.605	6.457.367

Totale debiti	403.031.987	412.483.539
---------------	--------------------	--------------------

E) RATEI E RISCONTI

a) ratei passivi	1.108.168	1.169.239
b) risconti passivi	128.567.742	128.384.516
c) aggio su prestiti		

Totale ratei e risconti	127.675.908	129.553.754
-------------------------	--------------------	--------------------

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	560.498.427	572.335.674
--	--------------------	--------------------

Conti D'Ordine

Fidejussioni Ricevute	836.080	968.080
Impianti in concessione	391.086.242	391.086.242
Apparecchiature e materiali inventariati	0	0



So.Ri.Cal. S.p.A. in liquidazione
Viale Europa, 35
88100 Catanzaro (CZ) – Loc. Germaneto
Capitale Sociale: Euro 13.400.000 i.v.
C.F. e P.IVA: 02559020793
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

Nota integrativa al bilancio d'esercizio del 31 dicembre 2014

REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile con rendiconto finanziario.

Come previsto dall'art. 2423 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, salvo dove diversamente esplicitato.

Per quanto riguarda la natura dell'attività, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con le parti correlate e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo i principi ed i criteri di valutazione previsti dal Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi dall'OIC stesso.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Si precisa che l'Assemblea straordinaria dei soci del 9 luglio 2012 ha deliberato la messa in liquidazione della Società, specificando che *"la liquidazione dovrà essere gestita assicurando e provvedendo nelle more all'esercizio provvisorio del servizio, tenendo conto dell'essenzialità del pubblico servizio gestito, e quindi addivenendo alla cessione unitaria del complesso aziendale"*.

In tal senso l'OIC 5 stabilisce che *"Nell'ipotesi di continuazione dell'attività dell'impresa, sia pure ai fini della conservazione del suo valore in funzione del miglior possibile realizzo e della massimizzazione del ricavo ottenibile dell'alienazione dell'azienda come complesso produttivo...omissis...non si producono alcune delle variazioni nella composizione del patrimonio della società"*. Per quanto riguarda la forma ed il contenuto dello stato patrimoniale e relative valutazioni *"non si applicano i criteri di liquidazione e si prosegue con gli ordinari criteri di funzionamento"*; ed *"il conto economico è compilato, in tutte le sue voci, con i medesimi criteri che valgono per l'impresa in funzionamento"*.

Si significa altresì che con decreto del 22.12.2014, il Tribunale di Catanzaro ha omologato l'Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis.. Tale decreto non è stato reclamato nel termine di legge, e dunque è divenuto definitivo. In tal senso i Liquidatori hanno adottato i criteri di valutazione illustrati nel Principio Contabile OIC n. 6 (Ristrutturazione di Debito).

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2014 sono poste a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2423-bis, primo comma e secondo comma, n. 1 e 2, C.C.)

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 sono in linea con quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi. Ai fini di una migliore comparabilità le poste dell'esercizio precedente sono state, ove necessario, debitamente specificate e commentate nella presente nota, riclassificate per renderle omogenee a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In riferimento al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto ampiamente rappresentato nella relazione sulla gestione.

Sono stati rappresentati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto economico delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, piuttosto che in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- ❖ prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- ❖ chiarezza;
- ❖ neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- ❖ periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- ❖ comparabilità;
- ❖ omogeneità;
- ❖ significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- ❖ continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione;
- ❖ conformità del complessivo procedimento di formazione del bilancio ai corretti principi contabili
- ❖ verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge siano insufficienti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando sono venuti meno i motivi che avevano determinato la

svalutazione. Tali costi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

I costi di impianto e di ampliamento, in quanto aventi utilità differita nel tempo, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale e vengono ammortizzati sistematicamente in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le licenze d'uso, capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti secondo il periodo di utilizzo concesso o, in mancanza di un limite, in cinque anni.

Gli altri oneri pluriennali sono rappresentati da spese aventi utilità pluriennale e sono ammortizzati secondo il periodo di utilizzazione prevista.

I costi sostenuti per la stipula del contratto di finanziamento sono ammortizzati al minore fra l'utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto. Qualora alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali non siano state interamente realizzate o non abbiano partecipato al complesso operativo della Società sono state iscritte alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso e le stesse non sono state ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione. Tali beni sono ammortizzati sulla base della stimata vita utile futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengano meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<i>Fabbricati</i>	3,5%
<i>Impianti generici</i>	10%
<i>Impianti specifici condutture</i>	5%
<i>Impianti specifici pozzi</i>	2,5%
<i>Impianti specifici serbatoi</i>	4 %
<i>Impianti specifici sollevamenti</i>	12%
<i>Impianti specifici potabilizzatori</i>	8 %
<i>Impianti specifici sorgenti</i>	2,5%
<i>Impianti specifici opere idrauliche fisse</i>	2,5%
<i>Impianti specifici telecontrollo</i>	10%
<i>Macchinari ed attrezzature da laboratorio</i>	10%
<i>Attrezzature industriali</i>	10%
<i>Misuratori d'utenza</i>	10%
<i>Mobili ed arredi</i>	12%
<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, in relazione al suo minore utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, pertanto indisponibili al processo produttivo della Società, sono state escluse dal processo di ammortamento.

Le ore del personale della Società utilizzato per la progettazione e/o direzione dei lavori relative agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad un costo standard calcolato sulla base del costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati, comprensive degli oneri previdenziali, incrementato delle spese generali direttamente imputabili.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che determinano un aumento tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti, vengono capitalizzati ed ammortizzati sulla base della vita utile degli stessi.

Il medesimo trattamento contabile si applica anche ai costi di manutenzione e riparazione relativi ai beni in concessione. I pezzi di ricambio di uso straordinario, che costituiscono dotazioni necessarie dell'impianto,

sono classificati tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate sulla vita del cespite cui si riferiscono o sulla vita utile dei pezzi di ricambio in parola, determinata sulla base di una stima dei tempi di utilizzo se inferiore.

Le immobilizzazioni materiali di valore unitario pari o inferiore ad € 516,46 sono addebitate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Crediti e debiti

I crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico di inesigibilità dei crediti.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e di banca sono iscritte al valore nominale rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nessun fondo rischi generico privo di giustificazione economica è stato costituito.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente alla fine dell'esercizio, determinata in base alle normative vigenti e secondo il contratto di lavoro applicato dalla Società, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. Gli accantonamenti maturati nell'anno, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati al Fondo Tesoreria INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione dell'esercizio.

I risconti passivi accolgono prevalentemente i contributi pubblici ricevuti e da ricevere in conto impianti che vengono accreditati al conto economico, per competenza, al momento dell'entrata in funzione dei cespiti ai quali si riferiscono contestualmente al processo di ammortamento, in ragione della vita utile stimata. L'accredito al conto economico di tali contributi comporta contabilmente il rilascio dei risconti passivi relativi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si riverseranno ragionevolmente le medesime differenze temporanee. L'iscrizione dei "Crediti per imposte anticipate" nell'attivo dello stato patrimoniale è subordinato alla ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite sono rilevate al "Fondo per imposte, anche differite" laddove sia ritenuto probabile che tale debito insorga.

Le imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri alla voce "fondi per imposte"; le imposte anticipate tra i crediti dell'attivo circolante alla voce "imposte anticipate". Le imposte differite e anticipate sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

Contributi pubblici

I contributi ricevuti e da ricevere dalla Regione Calabria, sono destinati al finanziamento specifico degli investimenti e sono commisurati al valore inizialmente previsto per la realizzazione delle opere. Essi sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione da parte della Regione Calabria e per taluni casi, se maturati e ancora da erogare, sono iscritti tra i crediti sul presupposto della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Gli stessi sono accreditati nel conto economico progressivamente in funzione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, a partire dall'esercizio di completamento delle opere ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

In particolare:

- ❖ I ricavi di vendita per fornitura d'acqua relativi alla gestione caratteristica sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica. La competenza economica viene identificata con il momento in cui la fornitura d'acqua viene resa, sulla base delle informazioni e/o certificazioni disponibili. I ricavi sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte connesse alla vendita.
- ❖ I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti o al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene eseguito.

Contratti derivati

I differenziali positivi o negativi relativi ai contratti derivati di copertura sono iscritti in bilancio rispettivamente tra i proventi e gli oneri finanziari secondo il principio di competenza, coerentemente con la distribuzione temporale degli interessi prodotti dalle passività coperte; alla data di chiusura dell'esercizio vengono, pertanto, rilevati gli eventuali ratei sui differenziali in corso di maturazione.

La Società, in sede di sottoscrizione del finanziamento di "project financing", ha stipulato un contratto di copertura dal rischio di variazione del tasso di interesse di riferimento (Interest Rate Swap), al fine di ridurre i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse nel lungo periodo. Tale operazione di copertura si colloca all'interno delle consuete prescrizioni previste dal sistema bancario per le operazioni di finanziamento a lungo termine.

In particolare l'operazione di copertura ha riguardato il 100% dell'importo capitale della *Linea Base* utilizzata alla data di sottoscrizione del contratto (circa €62 milioni) ed il 50% delle erogazioni successive previste in ciascun periodo (come dal piano di ammortamento previsto).

Eventuali minusvalenze rinvenienti dalla valutazione al "fair value" di tale strumento derivato non vengono contabilizzate in quanto non rappresentative di una perdita durevole, stante anche la natura non speculativa dello strumento finanziario utilizzato.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono stati iscritti al loro valore nominale o contrattuale e rilevati in base al principio contabile OIC N° 22.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
210.488.291	214.873.062	(4.384.771)

I. Immobilizzazioni immateriali

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
2.251.768	2.754.027	(502.259)

Le immobilizzazioni immateriali si decrementano di € 502.259 per effetto degli ammortamenti dell'esercizio e presentano un saldo netto così ripartito:

dati in euro

Descrizione	Costo storico al 31/12/13	Fondo Ammort. al 31/12/13	Saldo al 31/12/13	Acquisizioni 2014	Cessioni 2014	Ritiro che 2014	Svalutaz. 2014	Ammorti 2014	Incremento Fondo Ammort. 2014	Decremento Fondo Ammort. 2014	Fondo ammort. al 31/12/14	Saldo al 31/12/14
Costi di impianto e di ampliamento	727.061	(727.061)	-	-	-	-	-	-	-	-	(727.061)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.688.062	(2.577.438)	110.605	3.394	-	-	-	(76.816)	-	-	(2.654.274)	37.182
Immobilizzazioni immateriali in corso	70.715	-	70.715	-	-	-	-	-	-	-	-	70.715
Altre immobilizzazioni immateriali	4.407.656	(1.834.949)	2.572.707	-	-	-	-	(420.637)	-	-	(2.263.786)	2.143.870
Totale	7.893.495	(6.139.468)	2.754.027	3.394	-	-	-	(505.653)	-	-	(5.645.121)	2.251.768

I.4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a € 37.182, ricomprende tutti i costi sostenuti per l'acquisto di licenze e per lo sviluppo di software aziendali finalizzati:

- ❖ allo sviluppo e all'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), essenziale per la gestione del complesso delle strutture acquedottistiche regionali;
- ❖ all'implementazione di un nuovo sistema informatico aziendale (ERP - Enterprise Resource Planning);
- ❖ allo sviluppo del portale web di gestione e pubblicazione di informazioni di natura idrogeologica denominato "Calabria Acque";
- ❖ all'implementazione di un progetto di gestione integrata di protocollo, archiviazione e gestione documentale in forma elettronica.

I.6) Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce, pari a € 70.715, è principalmente rappresentata dal costo sostenuto per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale "2° Stralcio" (S.I.T) per un totale di € 67.218.

I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari a € 2.143.870, è rappresentata per € 1.650.117 dai costi di istruttoria sostenuti per l'ottenimento del finanziamento del project finance concesso dall'istituto bancario Depfa Bank Plc. Tali spese sono state ripristinate nel corso del 2012, coerentemente con il principio di continuità aziendale (OIC 5).

La voce, inoltre, accoglie il costo sostenuto per il progetto d'implementazione del sistema qualità ISO 9001, pari a € 203.585.

Residualmente la voce comprende costi ad utilità pluriennale, pari ad € 290.168, sostenuti nel corso dell'esercizio 2009 per il servizio di consulenza volto alla produzione degli elaborati di base (ricognizione dei siti, ecc. ecc.) propedeutici allo sviluppo della progettazione esecutiva degli interventi di bonifica ambientale. Inoltre la voce accoglie i costi sostenuti per lo svolgimento di attività destinate allo sviluppo di differenti progetti, tra cui quello relativo all'implementazione dell' *Environmental Audit (EMS – Environmental Management System)*, per la realizzazione di un sistema di controllo dell'impatto ambientale delle attività svolte dalla Società.

II. Immobilizzazioni materiali

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
208.035.102	212.026.044	(3.990.942)

Le immobilizzazioni materiali si decrementano di € 3.990.942 e sono così ripartite:

dati in euro

Descrizione	Costo storico al 31/12/13	Fondo Ammort. al 31/12/13	Saldo al 31/12/13	Acquisizioni 2014	Correzioni 2014	Riclass. che 2014	Svalut. su 2014	Ammort. 2014	Incremento Fondo Ammort. 2014	Decremento Fondo Ammort. 2014	Fondo Ammort. al 31/12/14	Saldo al 31/12/14
Fabbricati	2.889.463	(459.557)	2.429.906	-	-	-	-	(101.131)	-	-	(560.688)	2.328.775
Impianti e macchinari	123.125.040	(25.167.056)	97.957.984	897.160	(200)	2.880.042	-	(6.588.969)	(3.360)	12	(31.759.373)	95.142.669
Attrezzature industriali e comm.li	2.832.399	(1.402.565)	1.429.834	4.870	-	-	-	(283.267)	-	-	(1.685.832)	1.151.437
Altri beni	2.165.591	(1.824.527)	341.065	9.345	(2.430)	-	-	(149.415)	-	744	(1.973.198)	199.661
Immobilizzazioni materiali in corso	109.866.855	-	109.866.855	2.225.747	-	(2.880.042)	-	-	-	-	-	109.212.560
Totale	240.879.749	(28.853.705)	212.026.044	3.137.125	(2.680)	0	0	(7.122.783)	(3.360)	756	(38.979.091)	208.035.102

II.1) Fabbricati

La voce in esame al 31 dicembre 2014 ha registrato un decremento di € 101.131, determinato unicamente dagli ammortamenti dell'esercizio e presenta un saldo residuo pari a € 2.328.775.

Tale voce accoglie principalmente i costi sostenuti per la costruzione di un nuovo edificio, adibito ad uso uffici, in località Germaneto (CZ), entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2010.

Nel 2011 la voce si è incrementata per effetto dei lavori realizzati sui rivestimenti delle coperture dei capannoni ubicati presso i siti di Reggio Calabria, Palmi, Locri, Catanzaro S. Sostene (diga Alaco), Rocca Imperiale e Trebisacce, originariamente in cemento amianto, sostituiti con pannelli in lamierato coibentato, oltre che per effetto della capitalizzazione dei costi sostenuti per l'ampliamento e per la messa in sicurezza dell'immobile che ospita la sede zonale di Cosenza e dei costi relativi all'adeguamento sismico dell'immobile che ospita la sede di Reggio Calabria.

II.2) Impianti e macchinari

La voce in esame, al 31 dicembre 2014, evidenzia un saldo netto pari ad € 95.142.669 e accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di impianti generici ed impianti specifici come di seguito dettagliati:

dati in euro

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2013	Acq.zioni 2014	Correzioni 2014	Riclass. che 2014	Amm.ti 2014	Incremento Fdo Amm.to 2014	Decremento Fdo Amm.to 2014	Saldo netto al 31/12/2014
Impianti generici	1.874.570	-	-	-	(281.479)	-	-	1.593.091
Impianti specifici acquedotto	10.586.157	558.203	(200)	-	(701.509)	-	12	10.436.664
Impianti specifici opere idrauliche fisse	30.921.725	-	-	-	(797.692)	-	-	30.124.034
di cui con contributi pubblici	30.921.725	-	-	-	(797.692)	-	-	30.124.034
Impianti specifici pozzi	1.360.118	-	-	-	(39.855)	-	-	1.320.263
Impianti specifici serbatoi	3.420.135	6.854	-	-	(178.631)	-	-	3.248.358
di cui con contributi pubblici	2.712.771	-	-	-	(15.507)	-	-	2.557.264
Impianti specifici condutture	32.569.448	11.788	-	2.824.170	(2.198.571)	(1.474)	-	33.205.362
di cui con contributi pubblici	19.197.889	11.788	-	2.824.170	(1.320.938)	(1.574)	-	20.705.436
Impianti specifici sollevamento	3.595.461	234.932	-	-	(904.498)	-	-	2.925.896
Impianti specifici telecontrollo	963.842	-	-	-	(199.660)	-	-	764.182
Impianti specifici potabilizzatori	12.308.600	85.382	-	55.872	(1.276.588)	(1.887)	-	11.171.379
di cui con contributi pubblici	4.211.928	8.935	-	-	(421.752)	(1.787)	-	3.797.363
Impianti specifici sorgenti	363.356	-	-	-	(10.421)	-	-	352.935
Impianti specifici centrale idro.trica	572	-	-	-	(65)	-	-	507
Totale	97.957.984	897.160	(200)	2.880.042	(6.588.969)	(3.360)	12	95.142.669

L'incremento registrato nella voce "Impianti e macchinari", per € 897.160 è relativo a nuove acquisizioni di impianti specifici avvenute nel 2014 per € 2.880.042 ed all'ultimazione di alcune commesse che al 31 dicembre 2013, in quanto ancora in fase realizzativa, erano state classificate nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso".

Si evidenzia che l'importo dell'ammortamento relativo agli investimenti realizzati con contributi pubblici e, più specificatamente, la quota d'ammortamento relativa agli impianti specifici condutture, serbatoi, impianti di potabilizzazione e opere idrauliche fisse, pari ad € 2.559.104, risulta controbilanciata dall'effetto positivo - di pari importo - derivante dal rilascio a conto economico della corrispondente quota di risconto passivo riferita al contributo pubblico su di esse maturato alla data del 31 dicembre 2014, rilasciato in relazione alla vita utile dei beni finanziati.

II.3) Attrezzature industriali e commerciali

Nel corso dell'anno 2014 la voce in esame, pari a € 1.151.437, si è incrementata di € 4.870 principalmente a seguito di acquisti per misuratori d'utenza e attrezzature minuta varia. Il decremento è unicamente dovuto agli ammortamenti dell'esercizio.

dati in euro

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2013	Acq.zioni 2014	Cessioni 2014	Riclass. che 2014	Amm.ti 2014	Saldo netto al 31/12/2014
Macchinari ed attrezzature da laboratorio	710.163	-	-	-	(146.597)	563.566
Attrezzature industriali	234.798	-	-	-	(39.182)	195.616
Misuratori d'utenza	316.353	3.300	-	-	(65.433)	254.221
Attrezzatura minuta e varia	24.718	1.570	-	-	(4.621)	21.667
Strumentazione portatile	143.802	-	-	-	(27.435)	116.367
Totale	1.429.834	4.870	-	-	(283.267)	1.151.437

II.4) Altri beni

Al 31 dicembre 2014 la voce in esame presenta un saldo netto pari a € 199.661, come di seguito dettagliato:

dati in euro

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2013	Acq.zioni 2014	Cessioni 2014	Riclass.che 2014	Amm.ti 2014	Decrem.to Fido Amm.to 2014	Saldo netto al 31/12/2014
Mobili ed arredi	276.081	-	(2.480)	-	(112.810)	744	161.536
Macchine d'ufficio elettroniche	65.383	9.348	-	-	(36.606)	0	38.125
Totale	341.465	9.348	(2.480)	-	(149.415)	744	199.661

II.5) Immobilizzazioni materiali in corso

L'importo pari ad € 109.212.560, rappresenta la totalità delle commesse che al 31 dicembre 2014 sono ancora in corso di completamento e, pertanto, escluse dal processo di ammortamento.

La voce in esame nel corso dell'esercizio 2014 si è incrementata per € 2.225.747 principalmente per effetto degli investimenti realizzati sul "Complesso del sistema Menta" e si è decrementata per € 2.880.042 a seguito dell'ultimazione delle commesse "Acquedotto delle Dighe del Metramo e Lordo" e "Sedi zonali" i cui costi sono stati "girocontati" nelle pertinenti categorie di immobilizzazioni.

Nella tabella di seguito riportata viene data evidenza della movimentazione registrata nel corso dell'ultimo esercizio per singola commessa di riferimento e ripartita tra commesse private (coperte da risorse finanziarie proprie della Società) e commesse pubbliche (coperte da finanziamenti pubblici).

dati in euro

COMMESSE PRIVATE (A)	Saldo al 31/12/2013	Incrementi investimenti 2014	Cessioni 2014	Riclassifiche 2014	Giro da lav. in corso 2014	Saldo al 31/12/2014
Menta - Centrale Idroelettrica	14.432.531	-	-	-	-	14.432.531
Grandi schemi idrici	7.687.394	1.112	-	-	-	7.688.506
Impianti di potabilizzazione	7.708.529	15.605	-	-	-	7.724.134
Sedi zonali	624.106	278	-	-	(55.872)	568.511
Costruzione nuova palazzina sede CZ	-	-	-	-	-	-
Telecontrollo e Telemisure	165.875	-	-	-	-	165.875
TOTALE (A)	30.618.434	16.995	-	-	(55.872)	30.579.557
COMMESSE PUBBLICHE (B)	Saldo al 31/12/2013	Incrementi investimenti 2014	Cessioni 2014	Riclassifiche 2014	Giro da lav. in corso 2014	Saldo al 31/12/2014
Complesso sistema Menta	66.888.799	1.857.775	-	-	-	68.746.574
Diga Alto Esaro e Cameli	425.931	-	-	-	-	425.931
Condotta Isola Capo Rizzuto	-	-	-	-	-	-
Rielaborazione dello schema dell'acquedotto del Tuccio	-	-	-	-	-	-
Acquedotto delle Dighe del Metramo e Lordo	6.929.862	186.677	-	-	(2.824.170)	4.292.369
Acquedotto Abatemarco	-	-	-	-	-	-
Completamento Diga Alaco	3.869.933	164.301	-	-	-	4.034.233
Ampl., migl. e pot. opere idr.che fiume Ferro di Roseto Capo Spulico	-	-	-	-	-	-
Acquedotto tra Soverato ed Isola Capo Rizzuto	946.485	-	-	-	-	946.485
Rielaborazione schema Sanginetto	120.862	-	-	-	-	120.862
Ristrutturazione serbatoi pensili in località Stombi	66.550	-	-	-	-	66.550
TOTALE (B)	79.248.421	2.208.752	-	-	(2.824.170)	78.633.003
TOTALE (A+B)	109.866.855	2.225.747	-	-	(2.880.042)	109.212.560

Riepilogo "II. Immobilizzazioni materiali" distinte per investimenti realizzati con contributi privati e investimenti realizzati con contributi pubblici.

dati in euro

Descrizione (Privati - A)	Costo storico al 31/12/13	Fondo Ammortamento al 31/12/13	Saldo al 31/12/13	Acquisizioni 2014	Consumi 2014	Riserve 2014	Giro da lev. in corso 2014	Scritture 2014	Ammorti 2014	Incremento Fondo Ammortamento 2014	Decremento Fondo Ammortamento 2014	Fondo Ammortamento al 31/12/14	Saldo al 31/12/14
Fabbricati	2.889.463	(459.557)	2.429.906	-	-	-	-	-	(101.131)	-	-	(560.688)	2.328.775
Impianti e macchinari	60.572.492	(17.211.321)	43.361.172	876.437	(200)	-	58.872	-	(4.035.126)	(100)	12	(21.244.535)	40.260.067
Attrezzature industriali e commerciali	2.832.399	(1.402.566)	1.429.834	4.870	-	-	-	-	(283.267)	-	-	(1.685.832)	1.151.437
Altri beni	2.165.991	(1.324.527)	841.465	9.348	(2.480)	-	-	-	(149.415)	-	744	(1.973.198)	199.661
Immobilizzazioni materiali in corso	30.618.434	-	30.618.434	16.995	-	-	(55.872)	-	-	-	-	-	30.579.557
Totale	99.078.789	(20.897.970)	79.180.819	907.650	(2.680)	-	-	-	(4.566.939)	(100)	756	(25.464.253)	74.519.497
Descrizione (Pubblici - B)	Costo storico al 31/12/13	Fondo Ammortamento al 31/12/13	Saldo al 31/12/13	Acquisizioni 2014	Consumi 2014	Riserve 2014	Giro da lev. in corso 2014	Scritture 2014	Ammorti 2014	Incremento Fondo Ammortamento 2014	Decremento Fondo Ammortamento 2014	Fondo Ammortamento al 31/12/14	Saldo al 31/12/14
Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	62.552.548	(7.955.735)	54.596.813	20.723	-	-	2.824.170	-	(2.555.843)	(3.260)	-	(10.514.839)	54.882.602
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali in corso	79.248.421	-	79.248.421	2.208.752	-	-	(2.824.170)	-	-	-	-	-	78.633.003
Totale	141.800.969	(7.955.735)	133.845.234	2.229.475	-	-	-	-	(2.555.843)	(3.260)	-	(10.514.539)	135.515.605
Totale A+B	240.879.749	(28.853.705)	212.026.044	3.137.125	(2.680)	-	-	-	(7.122.783)	(3.360)	756	(35.978.792)	209.035.102

III. Immobilizzazioni finanziarie

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
201.421	92.992	108.429

La voce III.2), pari a € 201.421, accoglie principalmente i crediti inerenti i depositi cauzionali versati a garanzia della fornitura per il nolo auto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
349.970.508	357.300.190	(7.329.682)

II. Crediti

Tra i Crediti sono adeguatamente indicati gli importi esigibili entro e oltre i cinque anni, nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo circolante.

II.1) Crediti verso clienti

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
232.333.720	267.153.641	(34.819.921)

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti e del relativo fondo svalutazione per le seguenti categorie di ricavo: 1) vendita acqua; 2) interessi di mora; 3) altri servizi/prestazioni (tra cui recupero costi energia, recupero costi servizio billing, lavorazioni c./terzi, ecc.).

dati in euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Δ
Crediti vs. clienti per vendita acqua	252.498.926	292.301.185	(39.802.259)
F.do svalutazione crediti per vendita acqua	(24.968.300)	(29.938.208)	4.969.908
Netto (1)	227.530.626	262.362.977	(34.832.351)
Crediti vs. clienti per interessi di mora	12.555.093	13.584.189	(1.029.095)
F.do sval.ne crediti per interessi di mora	(12.555.093)	(13.584.189)	1.029.095
Netto (2)	-	-	-
Crediti vs. clienti per altri servizi/prestazioni	4.803.094	4.790.664	12.430
F.do sval.ne crediti per altri servizi/prestazioni	-	-	-
Netto (3)	4.803.094	4.790.664	12.430
Totale (1+2+3)	232.333.720	267.153.641	(34.819.921)

I suddetti crediti registrano un decremento di € 34.819.921 rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso clienti per vendita acqua, pari ad € 252.498.926, includono i crediti per fatture da emettere per € 31.703.720, al netto delle note di credito da emettere pari ad € 11.376.051.

Per il metodo di determinazione dei ricavi e, di conseguenza, delle fatture emesse e da emettere, si rinvia alla nota di commento relativa alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 i crediti verso clienti per vendite sono stati svalutati, mediante apposito fondo svalutazione crediti, pari a € 24.968.300.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato analizzando i singoli crediti in base alle previsioni di realizzo, tenuto debitamente conto del rischio di perdita, sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi, ovvero ritenute probabili, che per altre contingenze già manifestatesi, ovvero non ancora manifestatesi ma ritenute probabili. La determinazione del valore di tale voce è basata su presupposti di ragionevolezza, utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione sui debitori, sia

sulla base dell'esperienza maturata e tenendo debitamente conto della corrente situazione macroeconomica, che dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è ritenuto congruo per adeguare il valore nominale dei crediti al loro presumibile valore di realizzo al 31 dicembre 2014.

In particolare, nel corso dell'anno 2014 il fondo svalutazione crediti è stato movimentato in diminuzione per un importo pari ad € 15.160.432, movimentazione determinatasi per effetto della sottoscrizione di accordi transattivi con i clienti e del conseguente incasso di crediti svalutati e per effetto della cessione crediti effettuata in funzione del piano di ristrutturazione dei debiti ex art 182 bis L.F..

Lo stesso fondo, tenuto conto del rischio credito e delle contingenze già manifestatesi e di probabile manifestazione, è stato prudenzialmente incrementato dai Liquidatori per un importo pari ad € 10.190.524.

I crediti verso clienti per interessi di mora fatturati pari ad € 12.555.093, sulla base dell'esperienza maturata sulle singole posizioni, prudenzialmente, sono stati interamente svalutati.

II.4) Crediti verso controllanti (Regione Calabria)

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
20.606.710	18.224.915	2.381.794

La voce, pari ad € 20.606.710, si riferisce:

- ❖ per € 4.088.130 a quanto riconosciuto dalla Regione Calabria per la ricostituzione dell'equilibrio economico-finanziario della So.Ri.Cal. sino alla data del 31 ottobre 2004, giusto quanto previsto nell'Accordo Integrativo siglato in data 20 maggio 2004;
- ❖ per € 2.676.227 a quanto riconosciuto dalla Giunta Regionale con Delibera n.797 del 27 novembre 2009 con la quale è stato deliberato che la Regione Calabria si facesse carico del debito maturato dall'ARSSA (Agenzia per lo Sviluppo per i Servizi in Agricoltura, suo Ente strumentale soppresso e posto in liquidazione con L.R. n.9/2007 – art. 5) nei confronti della So.Ri.Cal. per il servizio di fornitura idropotabile ad essa erogata dal 1° novembre 2004 a tutto il 30 giugno 2009;
- ❖ per € 4.517.701 a quanto dovuto dalla Regione Calabria in relazione all'anzidetta Delibera della Giunta Regionale n.797 del 27 novembre 2009, per il servizio di fornitura idropotabile erogato dalla So.Ri.Cal. all'ARSSA dal 30 giugno 2009 e sino al 31 dicembre 2014;
- ❖ per € 1.216.704 a titolo di rimborso del costo sostenuto da So.Ri.Cal per conto della Regione Calabria, giusta relazione allegata alla D.G.R. n. 535 del 7 agosto 2009, per lo smaltimento in discarica del materiale irrecuperabile e per la bonifica dei siti relativi ai pezzi di ricambio acquisiti dalla So.Ri.Cal. dalla regione Calabria nel corso dell'esercizio 2008.
- ❖ per € 215.593 a quanto dovuto dalla Regione Calabria a titolo di interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2008 sulla cessione del credito, pari ad € 2.040.000, fatta da Acque di Calabria S.p.A. a favore della So.Ri.Cal. in data 16 gennaio 2008 quale anticipazione del versamento dovuto per aumento di capitale sociale sottoscritto dalla regione Calabria e da questa rimborsata in data 11 marzo 2009;
- ❖ per € 395.995 a titolo di rimborso spese a fronte del servizio di recupero crediti regionali svolto dalla So.Ri.Cal. in forza dall'art. 14 della L.R. n.9 dell'11 maggio 2007 e dall'art. 1 della Legge Regionale n.15 del 10 luglio 2007, giusta Convenzione del 16 settembre 2009 stipulata tra So.Ri.Cal. e Regione Calabria, che disciplina la quantificazione e la modalità di rimborso dei costi sostenuti per l'espletamento dell'anzidetto servizio. A tal riguardo si precisa che la Regione Calabria riconosceva a So.Ri.Cal. per l'espletamento di tale attività il rimborso dei soli costi sostenuti fino ad un limite massimo pari al 2% del credito recuperato;
- ❖ per € 6.505.790 quali contributi da ricevere per le opere in corso di realizzazione o già ultimate al 31 dicembre 2013, realizzate con contributi pubblici, di cui € 1.300.146 già fatturati ed € 5.205.644 accantonati.
- ❖ per € 990.570 alla rivalsa dell'IVA che la Società ha pagato sulle fatture dei contributi pubblici ricevuti, a seguito di accertamento, ai sensi dell'articolo 60, settimo comma, del DPR n. 633 del 1972.

Si evidenzia che a seguito delle D.G.R. n.535 del 7 agosto 2009 e n.797 del 27 novembre 2009, parte dei crediti sopra menzionati sono stati oggetto di proposta di compensazione (con Decreto dirigenziale) con crediti vantati dalla stessa Regione Calabria verso la So.Ri.Cal., per un importo pari a complessivi € 8.196.654, , come dettagliato nei seguenti paragrafi della presente nota integrativa, nonché al paragrafo 7 della Relazione sulla gestione.

II.4-bis) Crediti tributari

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
42.287.415	42.633.029	(345.614)

Il saldo si riferisce:

- ❖ per € 31.805.731 al credito IVA maturato negli esercizi precedenti per cui sono state presentate domande di rimborso presso la competente Sezione regionale dell'Ufficio Rimborsi (Agenzia delle Entrate), comprensivi degli interessi maturati al 31/12/14;
- ❖ per € 9.759.162 al credito IVA esigibile oltre l'esercizio e connesso alla dinamica di fatturazione degli acquisti per forniture e servizi e delle vendite di acqua; tale credito è quello risultante dalle liquidazioni regolarmente effettuate nel corso degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso al netto dei crediti maturati per i quali è stata presentata richiesta di rimborso, ed al netto della compensazione effettuata nel mese di febbraio del 2014 per € 700.000. La classificazione dei crediti esigibili entro/oltre l'esercizio è dovuta alle tempistiche di incasso previste. In particolare la quota parte di IVA a credito, per la quale non è ancora stata presentata richiesta di rimborso, è stata inserita nella voce esigibile oltre l'esercizio successivo;
- ❖ per € 645.599 al credito IRES per cui è stata presentata domanda di rimborso inerente la mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale (decreto legge 6 dicembre 2011, n.201);
- ❖ per € 39.559 al maggior acconto IRES 2014 versato in più rispetto al saldo IRES 2014 generatosi dal bilancio di esercizio 2014, tale importo è stato inserito nella voce esigibile oltre l'esercizio successivo;
- ❖ per € 37.142 al credito IVA differita ex art. 32-bis D.L. 83/2012;
- ❖ per € 222 alle ritenute di acconto sugli interessi attivi bancari.

II.4-ter) Crediti per imposte anticipate

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
12.037.779	12.436.516	(398.737)

Il saldo contiene le differenze temporanee e i relativi crediti per imposte anticipate, dettagliati nel seguente prospetto:

dati in euro	IRES (Aliquota 27,5%)		IRAP (Aliquota 5,12%)	
	Descrizione	Differenze temporanee	Credito per imposte anticipate	Differenze temporanee
Contributi associativi	31.164	8.570	-	-
Interessi di mora	3.547.568	975.581	-	-
Tasse sulle concessioni	-	-	-	-
Imposte comunali	1.267	348	-	-
Compensi amministratori/liquidatori	824.625	226.772	-	-
Fondo svalutazione crediti	23.681.754	6.512.482	-	-
Fondi rischi di gestione	14.348.781	3.945.915	7.189.656	368.110
Minor ricavi tariffa DGR 335/12	-	-	-	-
Totale crediti per imposte anticipate	42.435.159	11.669.669	7.189.656	368.110

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel ragionevole convincimento del loro futuro recupero in funzione del conseguimento di redditi fiscali, prudenzialmente stimati sulla base del Piano economico-finanziario sotteso all'Accordo di Ristrutturazione del debito, di entità tale da riassorbire tutte le differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle predette attività.

II.5) Crediti verso altri

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
20.381.749	6.403.649	13.978.100

La voce si riferisce:

- ❖ per € 1.355.843, ad anticipi erogati a fornitori;
- ❖ per € 151.674, a somme vincolate sui conti correnti della Società per pignoramenti in attesa della sentenza dei giudici;
- ❖ per € 5.557.126, a somme per depositi cauzionali versate al fornitore energetico Esperia S.p.a.;
- ❖ per € 13.127.371, al credito maturato a seguito della cessione dei crediti verso Spv. Project.
- ❖ per € 148.417, crediti verso Equitalia Sud S.p.a..
- ❖ per € 41.318 ad altri crediti.

IV. Disponibilità Liquide

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
22.323.135	10.448.440	11.874.695

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della voce in oggetto:

dati in euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Δ
Depositi bancari e postali	22.317.317	10.438.291	11.879.026
Assegni	-	1.238	(1.238)
Denaro e valori in cassa	5.818	8.910	(3.092)
Totale	22.323.135	10.448.440	11.874.695

Le disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi dei conti correnti bancari, costituiti dai saldi attivi dei conti Societari.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
39.628	162.422	(122.794)

La voce, pari ad € 39.628, si riferisce unicamente a risconti attivi afferenti a costi di competenza dell'esercizio 2015.

Il dettaglio della voce risconti attivi al 31 dicembre 2014 è riportato nel seguente prospetto:

dati in euro

Descrizione	Risconti attivi
Noleggi (auto ed apparecchiature)	3.101
Commissioni P.F	12.350
Prestazioni per servizi	22.097
Altri	2.081
Totale	39.628

Distribuzione temporale dei crediti e dei ratei e risconti attivi

Nella tabella che segue viene riportata la ripartizione dei crediti, dei ratei e dei risconti attivi in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

dati in euro

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Crediti vs. Clienti	225.431.302	6.902.418	-	232.333.720
4) Crediti vs. Controllanti	20.606.710	-	-	20.606.710
4bis) Crediti tributari	32.488.694	9.798.721	-	42.287.415
4ter) Crediti imposte anticipate	12.037.779	-	-	12.037.779
5) Crediti verso altri	20.381.749	-	-	20.381.749
D) Ratei e risconti attivi	39.628	-	-	39.628
Totale	310.985.862	16.701.139	-	327.687.001

PASSIVITA'
A) PATRIMONIO NETTO

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
14.290.073	14.252.474	37.599

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2014.

dati in euro

Descrizione	Capitale Sociale versato	Altre riserve - versamento Soci in c.c.	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdite) esercizio	Totale
Saldo finale al 31 dicembre 2008	10.671.028	2.728.972	551.161	10.472.034	-	3.974.495	25.397.690
Veramento quote capitale sociale sottoscritte in data 27 febbraio 2009	2.728.972	(2.728.972)	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2008	-	-	198.725	3.775.770	-	(3.974.495)	-
Risultato dell'esercizio 2009	-	-	-	-	-	3.446.036	3.446.036
Saldo finale al 31 dicembre 2009	13.400.000	-	749.896	14.247.804	-	3.446.036	31.843.726
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2009	-	-	172.302	3.273.734	-	(3.446.036)	-
Risultato dell'esercizio 2010	-	-	-	-	-	1.229.673	1.229.673
Saldo finale al 31 dicembre 2010	13.400.000	-	922.198	17.521.538	-	1.229.673	33.073.399
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2010	-	-	61.483	1.168.189	-	(1.229.673)	-
Risultato dell'esercizio 2011	-	-	-	-	-	(2.026.786)	(2.026.786)
Saldo finale al 31 dicembre 2011	13.400.000	-	983.671	18.689.727	-	(2.026.786)	31.046.613
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2011	-	-	-	(2.026.786)	-	2.026.786	-
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	(16.796.018)	(16.796.018)
Saldo finale al 31 dicembre 2012	13.400.000	-	983.671	16.662.941	-	(16.796.018)	14.250.595
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2012	-	-	(133.076)	(16.662.941)	-	16.796.018	-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	1.879	1.879
Saldo finale al 31 dicembre 2013	13.400.000	-	850.595	-	-	1.879	14.252.474
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2013	-	-	1.879	-	-	(1.879)	-
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	37.599	37.599
Saldo finale al 31 dicembre 2014	13.400.000	-	852.474	-	-	37.599	14.290.074

Il Capitale Sociale è così composto:

dati in euro

Capitale sociale versato	N.azioni	Val Nominale	Percentuale
Regione Calabria	7.169.000	7.169.000	53,5%
Acque di Calabria S.p.A.	6.231.000	6.231.000	46,5%
Totale	13.400.000	13.400.000	100,0%

Nel seguente prospetto di movimentazione sono indicate analiticamente le singole poste distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la quota distribuibile e l'avvenuta utilizzazione:

dati in euro

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale versato	13.400.000	B	-	-	-
Riserva legale	852.474	B	-	(133.076)	-
Altre riserve: Riserve straordinarie	-	A, B, C	-	(18.689.727)	-
Totale	14.252.474		-	(18.822.803)	-
Quota non distribuibile	-		-	-	-
Residua quota distribuibile	-		-	-	-

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

dati in euro

* saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
15.031.861	15.575.102	(543.240)

Il saldo è dettagliato nel prospetto di movimentazione che segue:

dati in euro

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2013	Riclassifiche	Utilizzi	Decrementi	Incrementi	Saldo al 31 dicembre 2014
Fondo risarcimento danni	682.949	(187.325)	-	(1.466)	671.338	1.165.496
Fondo rischi	12.059.207	187.325	(197.166)	(432.415)	1.566.333	13.183.285
Fondo imposte	-	-	-	-	-	-
Fondo imposte differite	2.832.945	-	-	(2.832.945)	683.080	683.080
Totale	15.575.102	-	(197.166)	(3.266.826)	2.920.751	15.031.861

Il fondo rischi e il fondo risarcimento danni stanziato al 31 dicembre 2014 è stato incrementato di € 1.803.790. Tale stanziamento è ascrivibile per € 669.872 alla valutazione di rischi inerenti il risarcimento danni nei confronti di terzi per potenziali danni arrecati e per la restante parte, pari ad € 1.133.918, alla stima di spese legali ed oneri accessori connessi ai contenziosi nei confronti di fornitori/clienti e dei terzi, relativi a procedimenti - ad oggi pendenti - di varia natura. L'utilizzo del fondo rischi, pari ad € 197.166, si riferisce per € 180.000 a riserve dovute e liquidate ad un fornitore per un appalto di lavori e per € 17.166 ad interessi di mora liquidati. Per i contenziosi in corso di maggior rilievo, il cui rischio alla luce dei pareri ottenuti dai legali esterni incaricati è stato ritenuto dai Liquidatori "possibile / probabile", si rinvia al relativo paragrafo contenuto nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio.

Il fondo imposte differite al 31/12/14 contiene esclusivamente imposte differite generate dagli interessi di mora attivi non incassati calcolati sul credito IVA richiesto a rimborso.

Non essendo rilevati costi ed oneri diversi da quelli sostenuti per la gestione ordinaria dell'azienda, di cui prosegue la piena attività operativa, non è stato appostato alcun "fondo per costi ed oneri di liquidazione".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
468.618	470.806	(2.188)

dati in euro

Saldo al 31/12/2013	470.806
Correzione anno precedente	2.002
Accantonamenti dell'esercizio	562.377
Giro a fondi previdenziali	(189.746)
Giro a Tesoreria INPS	(372.630)
Rivalutazione	7.065
Imposta sostitutiva	(777)
Utilizzi dell'esercizio	(10.477)
Saldo al 31/12/2014	468.618

Il saldo del TFR rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2014, per la quota detenuta presso l'azienda, maturata prima che intervenisse la riforma della previdenza complementare. Si specifica che il valore di costo a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda ma versati e da versare agli enti di previdenza integrativa e/o alla tesoreria INPS.

Gli utilizzi, pari ad € 10.477, si riferiscono alle erogazioni corrisposte a fronte della cessazione del rapporto di lavoro di personale dipendente avvenute nel corso dell'anno.

D) DEBITI

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
403.031.967	412.483.539	(9.451.572)

D)3) Debiti verso Soci per finanziamenti

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
10.756.786	10.756.786	0

Il saldo è composto come di seguito dettagliato.

Debiti verso Socio Regione Calabria:

- ❖ per € 10.500.000 è relativo alle rate di competenza 2010 (€ 3.500.000) , 2011 (€ 3.500.000) e 2012 (€ 3.500.000) da rimborsare, a conclusione del piano di ammortamento del mutuo, in forza del finanziamento previsto dalla L.R. 15/2007. In merito a tale debito si segnala che il finanziamento è stato concesso dalla regione Calabria nella sua qualità di Concessore e non di Socio e che lo stesso ha quale scopo quello di finanziare gli investimenti di cui al primo piano degli investimenti approvato. Pertanto tale credito non è soggetto alla postergazione ai sensi dell'art.2467 del c.c..

Debiti verso Socio Acque di Calabria S.p.A.:

- ❖ per € 41.193 è relativo al debito residuo per interessi maturati sul finanziamento erogato dal Socio privato, Acque di Calabria S.p.A., per un importo complessivo di € 4.271.000, progressivamente utilizzato per la sottoscrizione e versamento dell'aumento del capitale sociale della Società;
- ❖ per € 215.593 è relativo a quanto dovuto a titolo di interessi maturati sulla cessione del credito fatta da Acque di Calabria S.p.A. a favore della So.Ri.Cal. in data 16 gennaio 2008 e rimborsata in data 11 marzo 2009, con il versamento del Capitale Sociale sottoscritto da parte del Socio Regione Calabria.

Di seguito si dettaglia la ripartizione dei "Debiti verso Soci per finanziamenti" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

dati in euro

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso Socio Regione Calabria	10.500.000	-
Debiti verso Socio Acque di Calabria	256.787	-
Totale	10.756.787	-

D)4) Debiti verso banche

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
170.005.467	163.906.804	6.098.664

I debiti verso le banche mostrano un incremento di € 6.098.664.

La voce, pari ad € 170.005.467, contiene il debito verso l'Istituto bancario Depfa Bank Plc per le anticipazioni concesse relativamente al contratto di project financing di cui la società ha beneficiato sino al 31 dicembre 2014, comprensivo di interessi maturati ed ancora non corrisposti per € 16.845.431, di cui 6.098.664 maturati nel corso dell'esercizio 2014.

Di seguito sono riportati gli utilizzi ed i rimborsi sulle differenti linee di credito concesse dalla Depfa Bank Plc sulla base del project financing.

dati in euro

Descrizione	Disponibilità linea	31-dic-13	Utilizzo	Rimborso	31-dic-14
Linea Base	140.000.000	99.866.088	-	-	99.866.088
Linea Anticipi	35.000.000	31.319.448	-	-	31.319.448
Linea IVA	28.000.000	21.974.500	-	-	21.974.500
Linea Stand-By	10.000.000	-	-	-	-
Linea Liquidità	15.000.000	-	-	-	-
Totale	228.000.000	153.160.036	-	-	153.160.036
Interessi maturati e non corrisposti	-	10.746.768	-	-	16.845.431
Totale	228.000.000	163.906.804	-	-	170.005.467

Ripartizione dei "Debiti verso banche" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

dati in euro

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso banche	59.701.673	110.303.794
Totale	59.701.673	110.303.794

D)7) Debiti verso fornitori

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
173.970.117	187.215.616	(13.245.500)

Il conto, che evidenzia un saldo di € 173.970.117, accoglie tutti i debiti che la Società ha nei confronti dei fornitori per fatture ricevute e da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere pari ad € 14.778.371.

Il saldo nel corso dell'esercizio 2014 ha subito un decremento pari ad € 13.245.500

Ripartizione dei "Debiti verso fornitori" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

dati in euro

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso fornitori	100.512.361	73.457.756
Totale	100.512.361	73.457.756

D)11) Debiti verso controllanti (Regione Calabria)

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
11.494.928	10.994.928	500.000

Al 31 dicembre 2014 il saldo accoglie:

- ❖ per € 2.786.267 quanto dovuto per il distacco di personale regionale presso So.Ri.Cal.;
- ❖ per € 5.083.561 quanto dovuto dalla Società per canoni di concessione maturati in forza della Convenzione per l'affidamento del servizio di gestione del servizio idropotabile;
- ❖ per € 3.622.397 quanto dovuto per l'acquisizione di pezzi di ricambio, avvenuta nell'esercizio 2008;
- ❖ per la restante parte, pari a € 2.703 a costi relativi a spese di carburante.

Si evidenzia, infine, che a seguito delle D.G.R. n.535 del 7 agosto 2009 e n.797 del 27 novembre 2009, parte dei debiti sopra dettagliati verso la Regione Calabria, sono in corso di compensazione, per un importo pari a € 8.196.654, con alcune partite creditorie vantate dalla Società verso la stessa Regione Calabria, come già descritto nella presente nota integrativa nonché come meglio specificato al paragrafo 7 della Relazione sulla gestione alla quale si rimanda.

Ripartizione dei "Debiti verso controllanti" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

dati in euro

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso controllanti	8.321.653	3.173.275
Totale	8.321.653	3.173.275

D)12) Debiti tributari

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
26.632.139	31.869.049	(5.236.911)

dati in euro

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31 dicembre 2013	Δ
IRES	-	169.640	(169.640)
IRES conciliazione/adesione	536.870	905.056	(368.186)
IRES Agenzia Entrate/Equitalia	254.390	-	254.390
IVA conciliazione/adesione	2.354.629	4.033.617	(1.678.988)
Sanzioni erario conciliazione/adesione	1.627.763	2.881.440	(1.253.677)
IRAP	1.861.120	1.327.466	533.654
IRAP conciliazione/adesione	72.721	122.345	(49.625)
IRAP sanzioni conciliazione/adesione	5.408	9.015	(3.608)
IRAP Agenzia Entrate/Equitalia	225.535	-	225.535
Ritenute da versare	742.899	757.516	(14.617)
Tributi locali	1.267	108	1.159
IVA differita	18.949.537	21.662.846	(2.713.309)
Totale	26.632.139	31.869.049	(5.236.911)

Al 31 dicembre 2014 la Società presenta un debito IRES pari ad € 0, ed un debito IRAP pari ad € 1.861.120, a titolo di saldo del versamento delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta 2014.

I debiti per "conciliazione/adesione" si riferiscono all'importo residuo dell'atto di conciliazione sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Catanzaro, con il quale è stata concordata la chiusura della vertenza aperta per gli accertamenti anni 2004, 2005, 2007 e 2008 e per i quali rispettivamente in data 23 gennaio 2014 ed in data 14 febbraio 2014, la CTP di Catanzaro ha dichiarato cessata la materia del contendere e la Società ha iniziato a pagare secondo un piano di rateizzazione di 3 anni su base trimestrale, ed all'adesione, tramite strumento deflattivo del contenzioso di cui all'articolo 5 bis del decreto legislativo 218/1997, ai verbali di constatazione emessi dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2009, 2010 e 2011.

I debiti IRES e IRAP verso Agenzia delle Entrate/Equitalia si riferiscono prevalentemente a sanzioni ed interessi per ritardato pagamento accertati da avvisi bonari dell'Agenzia delle Entrate e cartelle Equitalia per le quali la Società, ancorché abbia provveduto al pagamento anche per mezzo di rateizzazioni, ha affidato al proprio fiscalista le richieste di sgravio.

D)13) Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
746.925	1.282.988	(536.063)

Nella voce, pari ad € 746.925, sono iscritti debiti verso:

- ❖ Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) per € 522.200 per ritenute e contributi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre e 13° mensilità anno corrente, oltre che dei mesi di dicembre 2012 gennaio 2013 e 13° mensilità anno 2012 per cui è in corso rateizzazione con l'istituto, e per la quota del TFR destinato al fondo tesoreria INPS;

- ❖ Istituti previdenziali ed assistenziali per € 151.337 per contributi da versare sulla 14° mensilità e sulle ferie maturate e non godute alla data del 31 dicembre 2014;
- ❖ Fondi previdenziali complementari (Pegaso, Alleata previdenza, ecc.) per la restante parte.

D)14) Altri debiti

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
9.425.605	6.457.367	2.968.238

La voce si riferisce:

- ❖ per € 2.027.776 a competenze verso dipendenti (tra cui il debito per premi pari ad € 1.084.916 e per ferie residue, pari ad € 217.192 e la 14.ma mensilità maturata, che sarà erogata nel corso dell'anno 2015, pari ad € 263.567);
- ❖ per € 396.476 a competenze verso gli Amministratori, Sindaci, Organo di Vigilanza e Liquidatori;
- ❖ per € 2.336.616 a debiti verso le Società del gruppo, controllate, collegate ad Acque di Calabria ed in particolare € 47.199 verso Acqua S.r.l., relativi principalmente al compenso di un componente del C.d.A., € 538.769 verso Siba S.p.A. per il riaddebito del compenso dell'Amministratore Delegato, € 1.750.648 verso Acque di Calabria S.p.A. principalmente a fronte di prestazioni specialistiche, tra cui assistenza e consulenza su attività di project financing, certificazione qualità, erogate sulla base del Contratto di trasferimento know-how sottoscritto con la Società ;
- ❖ per € 2.775.456 a debiti per espropri;
- ❖ per € 226.333 a debiti verso assicurazioni per franchigie;
- ❖ per € 1.415.683 per eccedenze di pagamento da parte di alcuni Comuni, in attesa di definire modalità di restituzioni.
- ❖ per € 247.265 ad altri debiti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
127.675.908	129.553.754	(1.877.846)

Ratei passivi

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
1.108.166	1.169.239	(61.073)

La voce accoglie i costi relativi alle commissioni ed agli oneri finanziari afferenti al finanziamento Depfa Bank Plc, maturate nel corso dell'anno 2014 che troveranno la propria manifestazione finanziaria nel 2015.

Risconti passivi

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
126.567.742	128.384.516	(1.816.774)

La voce “*Risconti passivi*” si riferisce, per un importo pari a € 125.616.241, all’ammontare dei contributi pubblici ricevuti e da ricevere dalla Regione Calabria, al netto delle quote rilasciate a conto economico e speculari alle corrispondenti quote di ammortamento degli impianti cui si riferiscono, generate a seguito dell’ultimazione delle commesse ed alla conseguente entrata in esercizio degli impianti.

Di seguito è riportato il dettaglio dei risconti passivi al 31 dicembre 2014.

Risconti

passivi

dati in €

Descrizione - Programma investimenti pubblici	Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31 dicembre 2013	Δ
Menta Opere a Valle	34.808.743	34.808.743	-
Acquedotto Alto Esaro	30.124.034	30.921.725	(797.692)
Diga Menta e derivazioni	19.474.118	19.155.396	318.722
Menta IPOT	8.853.989	8.853.989	-
Acquedotto Abatemarco	6.151.030	6.569.410	(418.380)
Acquedotto Tuccio 1° lotto	3.213.178	3.434.704	(221.526)
Condotta Isola Capo Rizzuto	3.797.363	4.211.928	(414.565)
Acquedotto Tuccio 2° lotto	3.518.356	3.721.229	(202.872)
Acquedotto Soverato e Isola Capo Rizzuto	1.440.412	1.565.665	(125.253)
Diga Alaco	3.591.439	3.591.439	-
Schema Gioiosa Jonica	2.753.566	2.535.123	218.443
Acquedotto Scilla Villa San Giovanni	817.506	888.593	(71.087)
Integrazione Acquedotto Soverato e Isola Capo Rizzuto	1.063.511	1.063.511	-
Schema Siderno e Locri	4.243.417	4.243.417	-
Opere idrauliche Roseto Capo Spulico	718.311	761.806	(43.495)
Acquedotto Jonico Reggio	255.770	271.271	(15.501)
Acquedotto Tuccio 3° lotto	601.952	640.745	(38.794)
Serbatoio Cassano	125.668	125.668	-
Acquedotto Abatemarco progetto 5844 3° lotto + 5846	63.881	68.654	(4.773)
TOTALE (A)	125.616.241	127.433.015	(1.816.774)
ANAS ed altri (B)	951.501	951.501	-
TOTALE (A+B)	126.567.742	128.384.516	(1.816.774)

CONTI D'ORDINE
Impianti e concessioni:

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
391.086.242	391.086.242	0

Il saldo si riferisce al valore degli impianti ricevuti in concessione dalla Regione Calabria, pari a € 391.086.242, stimato alla data di trasferimento alla So.Ri.Cal. sulla base di una perizia redatta da un esperto incaricato dalla Società.

Fidejussioni ricevute:

dati in euro

Descrizione	Saldo 31/12/13	Sottoscrizioni	Svincoli	Saldo 31/12/14
Fidejussioni	968.080	-	132.000	836.080
Totale Fidejussioni ricevute	968.080	-	132.000	836.080

- ❖ l'ammontare delle fidejussioni, pari ad € 836.080, si riferisce a garanzie rilasciate sulla corretta esecuzione di taluni lavori nell'interesse di So.Ri.Cal.:

Altri impegni esclusi dallo stato patrimoniale:

- ❖ per tutti gli atti di pegno, cessione in garanzia o quant'altro, derivanti dalla stipula del contratto di finanziamento in essere con Depfa Bank Plc, si rinvia a quanto più dettagliatamente descritto nella Relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

dati in euro

2014	2013	Δ
94.507.533	91.497.391	3.010.142

dati in euro

Dettaglio	2014	2013	Δ
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.538.488	88.113.626	2.424.862
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	0
5) Altri ricavi e proventi	3.969.045	3.383.765	585.279
Totale	94.507.533	91.497.391	3.010.142

Il valore della produzione è composto come di seguito dettagliato.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce l'indicazione delle principali categorie che costituiscono la voce in esame:

dati in euro

Descrizione	2014	2013	Δ
Ricavi per vendita acqua a gravità	25.546.198	25.181.340	364.858
Ricavi per vendita acqua sollevata e/o trattata	64.423.714	62.459.915	1.963.799
Ricavi per vendite acqua per uso industriale	559.790	459.069	100.720
Ricavi per allacci utenze	2.194	6.998	(4.804)
Ricavi per Analisi laboratorio	6.588	6.000	588
Altri Ricavi	4	303	(299)
Totale	90.538.488	88.113.626	2.424.862

Come specificato nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia per ulteriori dettagli, i ricavi di competenza dell'esercizio 2014 sono stati determinati considerando le letture dei contatori effettuate in prossimità della chiusura dell'esercizio e applicando la tariffa calcolata in base alla delibera AEEGSI n. 643/2013/R/Idr, emanata dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati venduti circa 278,5 milioni di metri cubi di acqua, di cui circa 165,1 milioni di metri cubi previo sollevamento e/o trattamento (59%), 107,7 milioni di metri cubi a gravità (39%), 5,7 milioni di metri cubi per uso industriale (2%), dato in linea con quanto registrato nel precedente esercizio 2013.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

dati in euro

Descrizione	2014	2013	Δ
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-

La voce, pari a € 0, avrebbe accolto le attività interne (ore di lavoro del personale tecnico della Società) dedicate alla progettazione, esecuzione e direzione lavori, relative agli investimenti eseguiti.

5) Altri ricavi e proventi

dati in euro

Descrizione	2014	2013	Δ
Lavori c/terzi effettuati da So.Ri.Cal S.p.A.	26.955	21.083	5.872
Rilascio quote risconti passivi relative a contributi pubblici ricevuti e speculari alle corrispondenti quote di ammortamento su opere terminate e messe in esercizio a tutto l'anno 2014	-	2.483.584	(2.483.584)
Recupero quota di energia elettrica di competenza del Comune di Reggio Calabria (Impianto Calopinace)	498.718	606.195	(107.477)
Risarcimento danni	1.134	80.460	(79.326)
Rilascio quote risconti passivi smaltimento rifiuti e bonifica Magazzino Regione Calabria	2.559.104	-	2.559.104
Altri Ricavi	883.135	192.444	690.691
Totale	3.969.045	3.383.765	585.279

La voce "Lavori c/terzi", pari a € 26.955, si riferisce a lavori effettuati con anticipi erogati da soggetti terzi a fronte di lavori espletati dalla Società ed accoglie la quota di risconto passivo rilasciato a conto economico il cui beneficio risulta controbilanciato dall'effetto negativo derivante dai costi sostenuti dalla Società nel corso dell'esercizio 2014, ad esclusione dei lavori che si sono conclusi nel 2014.

La voce "Altri ricavi", pari a € 883.135, si riferisce principalmente, per € 738.559 a variazioni di stime di costi di anni precedenti dovute ad informazioni acquisite nel corso del corrente esercizio e per € 86.307 all'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti per interessi di mora dovuti a seguito dei riversamenti ricevuti nel corso del 2014.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

dati in euro

2014	2013	Δ
76.254.236	80.611.193	(4.356.957)

dati in euro

Descrizione	2014	2013	Δ
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.747.023	2.945.631	(198.607)
7) Servizi	38.354.156	45.792.202	(7.438.046)
8) Godimento di beni di terzi	1.262.855	1.269.312	(6.457)
9) Personale	12.645.457	12.056.206	589.252
9a) salari e stipendi	9.033.922	8.546.621	487.301
9b) oneri sociali	3.035.347	2.919.062	116.284
9c) trattamento di fine rapporto	569.441	588.759	(19.318)
9e) altri costi	6.747,94	1.763	4.984
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.818.960	13.084.625	4.734.335
10a) amm.to immobilizzazioni immateriali	505.653	911.588	(405.935)
10b) amm.to immobilizzazioni materiali	7.122.783	7.072.848	49.935
10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
10d) svalutazione crediti attivo circolante	10.190.524	5.100.189	5.090.335
12) Accantonamento per rischi	1.803.790	4.325.274	(2.521.484)
14) Oneri diversi di gestione	1.621.993	1.137.943	484.050
Totale	76.254.236	80.611.193	(4.356.957)

6) Materie prime, sussidiarie e merci

I costi per materie prime, sussidiarie e merci sono pari a € 2.747.023.

La composizione della voce è così dettagliata:

dati in euro

Descrizione	2014	2013	Δ
Materiali	269.055	330.303	(61.248)
Prodotti chimici	1.091.979	1.216.575	(124.596)
Carburanti e lubrificanti	366.365	369.975	(3.610)
Acquisto acqua da terzi	1.019.624	1.028.778	(9.153)
Totale	2.747.023	2.945.631	(198.607)

La voce "acquisto acqua da terzi" si riferisce alla fornitura d'acqua da parte di taluni Enti (principalmente Consorzi) per i quali, in mancanza di contratti/convenzioni dirette tra le parti, l'importo è stato determinato sulla base delle tariffe previste dalle convenzioni bilaterali che risultano tuttora in vigore tra tali Enti e la Regione Calabria (Legge num. 36 del 5 gennaio 1994 cd. legge Galli).

Si fa altresì presente che, ove mancanti, sono in corso le attività di negoziazione necessarie alla sottoscrizione delle specifiche convenzioni di utenza.

7) Servizi

I costi per servizi sono pari a € 38.354.156

La voce si riferisce prevalentemente al costo della fornitura di energia elettrica (€ 28.107.407).

Nel corso del 2014 si rileva un efficientamento dei costi rispetto all'esercizio precedente (-16%), principalmente attribuibile ai costi sostenuti per la fornitura di energia elettrica, che ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari al 21%, determinato dall'uscita dal cd. "mercato di forniture in salvaguardia" a partire dal 1° Ottobre 2013, come meglio specificato nella relazione sulla gestione alla quale si rinvia. I consumi di energia elettrica si sono mantenuti sostanzialmente stabili ed in linea con quelli dell'anno precedente.

La voce "Lavorazioni esterne" accoglie per € 9.240 i costi sostenuti per lavori c/terzi la cui quota di ricavo relativa è stata iscritta in "A5) Altri ricavi e proventi";

La composizione della voce è così dettagliata:

dati in euro

Descrizione	2014	2013	Δ
Energia elettrica	28.107.407	35.802.198	(7.694.791)
Manutenzione ordinaria	6.850.683	5.847.076	1.003.607
Consulenze e prestazioni di servizi	804.206	1.400.245	(596.039)
Servizi vari industriali	58.795	106.467	(47.671)
Compensi amministratori / Liquidatori	442.348	449.391	(7.043)
Lavorazioni esterne	830.059	887.833	(57.774)
Assicurazioni	304.580	223.929	80.651
Servizi telefonici e telematici	252.734	345.245	(92.511)
Spese trasferta	53.150	33.512	19.638
Altri servizi generali	479.550	503.809	(24.259)
Compensi Collegio Sindacale	120.133	120.323	(190)
Servizi postali	14.661	20.089	(5.429)
Gas/ Metano	12.655	6.088	6.567
Spese di rappresentanza	9.707	2.801	6.906
Analisi laboratori esterni	5.033	35.667	(30.634)
Commissioni e spese bancarie	8.456	7.530	926
Totale	38.354.156	45.792.202	(7.438.046)

8) Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari ad € 1.262.855.

La composizione della voce è così dettagliata:

dati in euro

Descrizione	2014	2013	Δ
Canone di concessione Regione Calabria	500.000	500.000	-
Noleggi	730.181	748.604	(18.422)
Altri canoni di concessione	20.674	20.709	(35)
Affitti passivi	12.000	-	12.000
Totale	1.262.855	1.269.312	(6.457)

La voce "Canoni di concessione" si riferisce all'importo annuo che la Società corrisponde alla Regione Calabria, in forza della Convenzione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali e del relativo servizio di erogazione di acqua per usi idropotabili.

La voce "Noleggi" si riferisce principalmente ai noleggi a lungo termine accesi con Leasys e Leasplan per le automobili in uso ai servizi tecnici e amministrativi della Società.

9) Costi per il personale

La voce, pari ad € 12.645.457, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo per ferie non godute, gli accantonamenti di legge e sui mancati rinnovi del contratto collettivo.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio un decremento di 6 unità (- 2%), di seguito dettagliato:

	2014				2013				Δ			
	Dipendenti	Distaccati	Interinali	Stage	Dipendenti	Distaccati	Interinali	Stage	Dipendenti	Distaccati	Interinali	Stage
Dirigenti	1	0	0	0	2	0	0	0	-1	0	0	0
Impiegati	150	0	0	0	154	0	0	0	-4	0	0	0
Operai	105	0	0	0	106	0	0	0	-1	0	0	0
Totale	256	0	0	0	262	0	0	0	-6	0	0	0

10)a)b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e d immateriali

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
7.628.436	7.984.435	(356.000)

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 505.653.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari ad € 7.122.783, di cui € 2.555.843 riferiti ad investimenti realizzati con contributi pubblici (il cui effetto a conto economico è controbilanciato dal rilascio a ricavo della corrispondente quota di sconto passivo), sono stati calcolati sulla base della vita utile residua del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

10)d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
10.190.524	5.100.189	5.090.335

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui quota di accantonamento relativa all'esercizio 2014 è pari ad € 10.190.524. Tale quota è stata iscritta in bilancio a seguito della puntuale valutazione del rischio di inesigibilità dei singoli crediti.

12) Accantonamenti per rischi

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
1.803.790	4.325.274	(2.521.484)

Tale voce accoglie gli accantonamenti a fondi rischi, di competenza dell'esercizio, iscritti nella classe B del Passivo dello Stato Patrimoniale ed è relativa, per € 623.110, all'accantonamento sul possibile addebito d'interessi di mora sui debiti verso fornitori; per € 123.418 all'accantonamento per rischi di controversie di lavoro; per € 669.872 all'accantonamento per risarcimento danni e per € 387.390 all'accantonamento per rischi di soccombenza sui contenziosi in essere ovvero potenziali.

14) Oneri diversi di gestione

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
1.621.993	1.137.943	484.050

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 1.621.993. La composizione della voce è così dettagliata:

dati in euro

Descrizione	2014	2013	Δ
Imposte e tasse deducibili	19.452	54.708	(35.256)
Concessioni e diritti	8.690	5.667	3.023
Erogazioni liberali	-	-	-
Omaggi	-	-	-
Periodici e pubblicazioni	26.130	16.132	9.998
Contributi associativi	21.910	50.653	(28.743)
Risarcimento danni a terzi	5.900	164.740	(158.840)
Spese generali diverse	1.539.911	846.043	693.868
Totale	1.621.993	1.137.943	484.050

La voce "spese generali diverse", pari ad € 1.539.911, include gli "oneri di gestione vari" pari ad € 986.166 che rappresentano rettifiche di stime compiute in precedenti esercizi; sanzioni fiscali per € 507.738; multe € 23.416; la restante parte, pari ad € 22.591 accoglie altre spese generali.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
(6.184.537)	(7.086.830)	902.293

16) Altri proventi finanziari

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
633.504	648.040	(14.537)

Gli altri proventi finanziari sono così ripartiti:

dati in euro

Altri proventi finanziari	2014	2013	Δ
Interessi attivi	632.666	646.246	(13.580)
Interessi bancari	838	1.794	(956)
Totale	633.504	648.040	(14.537)

17) Interessi ed altri oneri finanziari

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
6.818.041	7.734.870	(916.829)

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari ad € 6.818.041 sono così ripartiti:

dati in euro

Interessi ed altri oneri finanziari	2014	2013	Δ
Interessi posticipati linee credito	6.025.405	6.447.628	(422.223)
Commissioni Project Finance	99.029	116.042	(17.013)
Interessi passivi verso fornitori	525.368	1.006.180	(480.812)
Fidejussioni	-	2.358	(2.358)
Altri interessi e commissioni	168.238	162.662	5.576
Totale	6.818.041	7.734.870	(916.829)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
(11.677.832)	161.632	(11.839.464)

20) Proventi

dati in euro

saldo al 31.12.2014	saldo al 31.12.2013	Δ
17.369.738	5.021.572	12.348.166

I proventi straordinari sono pari ad € 17.369.738 e sono così costituiti:

dati in euro

Altri proventi straordinari	2014	2013	Δ
Interessi di mora anni precedenti	2.767.693	-	2.767.693
Sopravvenienze attive	602.895	336.499	266.396
Rivalsa IVA ex art.60, c. 7, DPR 633/1972	990.570	-	990.570
Transazioni attive	13.008.581	122.420	12.886.160
Storno eccedenza accantonamento Fondo Imposte	-	1.324.262	(1.324.262)
Delibera AEEGSI 268/2014/R/IDR	-	3.137.539	(3.137.539)
Altri proventi straordinari	-	100.852	(100.852)
Totale	17.369.738	5.021.572	12.348.166

La voce “Sopravvenienze attive” si compone degli storni dei maggiori costi accantonati nel corso degli esercizi precedenti e dei ricavi contabilizzati nell’esercizio 2014, ma di competenza di anni precedenti.

La voce “Transazioni attive” accoglie le falcidie derivanti dall’accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182/bis L.F..

21) Oneri

dati in euro

saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Δ
29.047.570	4.859.941	24.187.629

Gli oneri straordinari pari ad € 29.047.570 sono così ripartiti:

dati in euro

Oneri straordinari	2014	2013	Δ
Sopravvenienze passive	3.262.587	2.713.674	548.913
Storno conguagli tariffari 2013	10.388.598	-	10.388.598
Transazioni su crediti di anni precedenti	15.255.984	368.687	14.887.297
Consulenze PDR art. 182 bis LF	140.401	-	140.401
Altri oneri	-	1.777.579	(1.777.579)
Totale	29.047.570	4.859.941	24.187.629

La voce “Sopravvenienze passive”, pari ad € 3.262.587, si riferisce a costi di competenza di anni precedenti la cui contabilizzazione è stata effettuata nell’anno in corso.

La voce “Storno conguagli tariffari 2013” pari a € 10.388.598 è l’accantonamento delle note di credito da emettere generatosi a seguito dall’approvazione dell’adeguamento tariffario da parte AEEGSI così come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione

La voce “Transazioni su crediti di anni precedenti”, pari ad € 15.255.984 si riferisce, per 1.480.578, agli accordi transattivi perfezionati nel corso del 2014 con alcuni clienti (Comuni), su crediti scaduti di competenza di esercizi precedenti e per € 13.775.407 alla perdita realizzata sull’operazione di cessione crediti.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Migliaia di €

Descrizione	2014	2013	Δ
Imposte correnti			
I.R.E.S.	-	273	(273)
I.R.A.P.	2.104	1.678	426
Totale imposte correnti	2.104	1.951	153
Imposte anticipate			
I.R.E.S.	410	(1.183)	1.594
Di cui:			-
<i>Fondi rischi</i>	(442)	(748)	307
<i>Svalutazione crediti</i>	941	(997)	1.938
<i>Compensi amministratori da corrispondere</i>	46	(54)	99
<i>Contributi associativi da versare</i>	9	(8)	17
<i>Interessi di mora</i>	(238)	(738)	500
<i>Delta Tariffa DDR 6348/2013</i>	94	863	(769)
<i>Perdita fiscale 2012</i>	0	492	(492)
<i>Altre</i>	2	7	(5)
I.R.A.P.	(12)	358	(370)
Di cui:			-
<i>Fondi rischi</i>	(30)	190	(219)
<i>Delta Tariffa DDR 6348/2013</i>	18	165	(147)
<i>Contributi associativi da versare</i>	0	2	(2)
<i>Altre</i>	0	2	(2)
Totale anticipate	399	(825)	1.224
Imposte differite			
I.R.E.S.	(2.150)	2.833	(4.983)
<i>Sospensione ricavi conguaglio 2013</i>	(2.833)	2.833	(5.666)
<i>Interessi di mora Rimborso IVA non incassati</i>	683		683
Totale imposte differite	(2.150)	2.833	(4.983)
Totale	353	3.959	(3.606)

Descrizione	2014
Imposte correnti	2.104
Imposte differite	(2.150)
Imposte anticipate	399
Totale	353

Migliaia di €

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Imponibile 2014	Imposte 2014
Risultato ante imposte	391	
Onere fiscale teorico (27,5%)		108
Differenze temporanee tassabili / deducibili in esercizi successivi	(6.325)	(1.739)
Di cui anticipate:		
<i>Fondi rischi</i>	(1.607)	
<i>Svalutazione crediti</i>	3.420	
<i>Compensi amministratori da corrispondere</i>	166	
<i>Contributi associativi da versare</i>	31	
<i>Interessi di mora</i>	(865)	
<i>Delta Tariffa DDR 6348/2013</i>	341	
<i>Perdita fiscale 2012</i>	0	
<i>Altre</i>	7	
Di cui differite:		
<i>Sospensione ricavi conguaglio 2013</i>	(10.302)	
<i>Interessi di mora Rimborso IVA non incassati</i>	2.484	
Differenze permanenti	(391)	(108)
Di cui:		
<i>Nolo e spese auto</i>	770	
<i>Accantonamento svalutazione crediti</i>	8.904	
<i>Accantonamento fondo rischi</i>	1.804	
<i>Compensi amministratori da corrispondere</i>	43	
<i>Sopravvenienze passive</i>	1.816	
<i>Imposte relative ad anni precedenti</i>	0	
<i>Sanzioni e multe</i>	532	
<i>Interessi di mora passivi</i>	448	
<i>Storno Sospensione ricavi conguaglio</i>	10.389	
<i>Altre riprese in aumento</i>	54	
<i>Deduzione IRES 10% IRAP versata 2013</i>	(157)	
<i>Deduzione IRES cuneo fiscale IRAP</i>	(621)	
<i>Sopravvenienze attive non tassabili</i>	(3.758)	
<i>Utilizzo fondo svalutazione crediti</i>	(12.324)	
<i>Utilizzo fondo rischi</i>	(197)	
<i>Compensi amministratori corrisposti</i>	(208)	
<i>Interessi di mora non incassati</i>	(586)	
<i>Transazioni ex art 182 bis LF</i>	(7.286)	
<i>Altre riprese in diminuzione</i>	(13)	
Totale imponibile	(6.326)	
Imposta corrente I.R.E.S.		(1.740)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Imponibile 2014	Imposte 2014
Differenza tra valore e costi di produzione	18.253	
Onere fiscale teorico (5,27%)		935
Differenze temporanee tassabili / deducibili in esercizi successivi	(228)	(12)
Di cui:		
<i>Fondi rischi</i>	(578)	
<i>Delta Tariffa DDR 6348/2013</i>	350	
<i>Contributi associativi da versare</i>	0	
<i>Altre</i>	0	
Differenze permanenti	22.849	1.170
Di cui:		
<i>Costo del Personale</i>	12.267	
<i>Accantonamento svalutazione crediti</i>	10.191	
<i>Accantonamento fondo rischi</i>	1.804	
<i>Altre riprese in aumento</i>	533	
<i>Contributi INAIL</i>	(144)	
<i>Accordi Transattivi anni prec.</i>	(1.481)	
<i>Utilizzo fondo rischi</i>	(180)	
<i>Altre riprese in diminuzione</i>	(140)	
Totale imponibile	40.875	
Imposta corrente I.R.A.P.		2.093

Si segnala che ci si è avvalsi della deduzione del 10% dell'IRAP versata nel 2014 dalla base imponibile IRES.

Con riferimento a quanto detto nei criteri di valutazione, sulla base del presupposto della continuità aziendale, sono state calcolate le imposte anticipate rinvenienti dalle differenze temporanee tassabili/deducibili in esercizi successivi.

Informativa integrativa della Ristrutturazione (OIC6).

La Società al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, ristabilire l'equilibrio economico e finanziario e dunque garantire la continuativa erogazione del servizio idrico ai Comuni calabresi, fortemente minati dal sequestro conservativo attuato da Enel Energia su tutti i crediti di Sorical, la Società ha sottoscritto, il 3 ottobre 2014, un Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L. Fall., con la quasi totalità dei propri creditori.

In particolare, la Sorical ha predisposto l'Accordo di Ristrutturazione (ed il Piano ad esso sotteso), che è stato:

- Prima sottoposto al vaglio dell'Asseveratore il quale, oltre ad aver verificato la congruità e correttezza dei dati aziendali, ha attestato la sostenibilità del Piano e l'idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei creditori ad esso rimasti estranei, nel termine di cui all'art. 182/bis L. Fall., giusta Relazione di Asseverazione dei 24.09/02.10.2014 e successiva Integrazione del 03.10.2014;
- Poi sottoposto – per l'accettazione e sottoscrizione – ai creditori che rappresentano almeno il 60% dei debiti societari.

L'Accordo è stato dunque sottoscritto in data 3.10.2014 dalla quasi totalità dei creditori societari, e segnatamente dal 100% dei *Creditori Principali* e dal 55% dei **Creditori Minori**, come sopra definiti.

In data 10.10.2014, l'Accordo è stato pubblicato nel Registro delle Imprese di Catanzaro e depositato al Tribunale, con ricorso con cui se ne è chiesta l'omologazione.

Infine, con decreto del 22.12.2014, il Tribunale ha omologato l'Accordo. Tale decreto non è stato reclamato nel termine di legge, e dunque lo stesso è divenuto definitivo.

A seguire, si darà sinteticamente atto:

- (1) Dell'esposizione debitoria considerata ai fini della predisposizione dell'Accordo di Ristrutturazione;
- (2) Delle operazioni straordinarie compiute per il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive da destinare al pagamento delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione: la Cessione dei Crediti;
- (3) Dello stato di avanzamento nell'esecuzione dell'Accordo.

Rimandando per un'analisi dettagliata a quanto puntualmente indicato nell'Accordo di Ristrutturazione medesimo, e nel Piano ad esso sotteso, pubblicati, come si diceva, nel Registro delle Imprese di Catanzaro.

(1) Dettaglio dell'esposizione debitoria

Il Piano è stato formulato tenuto conto dell'esposizione debitoria accumulata dalla Società al 31.05.2014 (nel prosieguo, con lettera maiuscola, la **Data di Riferimento**), pari a 386 mln/€.

I Creditori aderenti

L'Accordo (ed il Piano ad esso sotteso) è stato 'sottoposto a' e 'sottoscritto dai' seguenti:

- 1 **Depfa Bank plc – Filiale Italiana**¹ - credito vantato:
 - o CREDITO BANCARIO NON IVA SCADUTO pari a 17,02 mln/€;
 - o CREDITO BANCARIO NON IVA A SCADERE pari a 122 mln/€;
 - o CREDITO BANCARIO IVA pari a 22,3 mln/€.
- 2 **Depfa Bank plc, Filiale di Londra** - credito vantato:
 - o CREDITO BANCARIO HEDGING SCADUTO pari a 6,2 mln/€;
- 3 **Legali di Depfa Italia** – credito vantato pari a 0,345 mln/€
- 4 **Enel Energia Spa** - credito vantato:
 - o CREDITO ENEL POST 31.05.2013 pari a 18 mln/€;
 - o CREDITO ENEL ANTE 31.05.2013 pari a 75,56 mln/€ [*salvo eventuali riduzioni, comunque non superiori a Euro 59.000,00, che dovessero risultare a seguito delle ulteriori verifiche sull'ammontare del Credito Enel ante 31.05.2013, verifiche che Enel e Sorical condurranno in buona fede, che dovranno concludersi entro e non oltre 10 giorni dalla Data di Stipula (come definita nell'Accordo) e del cui esito daranno pronta comunicazione all'Esperto*];

¹[Depfa Italia ha stipulato con FMS Wertmanagement [FMS] una cessione del ramo d'azienda, autenticata nelle firme il 31.01.2014 da Notaio Giacosa di Milano, rep. 63622/11687, già notificata a Sorical in data 31.01.2014, in forza della quale Depfa Italia e FMS hanno, *inter alia*, concordato il trasferimento da Depfa Italia a FMS dell'intera situazione giuridica soggettiva di cui al Contratto di Finanziamento, inclusi, tra gli altri, i crediti maturati in relazione alle Linee di Finanziamento Bancario, i ruoli di Banca Finanziatrice e Banca Agente (come definiti nel Contratto di Finanziamento), i diritti di garanzia di cui ai Documenti di Garanzia (come definiti nel Contratto di Finanziamento) [di seguito, con lettera maiuscola, il *Trasferimento*]. Il Trasferimento non include il Contratto di Hedging e il rapporto da esso derivante, che, pertanto, rimangono tra Sorical e Depfa Londra in qualità di Banca Hedging (come definita nel Contratto di Finanziamento). Con la sottoscrizione dell'Accordo Sorical ha accettato il trasferimento da Depfa Italia a FMS, impegnandosi a compiere tutte le attività necessarie a formalizzare il Trasferimento medesimo].

- 5 **Acea Energia** - credito vantato pari a 25,3 mln/€. Con la sottoscrizione dell'Accordo, e a condizione del rispetto dei pagamenti ivi previsti, Acea ha riconosciuto a Sorical uno stralcio sul predetto credito pari al 30%. Dunque il credito vantato da Acea considerato ai fini del Piano è stato pari a 17,6 mln/€;
- 6 **Gala Spa** - credito vantato pari a 16,1mln/€. Con la sottoscrizione dell'Accordo, e a condizione del rispetto dei pagamenti ivi previsti, Gala ha riconosciuto a Sorical uno stralcio sul predetto credito pari al 30%. Dunque il credito vantato da Gala considerato ai fini del Piano è stato pari a 11,3 mln/€;
- 7 **Creditori Minori** [nel dettaglio elencati nella Parte Numerica del Piano, nella quale sono indicati sia il singolo nominativo del Creditore minore che l'importo del credito da esso vantato, e considerato ai fini del Piano] – credito complessivamente vantato pari a 32 mln/€

Il credito complessivamente vantato dai Creditori Principali era dunque pari a 290 mln/€ (al netto delle falcidie accordate) e rappresentava il 78% dei crediti vantati verso la Sorical alla Data di Riferimento.

Il credito complessivamente vantato dai Creditori Minori era dunque pari a 32,3 mln/€, e rappresentava il 9% dei crediti vantati verso la Sorical alla predetta data del 31.05.2014.

I Creditori estranei

Sono rimasti estranei al Piano, e dunque non hanno sottoscritto l'Accordo, tanti creditori che vantavano – alla Data di Riferimento – nei confronti di Sorical un credito pari a 14,4 mln/€.²

I Debiti Tributari e Previdenziali

I Debiti Tributari e Previdenziali [o anche i Crediti Tributari e Previdenziali] accumulati da Sorical alla Data di Riferimento, restano estranei al Piano, anche se considerati ai fini della sua redazione, e sono stati pagati da Sorical integralmente e regolarmente entro 120 giorni dalle scadenze, risultanti dalla rateizzazione accordata a Sorical dall'Agenzia delle Entrate di Catanzaro.

I Crediti esclusi

Non sono, invece, stati considerati ai fini della redazione del Piano:

- i **Crediti in Contenzioso ed i Crediti Contestati**, anche tenuto conto delle relazioni rese dai legali incaricati della difesa di Sorical nei singoli giudizi e dall'Ufficio Legale societario. I Crediti in Contenzioso ed i Crediti contestati ammontavano a complessivi 17,3 mln/€. Nella Parte Numerica del Piano sono elencati tutti i Crediti esclusi, con l'indicazione del singolo nominativo del Creditore escluso e del credito da ciascuno presuntivamente vantato. Sorical ha previsto un apposito fondo rischi per questo tipo di crediti, a formazione progressiva, in cinque anni, per complessivi 7 mln/€;
- i **Crediti Intercompany vantati dalla Regione Calabria**, salvo quelli vantati dalla Regione per il rimborso del Finanziamento regionale fatto in favore della Società ex L.R. n. 15/2007, che sono stati considerati ai fini della redazione del Piano.

(2) Cessione dei crediti vantati da Sorical verso i Clienti

Al fine di ottenere in tempi rapidi nuove risorse finanziarie da destinare al pagamento (totale o parziale) dei debiti accumulati verso alcuni dei Creditori Aderenti, in data 21/23.05.2014, la Società ha conferito alla

² [Sono rimasti estranei al Piano anche i **Crediti Intercompany vantati da Acqua s.p.a.; Acque di Calabria s.p.a. e Siba s.p.a.**, che saranno pagati nei termini di cui all'art. 182 bis L. Fall, anche tenuto conto degli Atti di Regolazione del Debito con gli ultimi due sottoscritti; ed i **Debiti Tributari e Previdenziali**. Come nel prosieguo meglio si dirà, i Creditori estranei sono stati pagati nel rispetto dei tempi di cui all'art. 182 bis L. Fall., tenuto conto (tra l'altro e laddove già stipulati) dei termini e modalità di pagamento di cui agli Atti di Regolazione dei Debiti già sottoscritti tra essi e la Sorical. Al riguardo, infatti, pur se estranei all'Accordo, tali crediti sono stati comunque considerati dalla Sorical ai fini della redazione del Piano, onde verificarne la sua sostenibilità anche tenuto conto dell'obbligo di provvedere al regolare e puntuale pagamento dei creditori rimasti estranei, nei termini di legge.

Nella Parte Numerica del Piano sono dettagliatamente elencati i Creditori (all'epoca della redazione dello stesso) estranei, con indicazione analitica del singolo nominativo del Creditore estraneo, dell'importo del credito vantato, dei tempi di pagamento dello stesso]

Società KNG Securities LLP mandato per l'organizzazione di una operazione di cessione di quota parte dei crediti da essa vantati verso i Clienti al 31.12.2013.

Il Mandato ha avuto esito positivo tant'è che in data 29.10.2014 Sorical ha sottoscritto con la SPV Project 121 s.r.l. un contratto di cessione dei crediti ex legge 30 aprile 1999, n. 130, per come successivamente modificato, la cui efficacia è stata sospensivamente condizionata:

- o al dissequestro da parte di Enel dei crediti vantati da Sorical verso i Clienti³ che formavano oggetto della Cessione medesima;
- o all'omologa dell'Accordo.

In conseguenza della predetta Cessione, Sorical ha:

- CEDUTO un Portafoglio di crediti il cui valore nominale era pari a complessivi 47,3 mln/€;
- INCASSATO un corrispettivo di 26,4 mln/€.

La perdita del 44% è stata parzialmente compensata con le falcidie ottenute sul credito vantato da due dei Creditori Principali, segnatamente Acea s.p.a. e GALA s.p.a., che con la sottoscrizione dell'Accordo – come anticipato – hanno accettato uno stralcio sui rispettivi crediti del 30% [si rimanda nel dettaglio al Paragrafo che precede].

La restante parte della perdita è stata sostenuta da Sorical anche grazie all'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti.

(3) Stato di avanzamento dell'esecuzione dell'Accordo

Ai sensi dell'art. 3.2 dell'Accordo di Ristrutturazione, lo stesso sarebbe divenuto efficace dalla data di omologa [22.12.2014 – c.d. *Data di Efficacia*].

Dunque solo a decorrere dalla Data di Efficacia, Sorical avrebbe dovuto e potuto procedere all'adempimento di tutte le obbligazioni ivi assunte nei confronti dei Creditori Aderenti; nonché all'integrale pagamento di tutti i debiti contratti nei confronti ***dei Creditori Estranei***.

Fatta la premessa che precede, si evidenzia che allo stato Sorical:

- ha provveduto – nel termine di cui all'art. 182 bis L. Fall. (120 gg. dalla omologa) – all'integrale e regolare pagamento dei debiti accumulati nei confronti dei Creditori Estranei, anche tenuto conto (laddove stipulati) degli Atti di Regolazione del Debito sottoscritti dalla Società con tali creditori;
- sta puntualmente ed integralmente onorando tutti gli impegni di pagamento assunti nei confronti dei Creditori Aderenti, nei termini e modi di cui all'Accordo di Ristrutturazione.

Con riguardo specifico agli impegni indicati sub (ii) che precede, si segnala in particolare che la Sorical ha ad oggi regolarmente provveduto:

- all'integrale pagamento, in favore di Acea Energia s.p.a. e Gala s.p.a., del Debito Acea Stralciato e del Debito Gala Stralciato, nei termini e modi di cui rispettivamente agli artt. 10.1 e 10.2 dell'Accordo;

³ [Si evidenzia che, all'epoca della sottoscrizione dell'Accordo, rispetto ai crediti vantati da Sorical verso n. 375 Clienti, Enel aveva rinunciato alle procedure di sequestro verso n. 111 Clienti. Enel si era però impegnata a rinunciare, come poi ha rinunciato, alle ulteriori procedure di sequestro dopo la sottoscrizione ed omologa dell'Accordo. In particolare, Enel si era impegnata a: *i*) dissequestrare i crediti vantati verso quei Clienti per i quali non è stata autorizzata l'apertura dei Conti vincolati entro 3 giorni lavorativi dalla data in cui Sorical avrebbe comunicato l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo da parte di tanti Creditori minori rappresentativi di almeno 14 mln/€ dell'esposizione debitoria di Sorical; *ii*) dissequestrare i crediti che avrebbero formato oggetto della Cessione entro 5 gg lavorativi dalla data in cui Sorical avrebbe comunicato l'avvenuta sottoscrizione dei documenti della Cessione; *iii*) dissequestrare in ogni caso gli ulteriori crediti societari, ancora sotto sequestro, dopo l'omologa dell'Accordo. Per il dettaglio delle modalità e dei tempi con cui Enel si era impegnata alla rinuncia ai Sequestri ancora pendenti, si rimanda in ogni caso a quanto disciplinato nell'art. 7 dell'Accordo];

- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., del Debito Enel post 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(a) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., della somma di 3 mln/€, quale acconto sul Debito Enel ante 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(b) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., della somma di 6.071 mln/€, quale ulteriore acconto sul Debito Enel ante 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(c)(i) dell'Accordo;
- al puntuale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., delle prime 5 rate di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 2015 di cui al Piano di Rientro concordato all'art. 9.1(c) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, del Debito Bancario non IVA scaduto, nei termini e modi di cui all'art. 8.1(a) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, della somma di 3 mln/€, quale acconto sul Debito Bancario non IVA a Scadere, nei termini e modi di cui all'art. 8.1(b) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, delle correnti di cui al Contratto di Finanziamento;
- all'integrale pagamento, in favore di Depfa Londra, del Debito Bancario Hedging Scaduto, nei termini e modi di cui all'art. 8.2(b) dell'Accordo di Ristrutturazione;
- all'integrale pagamento, in favore dei Creditori Minori, SIA del 30% del debito nei loro confronti accumulato entro il termine di 60 gg. dalla Data di Efficacia; SIA al pagamento delle prime 5 rate di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 2015 di cui ai Piani di Rientro concordati all'art. 11.1(i)(ii)(iii);
- all'integrale pagamento, in favore del Consulente Legale, del Debito verso il Consulente Legale nei termini e modi di cui all'art. 4.4 dell'Accordo di Ristrutturazione;

La Società ha inoltre provveduto a dare puntuale ed esatto adempimento anche agli ulteriori obblighi di informazione assunti nell'Accordo, nonché ad avviare concordati e serene interlocuzioni con il Creditore Bancario ed Enel Energia s.p.a. al fine rispettivamente di: (i) in coerenza con il subentro di FMS, rendere/ottenere la conferma delle garanzie già rese in favore del Creditore Bancario; (ii) costituire le ulteriori garanzie previste in favore del Creditore Bancario e di Enel Energia (vale a dire: Pegno sui Crediti).

Con riguardo all'attività sub (ii) che precede, infatti, è stato da ultimo concordato il testo definitivo di Atto di Pegno sui Crediti che Sorical sottoscriverà con Enel Energia e con il Creditore Bancario. Pertanto la formale sottoscrizione dei predetti atti è stata concordemente prevista entro la fine del mese di Giugno 2015 prima quindicina del mese di Luglio 2015.

Inoltre, d'intesa con il Creditore Bancario, Sorical sta predisponendo un'adeguata proposta tesa alla ricostituzione del Saldo Obbligatoria DSRA, idonea a conciliare le esigenze di tutela della Banca con quelle finanziarie della Società

Si riporta di seguito la situazione finanziaria e di indebitamento della Società, con particolare riferimento alla data del deposito dell'Accordo di ristrutturazione il 22.10.2014 e alla data di omologa il 22.12.2014

Categorie Debiti	ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE		22.12.2014		22.12.2014		ALTRI DEBITI				DEBITI TOTALI	
	DEBITI NETTI OGGINARIO	DEBITI ESTINTI	DEBITI RISTRUTTURATI NETTI		DEBITI ASSOCIATI NETTI		INTERCOMPANY POSTERGATI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI		
			SCADUTI	A SCADERE	SCADUTI	A SCADERE						
DEBITI VERSO BANCHE	167.947.137	-	-	-	45.552.761	122.394.377	-	-	-	-	-	167.947.137
DEBITI VERSO FORNITORI	172.522.524	1.114.549	30.173.452	21.503.481	27.071.000	66.495.708	-	8.466.771	345.824	17.351.739	-	171.407.975
di cui Debiti verso fornitori enargetici	122.540.229	-	28.973.521	-	27.071.000	66.495.708	-	-	-	-	-	122.540.229
di cui Debiti vs creditori minori (acarenti e non aderenti)	32.284.131	1.114.549	1.199.931	21.503.481	-	-	-	8.466.771	-	-	-	31.170.183
di cui Debiti in Contenzioso e Contesta	17.251.739	-	-	-	-	-	-	-	-	17.351.739	-	17.251.739
di cui Altri Debiti	315.824	-	-	-	-	-	-	-	345.824	-	-	315.824
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.336.616	-	-	-	-	-	2.336.616	-	-	-	-	2.336.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.994.928	-	-	-	-	-	10.994.928	-	-	-	-	10.994.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	-	-	-	-	-	-	-	-	9.144.622	-	9.144.622
TOTALE	373.702.613	1.114.549	30.173.452	21.503.481	72.623.761	188.890.085	24.098.331	8.466.771	345.824	26.496.361	-	372.598.085

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che:

- ❖ la Società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- ❖ la Società non ha imputato oneri finanziari alle immobilizzazioni;
- ❖ la Società non possiede contratti con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- ❖ la Società svolge la sua attività esclusivamente sul territorio regionale calabrese pertanto la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa e non viene inserita in nota integrativa;
- ❖ la Società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

Altre informazioni

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che So.Ri.Cal. S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna Società o Ente.

Ai sensi di legge si riportano, di seguito, i compensi complessivi spettanti ai Liquidatori ed ai membri del Collegio Sindacale.

dati in euro

Descrizione	2014
Liquidatori	400.004
Collegio sindacale	120.133
Totale	520.137

Si fa presente che il compenso dei Liquidatori e del Collegio Sindacale indicato è al netto dei rimborsi spese.

Il compenso per la società di revisione Ria Grant Thornton, relativo all'esercizio 2014, è pari ad € 56.027.

Per quanto concerne le informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari di copertura si rimanda a quanto dettagliatamente descritto nella Relazione sulla gestione.

Liquidatore
(Dott. S. Giordano)

Liquidatore
(Dott. B. Quartararo)